



Camera di Commercio
Caserta

Allegato delibera n.54/GC del 22.06.2023

Relazione sulla Performance *Anno 2022*



Indice

Sezione Introduttiva <i>Contesto economico della provincia di Caserta e contesto normativo - istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nell'anno 2022</i>	da pag.3 a pag. 31
Sezione Seconda <i>Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e del Piano della performance riferito all'anno 2022 (Dirigenza e Responsabili PP.OO)</i>	da pag.32 a pag. 117
Sezione Terza <i>Performance complessiva dell'Ente (Tabella riepilogativa)</i>	pag. 118

Sezione Introduttiva

Contesto economico della provincia di Caserta e contesto normativo - istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nell'anno 2022

La Performance ed il contesto normativo-istituzionale

Il modello organizzativo della Camera di commercio di Caserta

La presente relazione, che costituisce l'epilogo del Ciclo di programmazione e gestione dell'attività dell'ente, evidenzia i risultati organizzativi (della Camera) ed individuali (del personale) raggiunti nel corso del 2022, rapportandoli agli obiettivi delineati in sede previsionale e programmatica. Essa fornisce, inoltre, le informazioni necessarie a comprendere la capacità di realizzare le attività programmate, ma anche i motivi degli scostamenti e le criticità incontrate, così da poter meglio programmare le attività future.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione e consapevolezza che ciò rappresenti, non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza dell'azione dell'ente nella nostra comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel mandato di programma.

La presente Relazione, così come previsto per il Piano della performance ("Piano") – oggi confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione - ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n.150/2009, è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

Il contesto nell'ambito del quale le attività sono state realizzate reca ancora le tracce degli interventi normativi, peraltro non ancora definitivi nella loro portata, che, negli ultimi anni, hanno inciso sulla gestione camerale, fortemente condizionata dalla significativa contrazione delle risorse finanziarie disponibili, a seguito della progressiva riduzione del diritto annuale.

Va anche evidenziato che la programmazione degli obiettivi/attività e delle relative misure è stata improntata ad una visione flessibile, che, pur mantenendo saldo il riferimento alla *mission* dell'ente ed alle sue finalità strategiche, potesse tuttavia rivelarsi pronta a recepire possibili adattamenti in funzione dell'evolversi della congiuntura socioeconomica (internazionale, nazionale e locale) e degli eventuali sviluppi connessi al nuovo assetto giuridico-normativo del sistema camerale.

Giova, inoltre, ricordare che, con la pubblicazione del decreto legislativo n. 74/2017, di attuazione della legge delega n. 124/2015, è stato modificato il quadro previgente in tema di misurazione e valutazione della performance nelle amministrazioni pubbliche. Il nuovo impianto ha attribuito agli OIV nuovi poteri e capacità di iniziativa per il miglioramento della valutazione, con riflessi sull'organizzazione amministrativa, inserendo alcune novità all'interno del processo valutativo con la partecipazione diretta dei cittadini e degli utenti, ai quali è stata riconosciuta la possibilità di segnalare le proprie osservazioni, elevando la trasparenza nell'attività pubblica.

Di fatto, con il decreto legislativo n. 74/2017 - adottato in attuazione alla riforma c.d. Madia di riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa - il legislatore ha inteso ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, garantire l'efficienza e la trasparenza delle p.a., anche attraverso il monitoraggio qualitativo della prestazione lavorativa, attribuendo al Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) un ruolo centrale di indirizzo e controllo per omogeneizzare, in generale, la disciplina del merito, dell'avanzamento di carriera, della responsabilità dirigenziale. In sede di adozione del decreto, il Governo ha definito lo scopo della riforma, ispirata ai principi di semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e della premialità, di razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, di riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.

In questo contesto, già il decreto legislativo n. 97 del 2016 (art. 41, comma 1, lett. h) attribuiva agli organismi indipendenti di valutazione (OIV, e suoi omologhi) una rilevanza fondamentale in materia di prevenzione della corruzione e controllo della prestazione lavorativa, un potenziamento di funzioni e competenze con la previsione

del principio di coerenza degli obiettivi delle performance con quelli previsti nei piani di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT). Non a caso, la validazione della “Relazione sulla performance” deve tenere conto dei risultati conseguiti anche con riferimento alle misure di prevenzione del rischio corruttivo, dimostrando che la valutazione non è solo una condizione per l’erogazione di premi ma una condizione *sine qua non* per l’attribuzione di incarichi responsabilità, oltre che di progressione professionale.

Il decreto legislativo n. 74/2017 introduce, poi, una normativa di dettaglio, volta anche a far luce su numerosi aspetti non sempre di facile applicazione. Viene infatti chiarito che:

1. la valutazione negativa delle performance rileva ai fini dell’accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;
2. ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento alla sua entità complessiva, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti o gruppi di dipendenti, in una visione complessiva dell’agire pubblico;
3. oltre agli obiettivi specifici di ogni amministrazione, è stata introdotta la categoria degli obiettivi generali, che identificano le priorità in termini di attività delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali, definiti tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza;
4. gli OIV assumono un ruolo attivo nel segnalare eventuali necessità di interventi correttivi rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione alle risultanze dei controlli interni, con poteri propri di indagine e accesso agli atti;
5. i cittadini diventano protagonisti ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi;
6. nella misurazione delle performance individuali del personale dirigente, è attribuito un peso prevalente ai risultati della misurazione e valutazione della performance dell’ambito organizzativo di cui hanno essi diretta responsabilità, rilevando che nei contratti di lavoro gli obiettivi di trasparenza s’intersecano con la produttività;
7. è definito un coordinamento temporale tra l’adozione del Piano della performance e della Relazione e il ciclo di programmazione economico-finanziaria, introducendo sanzioni più incisive in caso di mancata adozione del Piano;
8. sono introdotti nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare la performance, affidati al contratto collettivo nazionale, che stabilirà la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e i criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi corrisponda un’effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.

In tale contesto di riferimento, la Camera di Commercio di Caserta, con la delibera di Giunta n. 80 GC del 10.11.2017, ha provveduto ad aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall’Ente nel corso del 2016, adeguandolo alle prescrizioni del d. lgs. n. 74/2017 e creando una differenziazione dei trattamenti economici legati alla meritocrazia.

I punti salienti delle modifiche apportate al sistema possono essere così sintetizzati:

- ✓ Variazione della percentuale di risorse economiche da assegnare alla performance organizzativa collettiva rispetto alla performance individuale, prevedendo che la prima sia superiore alla seconda (l’inverso di quanto è attualmente disposto). In particolare, vengono proposte per la Performance Organizzativa Collettiva, in coerenza con la normativa aggiornata, il 60% delle risorse economiche destinate dal fondo, e per la Performance Individuale il 40% delle stesse;
- ✓ Nella valutazione del personale si tiene conto anche dei risultati conseguiti l’anno precedente;
- ✓ Si tiene conto nella valutazione del personale, sia per la Performance Individuale che per quella Organizzativa Collettiva, delle presenze annue del medesimo (con esclusione delle ferie, festività soppresse e servizi esterni);
- ✓ Viene confermata la verifica dell’OIV circa l’andamento della performance;
- ✓ Vengono previste modifiche – con indicazione di predeterminati criteri di valutazione, specifici sistemi di calcolo e procedure – sia alla Performance Individuale che alla Performance Organizzativa Collettiva per garantire che ad una significativa differenziazione dei giudizi corrisponda un’effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati;
- ✓ La quota teorica per la determinazione della Performance Organizzativa Collettiva e della Performance Individuale sarà calcolata in base al monte salari complessivo, rapportato a ciascuna categoria;
- ✓ Vengono previste cinque fasce per la Produttività da assegnare alla Performance Organizzativa Collettiva e alla Performance Individuale, legata in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Performance Organizzativa dell’Ente (POE);

- ✓ Nell'ambito della Performance Individuale viene introdotto il peso dei vari obiettivi/indicatori assegnati che consente di confrontarli fra loro, in modo tale che si tenga conto in maniera differenziata di quelli più sfidanti, complessi o difficili e quelli meno sfidanti, complessi o meno difficoltosi, evitando, quanto più possibile, forme di incentivazione a pioggia. Il peso viene attribuito attraverso una griglia di valutazione che tenga conto di vari elementi.

Sempre in tema di misurazione e valutazione della performance, si ritiene di segnalare che l'Ente camerale, in adempimento delle prescrizioni normative intervenute, e sulla base di una attenta riflessione sul punto, sta lavorando ad un restyling del Sistema, pur confermando i principi generali che lo informano.

Le scelte programmatiche dell'amministrazione camerale - come già evidenziato - maturano in un contesto socioeconomico e normativo articolato ed in continua evoluzione e sono elaborate in modo da consentire che l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente tenga conto delle possibili mutazioni, fronteggiando in maniera consapevole le discontinuità ambientali e organizzative.

Infatti, lo scenario socio economico che si è andato delineando negli ultimi tempi, in uno con l'evolversi del quadro normativo, le incertezze correlate alla prospettata riforma di competenze e funzioni delle Camere di commercio e la riduzione dei proventi derivanti dalla riscossione del diritto annuale per effetto del DL n. 90/2014, ha imposto condotte prudenziali, già a partire dal 2014, soprattutto sotto il profilo delle spese, con conseguente rimodulazione di programmi ed attività.

Con riferimento ai tratti salienti dei cambiamenti intervenuti, si colloca, al centro del contesto normativo di settore, nell'ambito di un più ampio progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, la riforma del sistema camerale, che ha contemplato: da un lato, la ridefinizione di una nuova geografia della rete camerale con una riduzione delle originarie 105 camere di commercio a non più di 60, mediante accorpamento di quelle che presentano una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese iscritte nel Registro delle imprese e contestuale ridefinizione delle circoscrizioni territoriali nonché una riduzione della compagine quantitativa degli organi di governo; dall'altro, la rideterminazione dei diritti annuali a carico delle imprese, oggetto di un severo programma di tagli (35% per il 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017) in forza del succitato D.L. 90/2014, che ha concretizzato l'avvio di un percorso all'insegna di maggiore alleggerimento burocratico e razionalizzazione dell'attuale assetto della *governance*, orientato ad una sempre più incisiva contrazione delle spese di gestione e di amministrazione e caratterizzato da una penetrante revisione delle competenze e delle attività di riferimento camerale.

D.L. 90/2014 – è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale – il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017) sino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.Lgs 219/2016- il decreto ha riscritto sostanzialmente la legge n.580/1993, prevedendo tra le alte cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni Regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

D.M. 16.2.2018 – decreto MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal d.lgs 219/2016.

D.M. 7 marzo 2019 – con questo “decreto servizi” è stato ridefinito l'intero paniere di attività del sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Al di là degli aspetti connessi alla riforma del sistema camerale, gli anni recenti sono stati caratterizzati anche da una serie di interventi normativi - ai quali si fa cenno di seguito - che hanno interessato in maniera significativa gli ambiti operativi nei quali si cimentano le Camere di Commercio, incidendo profondamente sulla loro attività e sui conseguenti modelli organizzativi.

Con il d. l. 90/2014 sono state adottate diverse misure in materia di lavoro pubblico, come l'abrogazione di tutte le disposizioni che disciplinano l'istituto del trattenimento in servizio e l'ampliamento dell'ambito applicativo dell'istituto della risoluzione unilaterale del contratto da parte delle P.A nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato i requisiti pensionistici, nonché la nuova disciplina della mobilità nella Pubblica amministrazione.

Il d. l. 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" conv. in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, ha stabilito nuove misure fiscali, *rectius* di contrasto all'evasione fiscale per il rilancio dell'economia, disposizioni relative al pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni e per assicurare risparmi ed efficienza della spesa pubblica. Nello specifico ha previsto, oltre alla riduzione del 5% delle spese sostenute a titolo di consumi intermedi, ulteriori vincoli di spesa e la possibilità di ridurre del 5% i contratti in essere, con facoltà di rinegoziazione degli stessi al fine di assicurare la riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi in ogni settore, nonché l'obbligo di fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015.

La semplificazione delle attività imprenditoriali e la riduzione della burocrazia hanno costituito una priorità per il rilancio dell'economia. Fra le disposizioni che hanno interessato le attività del Registro Imprese si segnala il d. l. n. 91/2014, convertito con L. n. 116/2014, noto come "decreto competitività", che ha introdotto l'automatismo dell'iscrizione, quando sia richiesta sulla base di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, adducendo al pubblico ufficiale che ha ricevuto o autenticato l'atto la responsabilità dell'accertamento delle condizioni previste dalla legge per l'iscrizione.

Novità normative hanno interessato anche il settore della regolazione del mercato, con l'emanazione del d. l. 132/2014, convertito con L. 162/2014, che ha introdotto e disciplinato le procedure di negoziazione assistita, che consentono alle parti di risolvere in via amichevole, tramite l'assistenza dei propri legali, le liti che hanno per oggetto il risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti, che originariamente rientravano nella competenza degli organismi di mediazione gestiti anche dalle Camere di commercio.

Nella legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013) erano state incluse alcune disposizioni in materia di contenimento della spesa, di imposta di bollo, di patrimonializzazione dei Confidi e di sostegno al credito delle piccole e medie imprese, che hanno effetti diretti sulle pubbliche amministrazioni e, quindi, anche sulle Camere di commercio.

Di maggiore entità sono state le conseguenze derivanti dalla legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2014) che ha ricollocato le Camere di commercio nel regime di tesoreria unica, imbrigliandole all'interno di un sistema molto più rigido e vigilato di utilizzo delle risorse finanziarie.

Nel 2022 la riforma delle Camere di commercio sembra finalmente giunta in dirittura d'arrivo.

In tale contesto, in cui potrebbe profilarsi un appannamento della funzione del ruolo delle Camere di commercio, si conferma con vigore, e a maggior ragione, l'esigenza di interpretare la propria *mission* rispettando fino in fondo la natura di "ente pubblico dotato di autonomia funzionale", chiamato a svolgere, con riferimento alla circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale. Malgrado la naturale contrazione del gettito collegata alla situazione di crisi economica (non si trascuri di rilevare che larga parte del diritto annuale è quantificato in funzione dei volumi d'affari delle imprese societarie) e la condivisibile ma penalizzante politica amministrativa di semplificazione burocratica, che nei fatti determinerà una riduzione delle entrate collegate con la gestione dei servizi a sportello, i compiti istituzionali dell'Ente si confermano complessivamente adeguati alle attese dell'utenza e del sistema produttivo ed imprenditoriale casertani.

Il contesto economico generale e il ruolo della Camera di commercio di Caserta

Le scelte programmatiche operate dall'amministrazione camerale, oltre che con il contesto normativo istituzionale sinteticamente sopra delineato, hanno dovuto, inoltre, confrontarsi, adattandosi, nella prospettiva della ripresa e resilienza dell'intero sistema paese, con le emergenze che hanno connotato gli ultimi due anni.

Il 2022 sarà ricordato per la sua complessità, generata da avvenimenti che hanno influenzato pesantemente la situazione economica a livello globale e nazionale.

La fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, è stata sconvolta dalla crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale a partire dal mese di marzo.

Una delle immediate conseguenze è stata l'accelerazione del rialzo dei prezzi di gas e petrolio, peraltro già in atto dalla seconda metà del 2021, che ha portato ad una grave crisi energetica, considerata la peggiore dagli anni 70 o, per qualcuno, la peggiore di sempre. L'Italia è tra i paesi che ne ha sofferto maggiormente vista l'elevata dipendenza dall'estero per le forniture di idrocarburi.

Il rincaro dei costi energetici si è sommato al rialzo dei prezzi dovuto alle difficoltà della produzione e della logistica nel rispondere all'accelerazione di ordini e acquisti in fase di ripresa post-Covid. Ne è scaturito un tasso di inflazione che in Italia ha raggiunto livelli record, mai visti dagli anni 80.

La reazione delle banche centrali non si è fatta attendere. La decisione di incrementare i tassi di interesse, come misura per raffreddare la corsa dell'inflazione, ha aumentato il costo dei prestiti per aziende e famiglie e indotto un rallentamento del ciclo economico. Rispetto alle previsioni molto più rosee di inizio anno, la crescita del PIL per l'Italia si è attestata all'1,4% nel 2022 con prospettive di peggioramento nel 2023.

In tale contesto di grande difficoltà ed incertezza, la Camera di commercio di Caserta ha proseguito nell'attuazione delle linee strategiche definite in sede di programmazione pluriennale, rivolgendo la propria attenzione verso i bisogni e le priorità delle imprese del territorio ed ispirando la propria azione al principio di sussidiarietà. L'ente camerale è consapevole che valorizzare le risorse e le competenze dei territori è un impegno necessario che qualsiasi intervento di politica economica deve assumere come prioritario, facendo della creazione d'impresa e del consolidamento delle imprese esistenti un importante fattore di sviluppo.

D'altra parte, non c'è dubbio che la crescita che la provincia di Caserta è riuscita a mettere a segno anche in una fase, come quella attuale, di grande incertezza sia la conferma dei punti di forza delle imprese locali, della loro abilità dimostrata nel riposizionamento sui mercati esteri e nelle filiere produttive, sia a livello nazionale sia internazionale.

Le linee direttrici dell'azione camerale

Le linee direttrici camerali riflettono, in un contesto caratterizzato, dagli elementi sopra rappresentati, i principi di fondo della legge n. 580/1993 e del dlgs. 219/2016, quali il sistema a rete, il concetto di autonomia funzionale ed il principio di sussidiarietà, la funzione di supporto dello sviluppo del sistema delle imprese e della promozione delle economie locali.

Vengono previste le seguenti funzioni:

- 1.Registro imprese;
- 2.Trasparenza e garanzia;
- 3.Fascicolo d'impresa;
- 4.Regolazione e tutela del mercato;
- 5.Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- 6.Informazione economica;
- 7.Realizzazione di infrastrutture negli ambiti di competenza.

Vengono introdotte nuove funzioni:

- 1.orientamento al lavoro
 - 2.inserimento occupazionale dei giovani e placement
 - 3.punto di raccordo tra imprese e PA
 - 4.creazione di impresa e start up
 - 5.valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
 - 6.supporto alle PMI per i mercati esteri (sono escluse solo le attività promozionali direttamente svolte all'estero).
- Inoltre le Camere svolgono attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti. Ciò ricomprende accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il dlgs 219/2016 cita come ambiti principali:

- la digitalizzazione delle imprese
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni)
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovraindebitamento.

Le Camere, inoltre, forniscono pareri a Regioni ed Enti locali.

Funzioni di mercato:

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato. È una novità importante, di allineamento con i sistemi camerali europei più avanzati, consentendo alle Camere di commercio di realizzare nuove iniziative e intervenire in campi nuovi senza sovrapporsi alle attività delle Associazioni (ad es.: organizzazione di servizi di tutor digitali di impresa, gestione di spazi espositivi, ecc.).

Sistema Camerale

In base al decreto, del Sistema camerale fanno parte:

- Camere di commercio
- Unioni regionali
- Unioncamere

- Camere di commercio italiane all'estero
- Camere di commercio estere in Italia
- Organismi strumentali (aziende speciali e società in house).

Finanza:

- 1.Diritto annuale: confermato il taglio del 50%.
- 2.Diritti di segreteria: verranno riordinati sulla base dei costi standard. Verrà emanato un apposito decreto del MiSE, previo parere di Unioncamere.
- 3.Tariffe: tariffe per servizi obbligatori (ad esempio, per i servizi metrici) e tariffe per i servizi a domanda individuale (ad esempio, i servizi di mediazione).
- 4.Corrispettivi per attività sulla base di convenzioni ed accordi con la Regione;
- 5.Entrate per servizi offerti in regime di libero mercato.

Fondo di Perequazione, Sviluppo e premialità:

Il fondo perequativo viene riformato.

Perciò cambia nome e diventa Fondo di perequazione, sviluppo e premialità.

Non sarà più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche

- a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e
- a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

Politiche di efficienza:

Per garantire maggiore efficienza, viene previsto che si realizzino:

- standard di qualità delle prestazioni delle Camere di commercio,
- sistema di monitoraggio,
- costi standard per la definizione dei diritti di segreteria e delle tariffe (decreto legge 90/2914)

Verifica dei risultati:

Un comitato di valutazione indipendente valuterà le performance delle Camere. Il Comitato:

- è composto da esperti e presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio, •individua le Camere di commercio «eccellenti» ai fini del riconoscimento di premialità,
- la segreteria è curata dal MiSE.

Processo di riorganizzazione:

L'Unioncamere predispose un piano di razionalizzazione per proporre:

- gli accorpamenti delle CCIAA, la riorganizzazione delle Aziende speciali, il riordino di sedi e immobili e la
- revisione dell'assetto del personale.

Il piano è approvato nei 60 giorni successivi (entro il 30 agosto 2017) dal MiSE sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Accorpamenti:

- tetto di 60 Camere di commercio
- almeno 75mila imprese
- 1 Camera di commercio in ogni Regione, Provincia autonoma e Città metropolitana
- specificità geo-economiche, circoscrizioni di confine e province montane, purché in equilibrio economico
- salvaguardia degli accorpamenti fatti o deliberati. **Aziende Speciali:**
- riduzione del numero delle Aziende speciali:
- fusioni tra aziende:

in base anche alle nuove funzioni ; in base ai territori.

Unioni Regionali:

Per avere una Unione regionale occorre la presenza di almeno 3 Camere nella stessa regione ed il consenso di tutte quelle esistenti.

Per sciogliere l'Unione regionale è richiesta l'unanimità.

Le Unioni regionali, tra l'altro, assicurano il coordinamento dei rapporti con la Regione, gestiscono servizi in comune, svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio delle economie locali.

Sedi e Immobili:

- riorganizzazione delle sedi secondarie e distaccate (non si parla più di soppressione come nella bozza di gennaio ma di razionalizzazione)

Personale:

NON sono previsti tagli lineari, né si parla di riduzioni del personale.

Anzi, i recenti interventi normativi in materia di pubblica amministrazione (decreto legge n.44/2021, convertito, con modifiche, dalla legge n.76/2021), inseriti nel quadro più generale delle misure strutturali per il contenimento

dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, tendono a facilitare la possibilità di reclutamento nella Pubblica Amministrazione, semplificando le procedure per l'assunzione di personale, dopo anni di blocco di turn over.

Valorizzazione del Registro delle Imprese:

Il Registro delle imprese come dorsale di dati nazionali (in collegamento anche con l'Agenda Digitale del Governo) viene modernizzato attraverso:

- l'allineamento degli uffici del Registro imprese con i tribunali delle imprese;
- l'introduzione di un conservatore (nominato dal MiSE su proposta dell'Unioncamere) nella circoscrizione del tribunale delle imprese con funzioni di coordinamento. Ogni Camera potrà continuare ad avere un dirigente delegato dal Conservatore.

Efficientamento, efficacia e riforma della governance sono i pilastri sui quali si fonda il sistema camerale.

Per quanto riguarda l'**efficientamento**, il numero complessivo delle Camere, come più volte ricordato, deve essere ridotto a non più di 60, nel rispetto di due vincoli: *a)* almeno una Camera di Commercio per regione; *b)* accorpamento delle Camere di commercio con meno di 75.000 imprese iscritte.

In quest'ottica, coniugata anche all'esigenza di alleggerire i costi di funzionamento delle Camere, si collocano anche le disposizioni che hanno introdotto:

a) la riduzione del 50% del diritto annuale a carico delle imprese; *b)* la riduzione del 30% del numero dei consiglieri; *c)* la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori; *d)* la razionalizzazione complessiva del sistema camerale attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni Regionali ed una nuova disciplina delle partecipazioni in portafoglio.

Nell'ambito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa ricade anche la rideterminazione delle dotazioni organiche di personale dipendente delle Camere di commercio, con possibilità di realizzare processi di mobilità tra le medesime Camere e definizione dei criteri di ricollocazione presso altre amministrazioni pubbliche. E' evidente, pertanto, che il tema del personale sarà cruciale nel prossimo periodo per l'esito dell'operazione di complessiva riorganizzazione e modernizzazione del sistema camerale.

Sul piano, poi, dell'**efficacia**, i compiti delle Camere di commercio saranno focalizzati in una dimensione che ne accentui e valorizzi la natura di istituzione al servizio delle imprese, esercitando competenze riconducibili a tre diverse tipologie:

- **obbligatorie** (cd *core*), disciplinate dall'art.2, co. 2, lettere da a) ad e) della L. 580, come modificata dal decreto, in cui sono ricompresi – oltre alla tenuta ed alla gestione del Registro Imprese, del repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti dalla legge alla competenza delle Camere di commercio – ambiti quali semplificazione, tutela del consumatore e del mercato, supporto alla creazione d'impresa e start-up, preparazione delle imprese ai mercati internazionali, ambiente, cultura e turismo, sostegno all'occupazione. Per queste attività verranno fissati su base nazionale specifici standard di qualità delle prestazioni, come previsto nel nuovo art. 7 della legge 580;
- **da svolgere in convenzione e cofinanziamento** con altri soggetti pubblici e privati, disciplinate alla lettera g), tra l'altro negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti (su questa competenza, in particolare, si rende necessario un approfondimento ulteriore per l'individuazione delle singole fattispecie in cui si articola), del placement e della risoluzione alternativa delle controversie;
- **da realizzare in regime di libera concorrenza**, in separazione contabile, strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, disciplinate dalla lettera f), in tema di assistenza e supporto alle imprese.

L'attuale configurazione delle competenze le pone in stretta relazione con il sistema di finanziamento: ciò comporta la necessità di definire le attività ed i servizi specifici e, successivamente, correlare gli stessi con le relative fonti di finanziamento, anche ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per l'espletamento dei servizi del sistema camerale di cui all'art.18, comma 4, della L. 580.

Sempre con riferimento alle competenze, in tema di **internazionalizzazione**, sono riconosciute alle Camere di commercio compiti di informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché di collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

In questo ambito, però, il decreto esclude dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Ciò, tuttavia, non ha impedito alle Camere di Commercio di predisporre efficaci strumenti di supporto alle politiche di internazionalizzazione delle imprese, a sostegno delle quali la Camera di Caserta, nello specifico, è intervenuta ed interviene con il sistema dei voucher, riconosciuti a fronte delle spese affrontate per la partecipazione ad iniziative fieristiche oltre confine.

Indubbiamente, un più ampio margine di manovra, attualmente denegato dalla normativa vigente, porrebbe le Camere, anche quella di Caserta naturalmente, nella condizione di intervenire in maniera più proficua ed impattante, investendo direttamente le proprie risorse, per far conoscere all'estero il potenziale delle eccellenze produttive locali e per agevolare e/o consolidare la loro presenza commerciale sui mercati internazionali oltre che su quello nazionale, ponendo in essere azioni mirate e basate sull'esperienza pregressa e sulla conoscenza della realtà provinciale in tutte le sue componenti socio-economiche e di sistema aziendale.

Di medesimo indirizzo, strettamente connesso e conseguente alla drastica riduzione delle risorse, sono le previsioni legislative riguardanti la **concessione di contributi**, configurata come una possibile modalità strumentale di esercizio dei compiti delle Camere di commercio (ovviamente a condizione che tali attività siano previste tra le funzioni istituzionali delle Camere, che la Camera abbia risorse sufficienti, e che vengano rispettati i vincoli posti dalla normativa, tra cui la necessità di un regolamento *ad hoc*, la predisposizione di un bando e di una procedura comparativa trasparente), di cui si predilige apertamente la funzione istituzionale focalizzata prevalentemente sull'organizzazione e sull'erogazione di efficienti servizi pubblici alle imprese.

La **riforma della governance**, infine, contempla il rafforzamento della vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico che, attraverso un comitato indipendente di esperti, è chiamato a valutare la performance delle Camere di commercio (condizioni di equilibrio economico finanziario delle singole Camere, efficacia delle attività e dei programmi svolti).

Nell'arco temporale succedutosi all'intervento di riforma, è emersa, sempre più evidente, la consapevolezza di uno sforzo, richiesto a tutto il sistema camerale ed ai suoi interpreti, per giungere ad un ammodernamento di ruolo e di strategie, in una logica dinamica di rilancio degli Enti camerali quali soggetti di supporto e di sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi, per renderli sempre più adeguati e costantemente aggiornati alle esigenze imposte dalle nuove (e mutevoli) dinamiche che regolano lo scenario economico internazionale, nazionale e locale.

Assetto organizzativo- La revisione della macro struttura AGGIORNARE

La nuova realtà istituzionale delineata dalla riforma camerale, andatasi consolidando negli ultimi anni, e, più in generale, la nuova dimensione che i recenti interventi normativi hanno voluto imprimere alla Pubblica Amministrazione nel suo complesso, hanno avuto inevitabili riflessi anche sul modello organizzativo della Camera di Commercio, che, già con la delibera di Giunta n. 79 del 10/11/2017, si era dotata di una nuova struttura organizzativa, aggiornando quella in vigore dal marzo 2015, improntata agli indirizzi normativi di allora – che, sia pur vevoli per le amministrazioni dello Stato, costituiscono comunque norme di principio per tutte le Amministrazioni pubbliche - e delle disposizioni che hanno portato alla riforma del sistema camerale.

Alla luce dell'esperienza maturata in questo triennio, si è reso opportuno effettuare, a partire dal 2020, una nuova riflessione sulla struttura organizzativa della Camera di Commercio casertana, allo scopo di razionalizzarne l'articolazione, sia nell'ottica di una migliore flessibilità che di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Al riguardo, occorre evidenziare che la complessità istituzionale della Camera di Commercio – nelle sue varie determinanti normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie – ed il contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale l'Ente svolge la propria attività, richiedono una costante capacità di adeguare la propria struttura organizzativa, affinché le strategie d'intervento possano essere sempre coerenti con le attese del sistema imprenditoriale locale.

La nuova struttura organizzativa era stata, quindi, immaginata nell'intento di elevare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione camerale, tenendo, altresì, in considerazione le esigenze dell'utenza, anche nella prospettiva del contenimento dei costi e della semplificazione dell'azione amministrativa.

Alla luce dell'esperienza maturata in questo biennio, si è reso opportuno effettuare una nuova riflessione sulla struttura organizzativa della Camera di Commercio di Caserta allo scopo di razionalizzarne l'articolazione, sia nell'ottica di una migliore flessibilità che di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Al riguardo, si precisa che la complessità istituzionale della Camera di Commercio – nelle sue varie determinanti normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie – ed il contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale l'Ente svolge la propria attività, richiedono una costante capacità di adeguare la propria struttura

organizzativa, affinché le strategie d'intervento possano essere sempre coerenti con le attese del sistema imprenditoriale locale.

A tal fine, è stata proposta una nuova struttura organizzativa, immaginata nell'intento di elevare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione camerale, tenendo, altresì, in considerazione le esigenze dell'utenza, anche nella prospettiva del contenimento dei costi e della semplificazione dell'azione amministrativa.

In tal ottica, si è deciso di non stravolgere la struttura organizzativa attuale, ma di adeguarne l'impostazione, mantenendo i tradizionali servizi di supporto e ripensando, in una visione più attuale, i servizi di front end.

Tale revisione organizzativa è stata approvata dalla Giunta camerale con la delibera n.71 del 18.11.2022, prevedendone l'operatività dall'anno 2023, a seguito dei necessari interventi operativo gestionali.

La struttura, come le precedenti, si compone di tre Aree, mentre vengono ridotte da nove a otto le Unità Organizzative.

Di queste ultime, due continueranno, anche nella nuova impostazione, ad operare in staff, come di seguito illustrate:

Staff - U.O. *Presidenza e relazioni con il territorio*, nella quale vengono ricomprese le funzioni relative all'assistenza al Presidente, al Consiglio ed alla Giunta camerale, Pianificazione dell'Ente, rafforzando ed ampliando le relazioni istituzionali; Agenda Digitale; Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese;

Staff - U.O. *Affari Generali e personale*, ove confluiscono le funzioni relative alla Segreteria Generale, alla pianificazione operativa, all'anticorruzione e trasparenza, alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane; alle relazioni sindacali; alla pianificazione operativa in materia di personale, alla gestione documentale e al supporto all'OIV

Per il resto, la nuova struttura si articola come segue:

L'Area I – *Processi di supporto*, si compone di due Unità Organizzative:

L'U.O. *Contabilità e Diritto Annuale* racchiude le funzioni relative alla formazione e gestione del preventivo del budget, del bilancio di esercizio e dell'aggiornamento del preventivo, al trattamento economico del personale, alla riscossione del Diritto Annuale e relativo contenzioso.

L'U.O. *Provveditorato* ricomprende le funzioni relative alla gestione degli acquisti e del patrimonio camerali, come compiutamente identificati nel DPR 254 del 2005.

L'Area II – *Sviluppo della competitività, trasparenza semplificazione e tutela*, si compone di quattro Unità Organizzative:

L'U.O. *Sviluppo della competitività* provvede a porre in essere le funzioni relative al sostegno e alla competitività delle imprese.

L'U.O. *Regolazione del Mercato*, pone in essere la gestione delle funzioni di giustizia alternativa, assume le funzioni ispettive, di vigilanza e sicurezza dei prodotti, nonché quelle relative ai protesti, al procedimento sanzionatorio, all'ambiente, ai marchi e brevetti, ai concorsi a premio e contratti tipo.

L'U.O. *Registro Imprese* svolge le attività e funzioni relative alla iscrizione, modifica, cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A., con eccezione delle attività regolamentate, alle iscrizioni d'ufficio, alle procedure concorsuali, sequestri e confische, agli accertamenti sanzioni.

L'U.O. *Semplificazione Amministrativa, Imprese* svolge le attività e funzioni relative alla iscrizione, modifica, cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A. per le attività regolamentate, al rilascio di certificati, visure, elenchi, copie, nulla osta e parametri economici, RI elenchi registri e ruoli e altre attività di sportello, alla gestione dei SUAP e del fascicolo elettronico.

La nuova struttura organizzativa, quale sinteticamente sopra descritta, è stata approvata con la delibera n.71/GC del 18.11.2022 e risulta operativa, ad esito del completamento di tutti gli atti gestionali necessari a renderla esecutiva, a decorrere dal 1° gennaio 2023; pertanto, la parte della presente relazione relativa agli obiettivi afferenti all'annualità 2022 sarà riferita alla struttura organizzativa fino ad allora operativa

Il contesto economico della provincia di Caserta – dati anno 2022

Dopo il brusco stop del 2020 e il rimbalzo del 2021, in termini di aperture di nuove imprese e chiusure di imprese esistenti, in provincia di Caserta, il 2022 si è chiuso con un saldo di 990 unità, risultato di 4.930 iscrizioni (-19,6%) e 3.940 cancellazioni, il 5,5% in meno rispetto all'anno precedente. Nell'arco del decennio 2012-2022 si osserva il valore più basso in termini di iscrizioni, mentre per le cancellazioni è il secondo miglior risultato dopo quello del 2020. Il tasso di crescita, per la provincia di Caserta, è pari all'1,01% (Campania 0,94%, Italia 0,79%) e si guadagna, a livello regionale, la seconda posizione dopo quella di Napoli (1,30%).

Prospetto 1. Riepilogo della nati-mortalità delle imprese nelle province campane, Campania e Italia. Anno 2022.

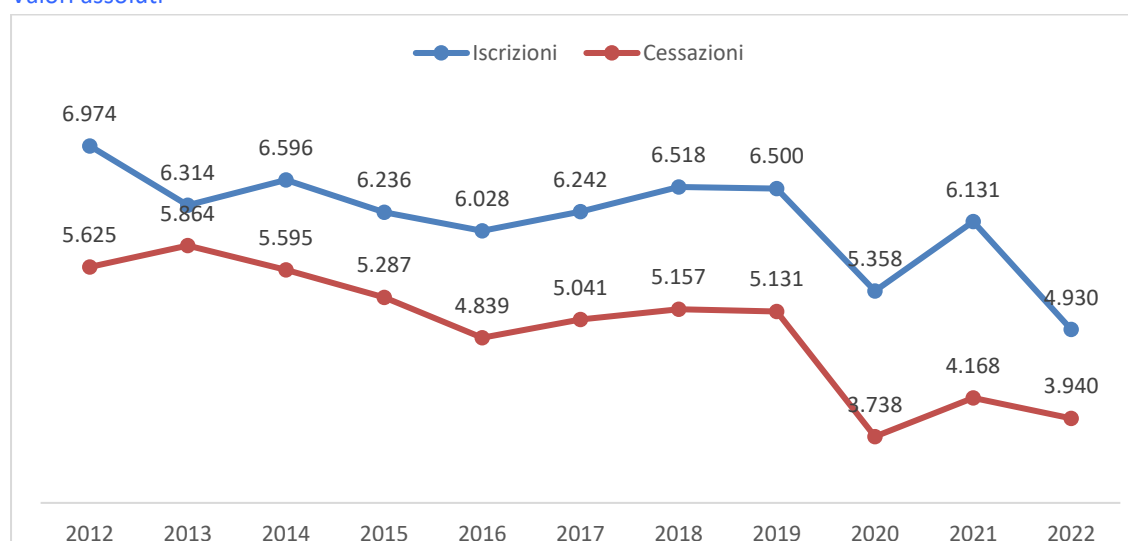
Valori assoluti e percentuali

Provincia	Stock al 31.12.2022	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
Caserta	97.643	4.930	3.940	990	1,01%	2,03%
Benevento	35.210	1.387	1.422	-35	-0,10%	1,31%
Napoli	314.469	15.785	11.720	4.065	1,30%	2,57%
Avellino	42.935	1.813	1.826	-13	-0,03%	1,34%
Salerno	121.370	5.701	4.922	779	0,64%	1,53%
Campania	611.627	29.616	23.830	5.786	0,94%	2,11%
Italia	6.019.276	312.564	264.546	48.018	0,79%	1,42%

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 2. Serie storica delle iscrizioni e cessazioni delle imprese. Provincia di Caserta. Anni 2012-2022.

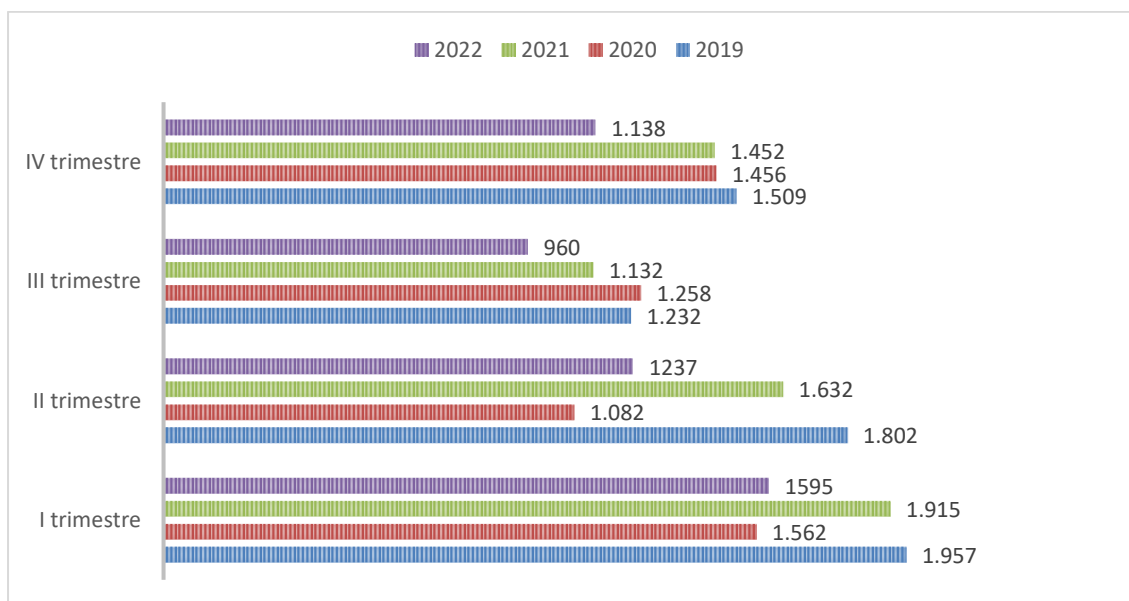
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 3. Iscrizioni per trimestre. Provincia di Caserta. Anni 2019,2020,2021,2022.

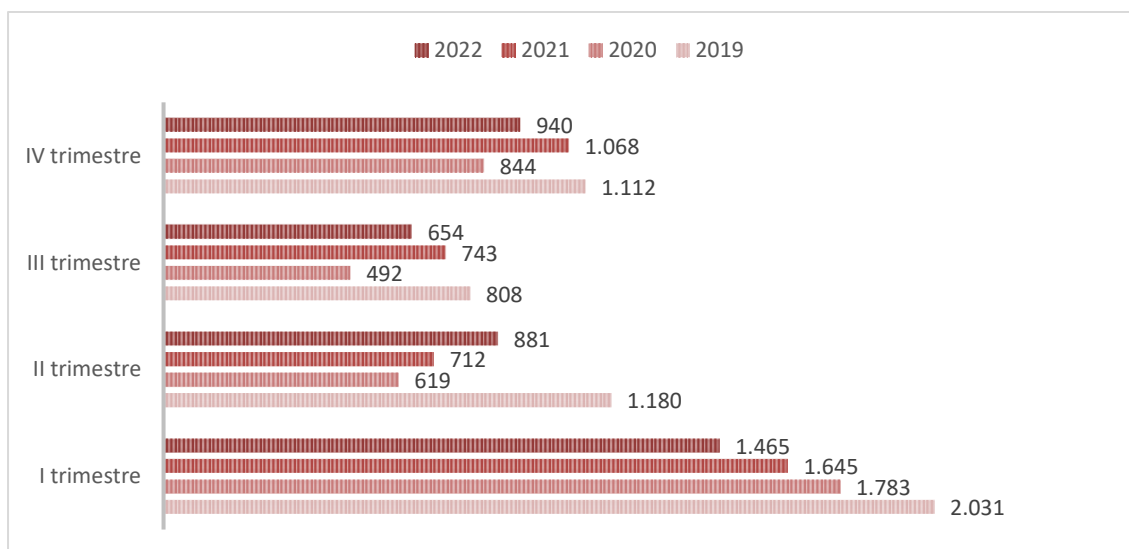
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 4. Cessazioni per trimestre. Provincia di Caserta. Anni 2019,2020,2021,2022.

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Il bilancio delle forme giuridiche. Il saldo positivo è spiegato totalmente, anzi superandolo, dalle società di capitali con 1.478 unità in più. Continua, quindi, il processo di ispessimento delle imprese con le società di capitali che rappresentano il 30,2% delle imprese totali, con un guadagno di 11,1 punti percentuali rispetto a dieci anni fa. Le imprese individuali realizzano un saldo negativo di -306 imprese con un tasso di crescita che, dopo tre anni consecutivi, passa da positivo a negativo (-0,56%).

Prospetto 5. Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche. Provincia di Caserta. Anno 2022.

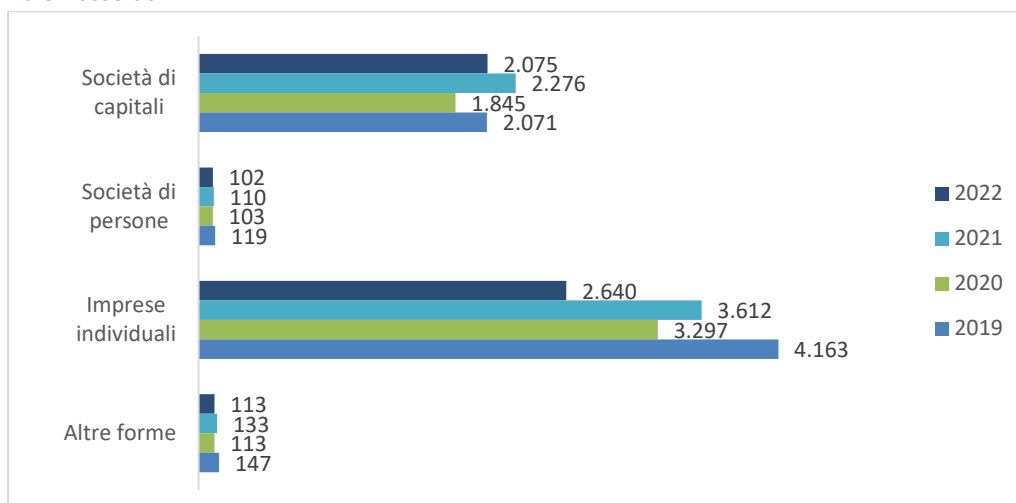
Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Stock al 31.12.2022	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo Anno 2022	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
Società di capitali	30.437	2.075	597	1.478	5,00	5,29
Società di persone	9.916	102	294	-192	-1,89	-1,94
Imprese individuali	53.171	2.640	2.946	-306	-0,56	1,25
Altre forme	4.119	113	103	10	0,24	-0,17
Totale	97.643	4.930	3.940	990	1,01	2,03

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 6. Iscrizioni per forme giuridiche. Provincia di Caserta. Anni 2019, 2020,2021,2022.

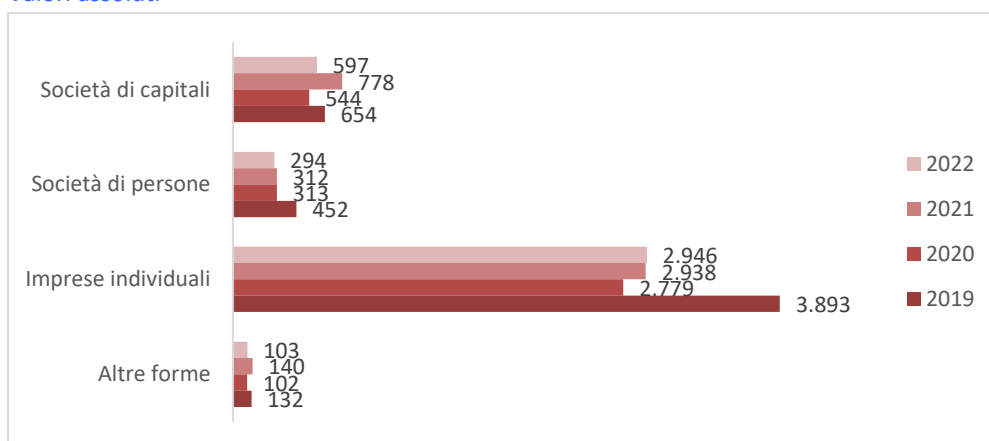
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 7. Cessazioni per forme giuridiche. Provincia di Caserta. Anni 2019, 2020,2021,2022.

Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Il bilancio dei settori. E' il settore delle costruzioni a dare il contributo più rilevante al saldo finale (il 60% del saldo totale). I settori economici che hanno registrato i saldi positivi più ampi, in termini assoluti, oltre alle Costruzioni (+598 unità) sono stati i Servizi alle Imprese (+312 unità) e Altri settori (+136). Il più dinamico in

termini di crescita imprenditoriale rimane il comparto dei Servizi alle imprese (4,2%), seguito dalle Costruzioni (3,8%) e da Assicurazione e Credito (3,3%). A chiudere in rosso, invece, sono stati l'agricoltura (- 106 unità) e il commercio (-188).

Prospetto 8. Imprese per settore di attività economica. Stock al 31.12.2022. Saldo e variazione percentuale degli stock. Provincia di Caserta. Anni 2021,2022. Valori assoluti e percentuali.

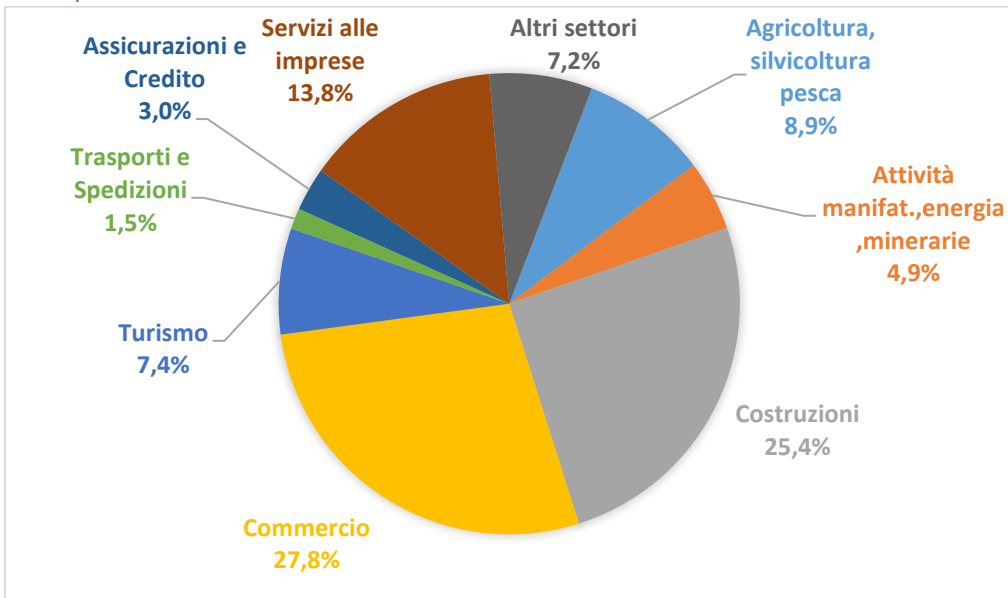
Settore	Stock al 31.12.2022	Saldo dello stock - Anno 2022	Saldo dello stock - Anno 2021	Tasso di var. % dello stock - Anno 2022	Tasso di var. % dello stock - Anno 2021
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.246	-106	-78	-0,9	-0,7
Attività manifatt., energia, minerarie	6.802	41	84	0,6	1,2
Costruzioni	16.275	598	926	3,8	6,2
Commercio	29.670	-188	172	-0,6	0,6
Turismo	6.272	59	90	0,9	1,5
Trasporti e Spedizioni	1.994	27	33	1,4	1,7
Assicurazioni e Credito	1.491	48	59	3,3	4,2
Servizi alle imprese	7.743	312	523	4,2	7,5
Altri settori	6.140	136	223	2,3	3,8
Imprese totali	97.643	996	1.966	1,0	2,0

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Le nuove imprese. Il 67% delle nuove iscrizioni sono concentrate nel commercio (27,8%), costruzioni (25,4%) e servizi alle imprese (13,8%). Dal lato delle cessazioni i settori in cui si sono registrati, in termini percentuali, più cancellazioni sono il commercio (38,1%), costruzioni (14,9%) e agricoltura (12,1%).

Prospetto 9. Iscrizioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2022.

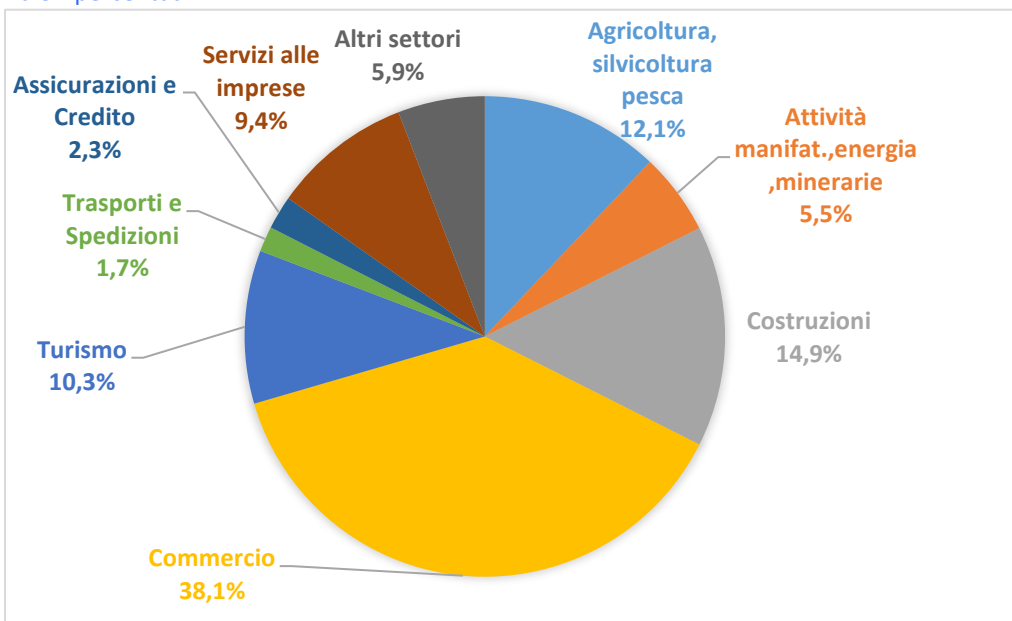
Valori percentuali



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

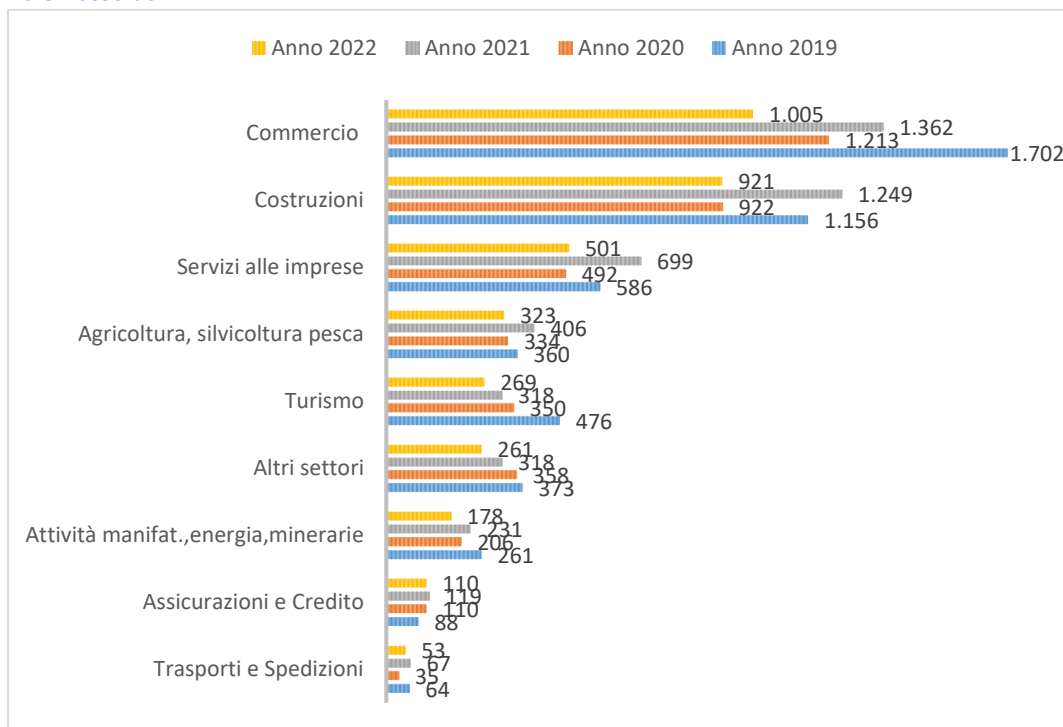
Prospetto 10. Cancellazioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2022.

Valori percentuali



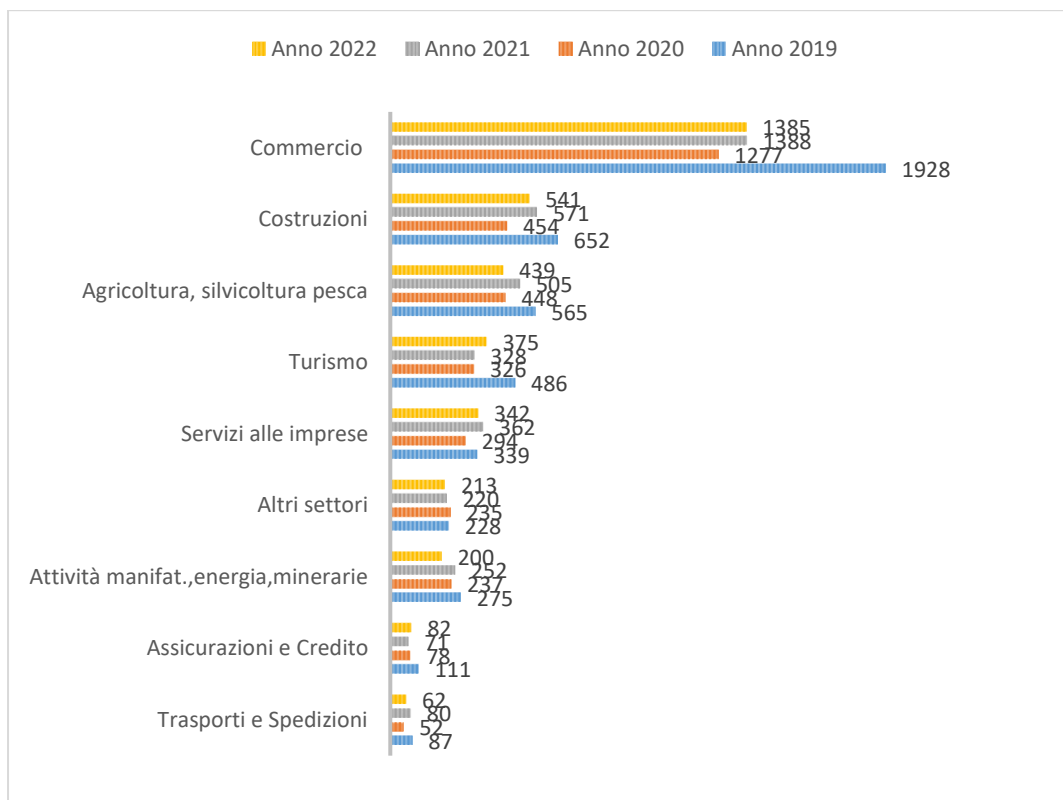
Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Prospetto 11. Iscrizioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Anni 2019, 2020,2021,2022.
Valori assoluti



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Prospetto 12. Cessazioni per macro-settori di attività economica. Provincia di Caserta. Anni 2019, 2020,2021,2022.
Valori assoluti

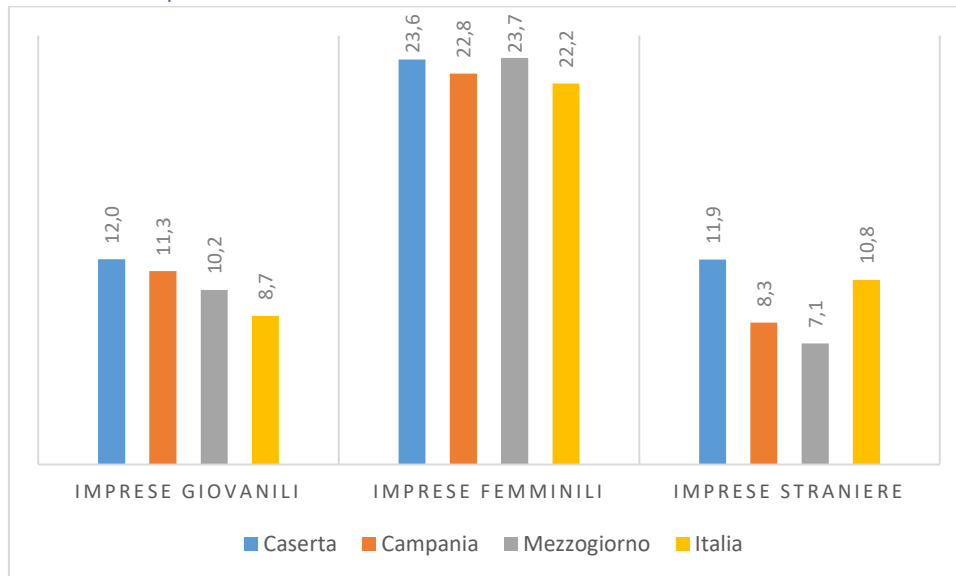


Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Imprenditoria giovanile, femminile, straniera. Oltre all'andamento dell'imprenditoria nel suo complesso, è possibile analizzare l'evoluzione della demografia di impresa con riferimento a particolari segmenti (imprese giovanili, femminili e straniera).

Prospetto 13. Imprese femminili, giovanili, straniera. Confronti territoriali. Anno 2022.

Incidenza % sul totale delle imprese



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Nel 2022 le imprese giovanili in provincia di Caserta sono **11.680 unità**, con una incidenza percentuale del 12% sul totale delle imprese registrate (Campania 11,3%; Mezzogiorno 10,2%; Italia 8,7%). Il numero totale di iniziative giovanili è stato di 1.631 unità (il più basso nel quadriennio 2019-2022,) pari al 33,1% delle iscrizioni totali. Nel 65,7% dei casi i giovani scelgono, come forma giuridica, la ditta individuale. Seguono le società di capitali con il 31,5% delle nuove iscrizioni. Tutte le forme giuridiche, tranne le società di persone, registrano variazioni negative rispetto al 2021.

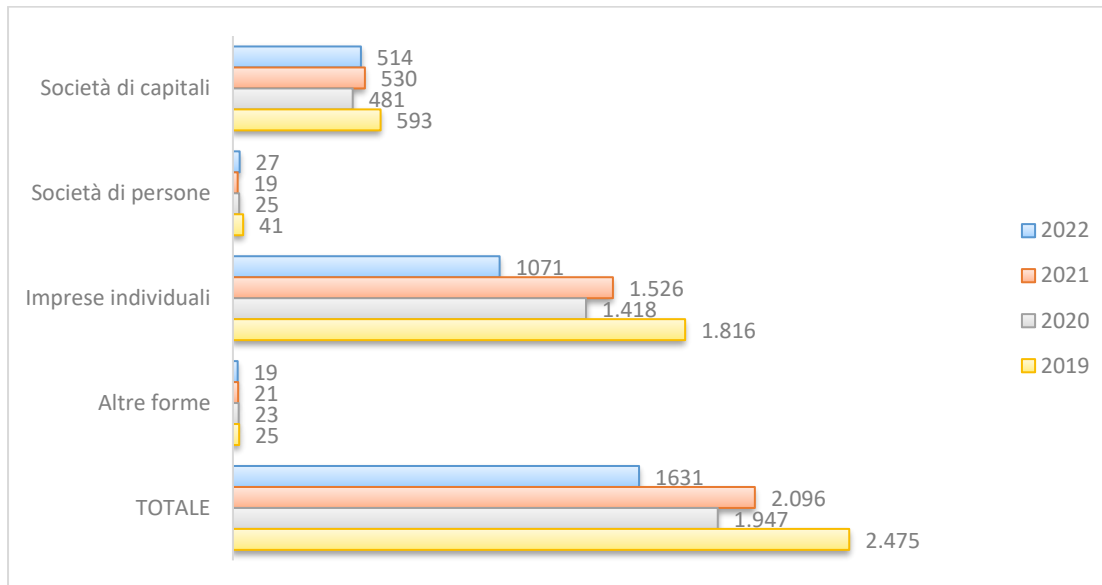
Prospetto 14. Stock e iscrizioni di imprese giovanili per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2022.

Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Società di capitali	3.627	514	31,1	31,5	11,9	24,8
Società di persone	285	27	2,4	1,7	2,9	26,5
Imprese individuali	7.545	1.071	64,6	65,7	14,2	40,6
Altre forme	223	19	1,9	1,2	5,4	16,8
TOTALE	11.680	1.631	100,0	100,0	12,0	33,1

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Prospetto 15. Iscrizioni di imprese giovanili per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anni 2019-2022.
Valori assoluti



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Come è noto, i settori che concentrano le imprese giovanili sono quelli del Commercio (3.373 unità; 28,9%), Costruzioni (1.969 unità; 16,9%), Turismo (1.118 unità; 9,6%). La metà delle nuove iscrizioni di imprese giovanili sono avvenute nel settore del Commercio (24,3%), Costruzioni (16,6%) e Servizi alle imprese (9,2%). Nel settore delle Assicurazioni e Credito una nuova impresa su due aperta nell'anno 2022 è da attribuire ad un giovane under 35.

Prospetto 16. Stock e iscrizioni di imprese giovanili per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori assoluti e percentuali

Settore di attività economica	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni	Registrate	Iscrizioni
	Valori assoluti		Quota %		Incidenza %	
Agricoltura, silvicoltura pesca	986	120	8,4	7,4	8,8	37,2
Attività manifat.,energia,minerarie	536	46	4,6	2,8	7,9	25,8
Costruzioni	1.969	270	16,9	16,6	12,1	29,3
Commercio	3.373	397	28,9	24,3	11,4	39,5
Turismo	1.118	106	9,6	6,5	17,8	39,4
Trasporti e Spedizioni	192	12	1,6	0,7	9,6	22,6
Assicurazioni e Credito	226	55	1,9	3,4	15,2	50,0
Servizi alle imprese	985	150	8,4	9,2	12,7	29,9
Altri settori	893	94	7,6	5,8	14,5	36,0
Imprese classificate	10.278	1.250	88,0	76,6	11,7	34,5
Totale	11.680	1.631	100,0	100,0	12,0	33,1

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Al 31 dicembre 2022 le imprese femminili in provincia di Caserta sono **23.059 unità**, il 23,6% sul totale (Campania 22,8 %; Mezzogiorno 23,7%; Italia 22,2%). Le società di capitali realizzano un tasso di crescita (5,89%) più sostenuto rispetto all'anno scorso, con un saldo positivo (+338) che è tre volte superiore a quello registrato per il complesso delle imprese femminili (+94). Per le nuove iscrizioni, nel 62,3% dei casi, viene scelta la forma giuridica della ditta individuale che resta la più diffusa nell'universo imprenditoriale femminile (64,2%; 14.813 unità). Le società di capitali rappresentano il 26% del totale, +4,5 punti percentuali rispetto a cinque anni fa.

Prospetto 17. Stock, iscrizioni, cessazioni, saldo e tassi di crescita di imprese femminili per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
Società di capitali	5.990	448	110	338	5,89	5,70
Società di persone	1.519	15	67	-52	-3,32	-2,97
Imprese individuali	14.813	818	1.019	-201	-1,32	0,18
Altre forme	737	33	24	9	1,20	-0,13
TOTALE	23.059	1.314	1.220	94	0,40	1,27

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

La maggiore concentrazione di imprese femminili si riscontra nel settore del Commercio (7.757 unità, il 33,6%), Agricoltura (3.521 unità, il 15,3 %) e Altri settori (2.377 unità, il 10,3%). I saldi negativi si registrano per il Commercio (-128 unità in meno), Agricoltura (-75) e Turismo (-55 unità). In termini relativi, i settori che presentano i tassi di crescita più sostenuti sono Costruzioni (+2,86%) e Assicurazione e Credito (+2,62%).

Prospetto 18. Stock, iscrizioni, cessazioni, saldo e tassi di crescita di imprese femminili per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori assoluti e percentuali

Settore di attività	Stock al 31.12.2022	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.521	109	184	-75	-2,06	-2,34
Attività manifatt., energia, minerarie	1.311	49	49	0	0,00	0,00
Costruzioni	1.620	84	39	45	2,86	2,37
Commercio	7.757	364	492	-128	-1,62	-0,39
Turismo	1.719	82	137	-55	-3,16	-0,35
Trasporti e Spedizioni	330	13	9	4	1,19	0,31
Assicurazioni e Credito	394	38	28	10	2,62	3,84
Servizi alle imprese	1.697	118	86	32	1,94	7,01
Altri settori	2.377	130	107	23	0,99	2,65
Totale	23.059	1.314	1.220	94	0,40	1,27

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Nel 2022 le imprese straniere hanno raggiunto le **11.660** unità, l'11,9% del totale (Campania 8,3%; Mezzogiorno 7,1%; Italia 10,8%). Per l'anno 2022 il tasso di crescita delle imprese straniere è stato pari all'1,69% con un saldo positivo di 197 unità. Il numero delle iscrizioni hanno registrato un calo del 30%, mentre le cancellazioni sono aumentate del 3,3%. La forma giuridica dominante è la ditta individuale (10.460 unità, l'89,7%) ed è stata scelta in più di 8 casi su 10 anche per le nuove iscrizioni.

Prospetto 19. Stock, iscrizioni, cessazioni, saldo e tassi di crescita di imprese straniere per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Stock al 31.12.2022	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
Società di capitali	939	84	17	67	7,68	7,16
Società di persone	154	1	3	-2	-1,28	-0,63
Imprese individuali	10.460	544	414	130	1,23	4,20
Altre forme	107	5	3	2	1,96	1,01
TOTALE	11.660	634	437	197	1,69	4,32

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

L'imprenditoria straniera è fortemente concentrata nel settore del Commercio (6.616 unità, il 56,7%) e Costruzioni (2.330 unità, il 20%), che insieme rappresentano il 76,7% delle aziende controllate da immigrati. Il 40,1% delle nuove iscrizioni è da attribuire al settore delle Costruzioni (254 unità), mentre più della metà delle cessazioni di imprese straniere si sono registrate nel settore del commercio (221 unità).

Prospetto 20. Stock, iscrizioni, cessazioni, saldo e tassi di crescita di imprese straniere per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori assoluti e percentuali

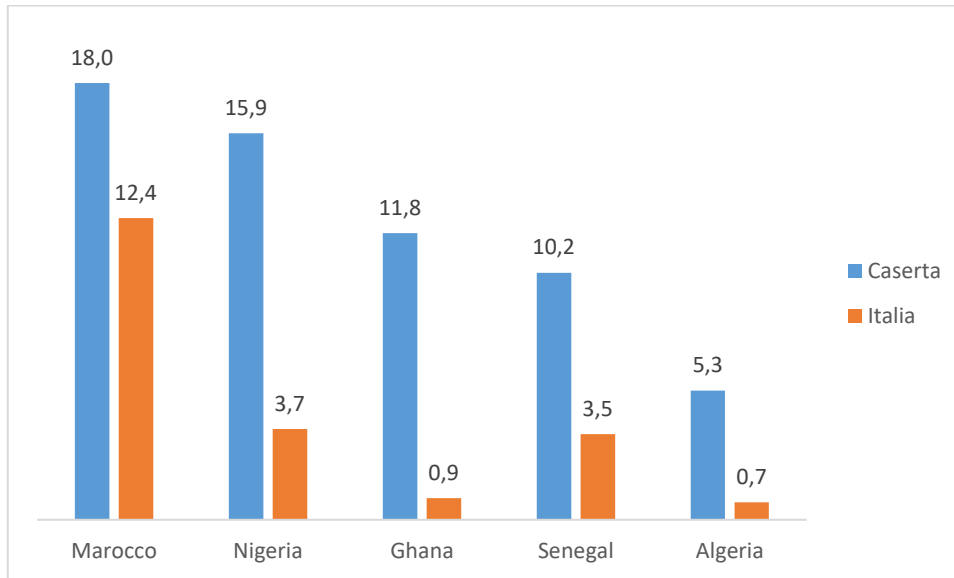
Settore di attività	Stock al 31.12.2022	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita 2022	Tasso di crescita 2021
Agricoltura, silvicoltura pesca	247	13	13	0	0,00	0,41
Attività manifatt., energia, minerarie	368	29	8	21	6,10	3,36
Costruzioni	2.330	254	111	143	6,57	15,75
Commercio	6.616	151	221	-70	-1,02	0,74
Turismo	323	18	22	-4	-1,28	-0,64
Trasporti e Spedizioni	58	1	1	0	0,00	1,82
Assicurazioni e Credito	29	1	1	0	0,00	3,57
Servizi alle imprese	521	36	21	15	2,92	3,64
Altri settori	510	53	14	39	8,35	17,49
Totale	11.660	634	437	197	1,69	4,32

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

Esaminando più nel dettaglio lo stato di nascita delle 10.460 ditte individuali straniere, si riscontra che il 93,1% è di provenienza extracomunitaria (Campania 91,6%; Italia 81,3%). Il territorio casertano vede un predominio africano. Le prime cinque etnie (Marocco, Nigeria, Ghana, Senegal e Algeria) concentrano il 61,3% degli

imprenditori stranieri che operano sul territorio provinciale, differenziandosi dalla situazione media a livello nazionale, in cui la distribuzione presenta una maggiore segmentazione. A livello nazionale, al primo posto si piazzano i marocchini con una quota tuttavia relativamente inferiore (12,4%), seguono i rumeni che presenta, nel territorio casertano, una quota del 2,2% (Italia 10,8%). Segue la potenza cinese che nel nostro territorio assume una quota pari al 3,1% (Italia 10,7%) e l'Albania con una quota in provincia pari all'1,3%(Italia 7,9%).

Prospetto 21. Imprese individuali straniere per stato di nascita. Confronti territoriali. Provincia di Caserta e Italia. Anno 2022. Valori percentuali



Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati Infocamere-Stockview

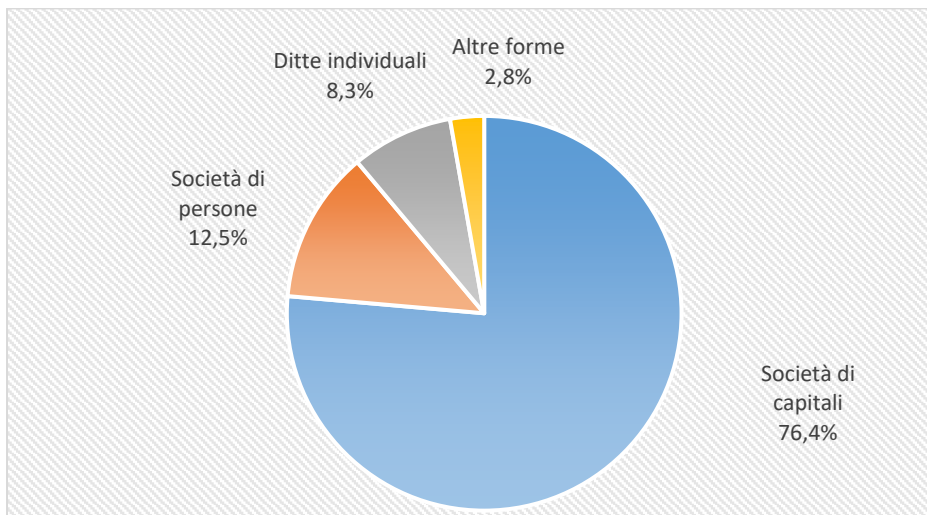
Procedure concorsuali. Nel 2022 sono state aperte 72 procedure fallimentari contro le 101 del 2021, con un calo del 28,7% (Campania -29,2%; Italia -30,6%). Il 76,4% dei fallimenti ha riguardato le società di capitali. Il 41,8% delle aperture fallimentari ha riguardato il settore del commercio. Segue il settore delle costruzioni (16,4%). Gli eventi di scioglimento e liquidazione volontaria sono state 1.274, in flessione nel confronto tendenziale pari all'8,3% (Campania -8,4%; Italia -18,6%). Il 66,2% di questi eventi ha riguardato le società di capitali, seguito dalle società di persone (20,6%) e le altre forme (13,1%). Il 27,8% degli eventi di scioglimento e liquidazioni volontarie ha riguardato il settore del commercio, seguito dal settore delle costruzioni (20,2%) e servizi alle imprese (14,6%).

Prospetto 22. Procedure fallimentari aperte ed eventi di scioglimento e liquidazione. Confronti territoriali. Anno 2022. Valori assoluti e percentuali

Territorio	Anno 2022		Var.%	
	Fallimenti	Scioglimenti e liquidazioni volontarie	Fallimenti	Scioglimenti e liquidazioni volontarie
Caserta	72	1.274	-28,7	-8,3
Campania	482	6.469	-29,2	-8,4
Italia	5.894	95.126	-30,6	-18,6

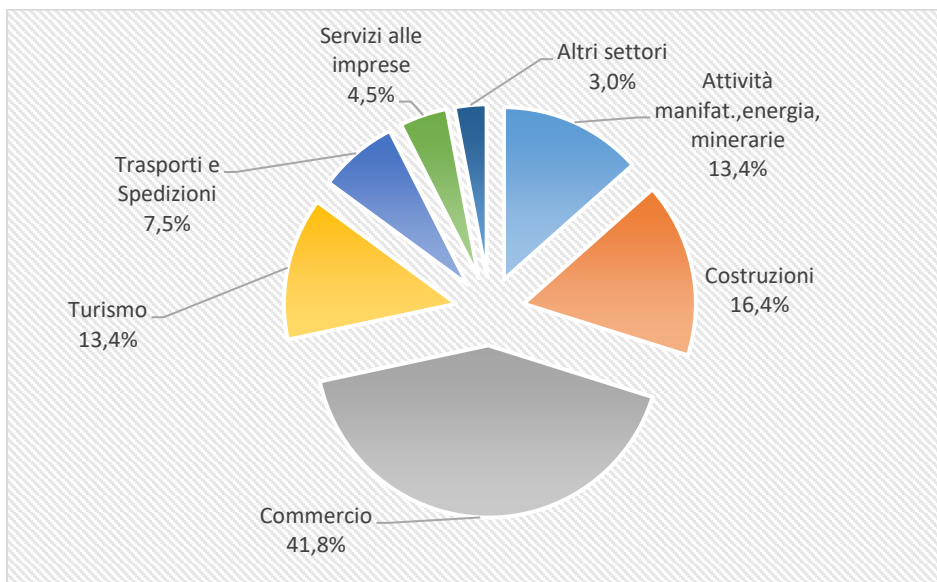
Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Prospetto 23. Fallimenti per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori percentuali



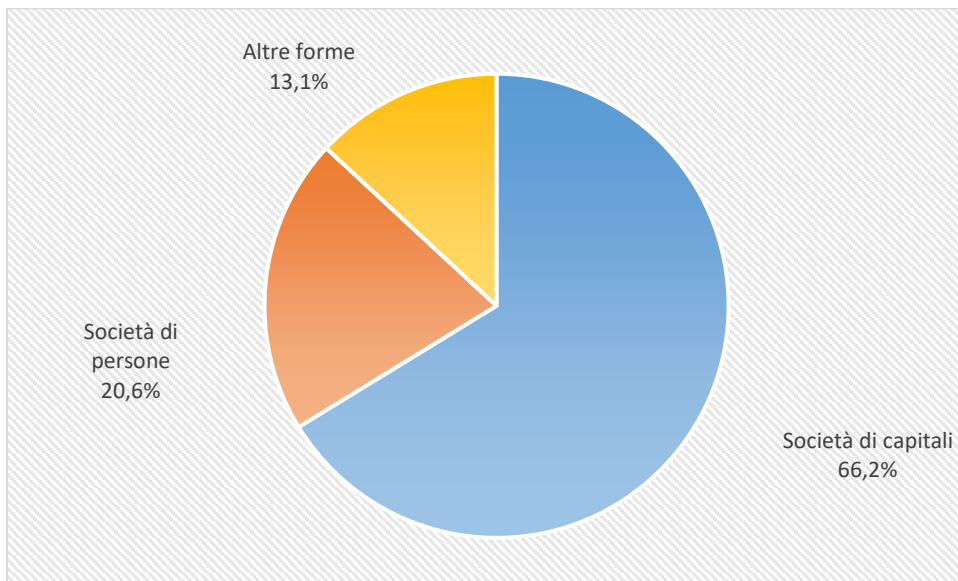
Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Prospetto 24. Fallimenti per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori percentuali



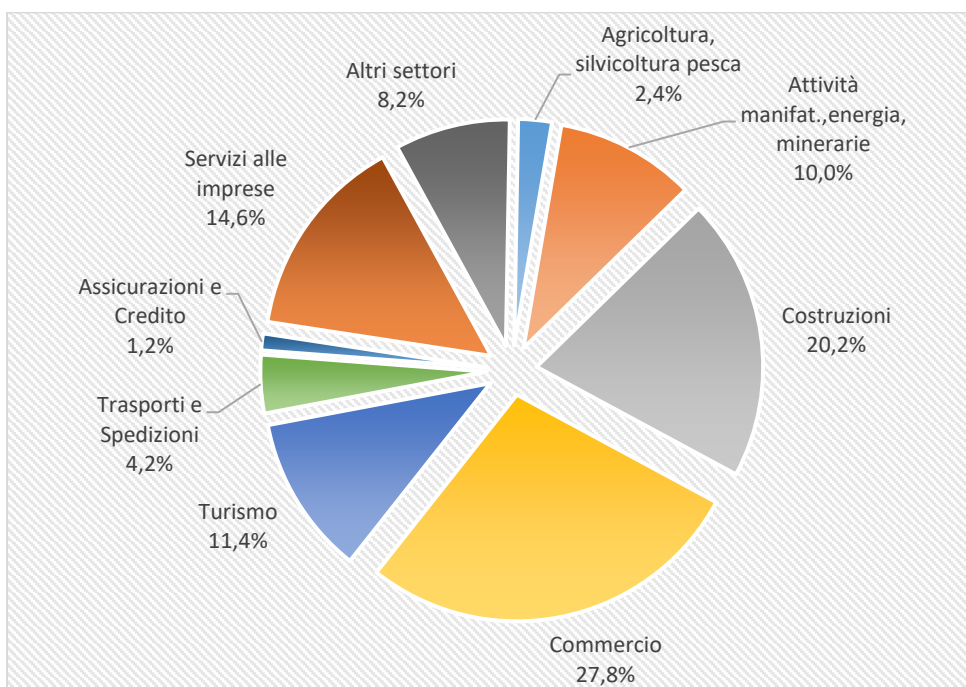
Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Prospetto 25. Scioglimenti e liquidazioni volontarie per forma giuridica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori percentuali



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Prospetto 26. Scioglimenti e liquidazioni volontarie per macro-settore di attività economica. Provincia di Caserta. Anno 2022. Valori percentuali



Fonte: Cruscotto di indicatori statistici

Protesti.¹Nel 2022, in provincia di Caserta, il numero dei protesti è stato pari a **5.854** (-2,1%) per un valore complessivo di circa **6,6 milioni di euro** (-13,7%). L'importo medio dei titoli protestati è risultato pari a **€ 1.131,5**. In termini percentuali, la quasi totalità dei titoli protestati è rappresentato da cambiali (98,8%).

Fonte: Elaborazione dell'U.O. Sviluppo della competitività sulla banca dati **REPR-Registro Informatico dei Protesti**

¹ Dati provvisori

Cruscotto indicatori statistici provinciali al 31.12.2022

Fonte dati: Infocamere - Registro Imprese per Servizi Statistici > Cruscotto Indicatori Statistici

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

CRUSCOTTO DI INDICATORI STATISTICI

CASERTA

REPORT CON DATI STRUTTURALI

ANNO 2022

INSIEME DELLE IMPRESE REGISTRATE

Elaborazioni a: Dicembre 2022

Tavola 0 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Imprese registrate per status al 31/12/2022. Tassi di crescita 2021-2022

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2022/2021
Imprese attive	81.257	-0,1
Imprese inattive	10.004	1,9
Imprese sospese	88	0,0
Imprese con procedure concorsuali	1.561	-2,4
Imprese in scioglimento/liquidazione	4.733	-9,0
TOTALE REGISTRATE	97.643	-0,4
Unità locali	20.921	3,0
TOTALE LOCALIZZAZIONI	118.564	0,2

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2022 e tassi di crescita 2017-2022			
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2022/2021	2022/2017
SOCIETA' DI CAPITALE	30.437	2,9	5,1
SOCIETA' DI PERSONE	9.916	-2,4	-2,9
IMPRESE INDIVIDUALI	53.171	-1,8	-0,0
COOPERATIVE	3.174	-0,9	-1,1
CONSORZI	355	0,3	0,9
ALTRE FORME	590	0,3	2,1
TOTALI	97.643	-0,4	1,0

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{n-t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e (t_n-t_0) il numero di anni del periodo considerato.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2022 e tasso di crescita anni 2021-2022		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2022/2021
Agricoltura e attività connesse	11.246	-2,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	6.802	-0,8
Costruzioni	16.275	2,4
Commercio	29.670	-2,3
Turismo	6.272	0,0
Trasporti e Spedizioni	1.994	0,2
Assicurazioni e Credito	1.491	2,7
Servizi alle imprese	7.743	3,2
Altri settori	6.140	1,7
Totale Imprese Classificate	87.633	-0,3
Totale Imprese Registrato	97.643	-0,4

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{n-t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e (t_n-t_0) il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica e ripartizione geografica - Anni 2012-2022						
	Provincia			Regione		
	2022	2017	2012	2022	2017	2012
Società di capitali	31,2	25,6	20,1	33,7	28,4	23,0
Società di persone	10,2	12,4	14,2	12,5	15,0	18,2
Imprese individuali	54,5	57,4	60,9	50,1	52,8	54,4
Altre Forme	4,2	4,6	4,7	3,7	3,9	4,3
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2022	2017	2012	2022	2017	2012
Società di capitali	28,1	23,6	18,8	30,8	27,1	23,2
Società di persone	11,0	12,6	14,4	15,0	16,7	18,6
Imprese individuali	56,3	59,1	62,1	50,8	52,7	54,8
Altre Forme	4,6	4,7	4,7	3,4	3,5	3,4
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per settore economico Confronto territoriale anno 2022				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	12,8	10,2	17,8	12,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	7,8	8,8	8,4	9,9
Costruzioni	18,6	13,8	13,3	14,9
Commercio	33,9	35,9	30,7	25,7
Turismo	7,2	8,1	8,0	8,2
Trasporti e Spedizioni	2,3	3,0	2,7	2,9
Assicurazioni e Credito	1,7	2,0	1,9	2,4
Servizi alle imprese	8,8	11,2	10,2	16,0
Altri settori	7,0	7,1	7,2	7,3
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio - Anno 2022							
		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	5.990	19,7	3.627	11,9	939	3,1
	Regione	39.655	19,2	20.923	10,1	5.729	2,8
	Area	115.512	19,8	51.695	8,9	20.252	3,5
	Italia	337.091	18,2	121.412	6,6	118.957	6,4
Società di persone	Provincia	1.519	15,3	285	2,9	154	1,6
	Regione	11.576	15,1	2.346	3,1	1.156	1,5
	Area	35.155	15,4	8.459	3,7	3.890	1,7
	Italia	144.795	16,1	26.294	2,9	38.947	4,3
Imprese individuali	Provincia	14.813	27,9	7.545	14,2	10.460	19,7
	Regione	84.199	27,5	44.619	14,6	43.314	14,1
	Area	322.360	27,5	147.260	12,6	120.886	10,3
	Italia	816.475	26,7	367.358	12,0	480.100	15,7
Altre forme	Provincia	737	17,9	223	5,4	107	2,6
	Regione	3.927	17,5	1.078	4,8	447	2,0
	Area	19.663	20,6	4.090	4,3	1.922	2,0
	Italia	38.328	18,5	7.022	3,4	9.793	4,7
Totale imprese	Provincia	23.059	23,6	11.680	12,0	11.660	11,9
	Regione	139.357	22,8	68.966	11,3	50.546	8,3
	Area	492.690	23,7	211.504	10,2	146.920	7,1
	Italia	1.336.689	22,2	522.086	8,7	647.797	10,8

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese le cui partecipazioni di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazioni di persone "under 35" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazioni di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Incidenza percentuale delle imprese giovanili per settore economico. Confronto territoriale anno 2022								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	986	8,8	5.376	9,4	29.038	8,6	55.346	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	536	7,9	3.397	6,9	10.209	6,4	28.489	5,1
Costruzioni	1.969	12,1	7.725	10,0	21.127	8,4	66.146	7,9
Commercio	3.373	11,4	21.670	10,8	60.763	10,4	131.715	9,1
Turismo	1.118	17,8	7.507	16,6	22.191	14,6	53.886	11,8
Trasporti e Spedizioni	192	9,6	1.414	8,5	3.962	7,7	10.299	6,3
Assicurazioni e Credito	226	15,2	1.454	13,2	4.534	12,8	15.279	11,3
Servizi alle imprese	985	12,7	6.860	11,0	18.979	9,8	69.628	7,8
Altri settori	893	14,5	5.448	13,7	17.020	12,5	46.803	11,4
Totale Imprese Classificate	10.278	11,7	60.851	10,9	187.823	9,9	477.591	8,5

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazioni di persone "under 35" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Incidenza percentuale delle imprese femminili per settore economico. Confronto territoriale anno 2022								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	3.521	31,3	20.304	35,4	105.661	31,3	202.870	28,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.311	19,3	8.348	16,9	28.441	17,8	95.594	17,2
Costruzioni	1.620	10,0	7.285	9,4	22.224	8,8	55.993	6,7
Commercio	7.757	26,1	46.871	23,3	139.165	23,8	339.959	23,6
Turismo	1.719	27,4	12.499	27,6	42.993	28,2	133.819	29,2
Trasporti e Spedizioni	330	16,5	2.495	15,0	7.196	14,0	18.025	11,1
Assicurazioni e Credito	394	26,4	2.414	22,0	9.068	25,6	29.530	21,9
Servizi alle imprese	1.697	21,9	13.559	21,6	42.970	22,3	197.199	22,0
Altri settori	2.377	38,7	13.841	34,8	53.231	39,1	177.217	43,1
Totale Imprese Classificate	20.726	23,7	127.616	22,8	450.949	23,7	1.250.206	22,2

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CASERTA**

Incidenza percentuale delle imprese straniere per settore economico. Confronto territoriale anno 2022								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	247	2,2	1.316	2,3	7.736	2,3	19.714	2,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	368	5,4	2.528	5,1	7.522	4,7	49.559	8,9
Costruzioni	2.330	14,3	8.551	11,1	18.930	7,5	154.605	18,4
Commercio	6.616	22,3	26.388	13,1	75.769	13,0	206.048	14,3
Turismo	323	5,1	1.773	3,9	7.900	5,2	54.667	11,9
Trasporti e Spedizioni	58	2,9	401	2,4	1.485	2,9	15.199	9,3
Assicurazioni e Credito	29	1,9	166	1,5	700	2,0	3.488	2,6
Servizi alle imprese	521	6,7	3.467	5,5	9.039	4,7	64.707	7,2
Altri settori	510	8,3	2.890	7,3	7.587	5,6	37.080	9,0
Totale Imprese Classificate	11.002	12,6	47.480	8,5	136.668	7,2	605.067	10,8

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CASERTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2019, 2020 e 2021 a uno, due e tre anni per settore economico						
	Iscritte nel 2019			Iscritte nel 2020		Iscritte nel 2021
	2020	2021	2022	2021	2022	2022
Agricoltura e attività connesse	91,3	84,7	82,0	91,3	86,1	94,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	94,0	88,0	83,4	95,2	90,4	95,6
Costruzioni	94,3	88,2	82,9	93,7	88,6	93,3
Commercio	90,7	81,8	75,1	91,4	81,6	86,9
Turismo	92,0	83,7	75,1	94,2	81,5	92,4
Trasporti e Spedizioni	94,9	91,8	85,7	95,8	88,7	93,8
Assicurazioni e Credito	84,7	78,8	72,9	92,4	73,9	83,8
Servizi alle imprese	91,3	82,0	75,7	93,2	83,7	90,9
Altri settori	95,7	91,2	85,5	96,0	91,0	97,2
Totale Imprese Classificate	92,3	84,9	78,8	93,1	85,1	91,4

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 10 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CASERTA**

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2022 Tasso di crescita 2021-2022					
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2022/2021	
Totale imprese registrate	30.437	9.916	97.643	-0,4	
Totale unità locali	14.670	2.335	20.921	3,0	
Unità locali con sede nella stessa provincia	7.104	1.695	11.549	2,1	
Unità locali con sede nella regione	4.470	548	5.742	4,2	
Unità locali con sede nell'area	371	22	461	0,0	
Unità locali con sede in Italia	2.717	70	3.131	4,6	
Unità locali con sede all'estero	8	0	38	0,0	

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 11 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CASERTA**

Distribuzione unità locali nella provincia al 31/12/2022 per settore economico ed ubicazione della sede. Tasso di crescita 2021-2022								
	Con sede in provincia	Con sede al di fuori della provincia				Totale	Var % 2022/2021	
		Regione	Area	Italia	Estero			
Agricoltura e attività connesse	306	115	11	38	1	471	5,6	
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.321	922	52	396	11	2.702	3,1	
Costruzioni	655	297	47	316	4	1.319	4,7	
Commercio	4.900	2.416	164	1.000	9	8.489	1,4	
Turismo	1.609	428	13	86	0	2.136	3,1	
Trasporti e Spedizioni	345	329	39	371	1	1.085	3,7	
Assicurazioni e Credito	123	134	13	171	0	441	1,6	
Servizi alle imprese	864	595	93	527	7	2.086	6,4	
Altri settori	1.213	357	18	139	0	1.727	3,5	
Totale Unità' Locali Classificate	11.336	5.593	450	3.044	33	20.456	2,9	

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Tavola 13 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CASERTA**

Distribuzione delle unità locali delle imprese del territorio per settore economico e ubicazione delle unità locali. Tasso di crescita 2021-2022							
	Unità locale in provincia	Unità locale al di fuori della provincia				Totale	Var % 2022/2021
		Regione	Area	Italia	Estero		
Agricoltura e attività connesse	306	60	18	42	0	426	5,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.321	267	63	181	5	1.837	2,3
Costruzioni	655	127	38	382	1	1.203	3,7
Commercio	4.900	1.179	372	868	0	7.319	0,5
Turismo	1.609	194	27	131	0	1.961	2,6
Trasporti e Spedizioni	345	56	23	106	0	530	1,9
Assicurazioni e Credito	123	42	3	17	0	185	5,7
Servizi alle imprese	864	249	75	265	2	1.455	6,3
Altri settori	1.213	180	17	81	0	1.491	4,6
Totale Unità' Locali Classificate	11.336	2.354	636	2.073	8	16.407	2,3

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

"InfoCamere"

Sezione Seconda

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e del Piano della performance riferito all'anno 2022 (Dirigenza e Responsabili PP.OO.)

Relazione sulla performance 2022

La Relazione sulla Performance che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 150/09, completa il Ciclo di gestione della Performance con riferimento all'annualità 2021, rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, di gruppo e individuali, previsti nel Piano della Performance 2021-2023, rispetto ai programmi delineati nei documenti di previsione, analizzando nel contempo l'andamento della gestione economico finanziaria dell'Ente in termini di efficienza ed economicità.

Pur confermando una impostazione metodologica ormai consolidata, la Relazione sulla Performance 2021 illustra in un'unica Sezione i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2021 e del Piano della performance riferito all'anno 2021 e gli obiettivi che il Segretario Generale ha assegnato ai Dirigenti e ai titolari di PP.OO. Pertanto, essa si compone di tre Sezioni: la prima dedicata essenzialmente ai cittadini ed agli altri *stakeholder* esterni, cui vengono presentati i contenuti di primario interesse come il contesto esterno di riferimento, una *overview* dell'Amministrazione, i risultati raggiunti e le criticità riscontrate; seguono le sezioni dedicate alla performance organizzativa (risultanza dei controlli strategico-gestionale) ed individuale (valutazioni dei dipendenti della Camera di Commercio), allo stato di attuazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" ed altresì alle informazioni di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio.

Per ognuna delle aree strategiche individuate, sono stati precisati obiettivi strategici (ambiti generali di intervento), obiettivi operativi (specifici per il perseguimento della strategia) ed azioni (per la effettiva attuazione degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati prefissi). Sono stati, inoltre, esplicitati gli indicatori necessari alla valutazione di ognuna delle azioni previste e sono stati determinati i "pesi" per la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati

Il contesto normativo

Il quadro normativo nel quale la Camera ha operato è rinvenibile nel complesso delle disposizioni che, a partire dal 2014, hanno delineato il riordino del sistema camerale, con una serie di interventi che hanno interessato, tra l'altro, l'attività delle Camere di Commercio, l'assetto della loro *governance*, le risorse finanziarie destinate alle stesse.

Infatti, al centro dell'universo normativo di settore si collocano la già richiamata ridefinizione – peraltro non ancora "stabilizzata" - di una nuova geografia della rete camerale con una riduzione delle originarie 105 camere di commercio a non più di 60, mediante accorpamento di quelle che presentano una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese iscritte nel Registro delle imprese e contestuale ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, dall'altro; la rideterminazione dei diritti annuali a carico delle imprese, oggetto di un severo programma di tagli (35% per il 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017); la razionalizzazione della *governance*; la rimodulazione di compiti e funzioni assegnati alle Camere, alcuni dei quali riflettono competenze ormai consolidate, altri, invece, aprono orizzonti operativi del tutto nuovi.

Linee programmatiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi, target e risultati conseguiti

Il *Sistema di misurazione e di valutazione della Performance* - a valle del Ciclo della performance - definisce criteri e procedure per la corretta misurazione dell'apporto individuale dei dirigenti e del personale al conseguimento della performance organizzativa.

Nella Relazione sulla performance, che l'Amministrazione ha l'onere di redigere entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, vengono esplicitati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il collegamento logico fra gli obiettivi strategici e i fattori di misurazione delle performance (indicatori) illustrati nel Piano, è garantito dalla individuazione di **KPI**, ossia di indicatori chiave in grado di rendere visibili i rapporti causa-effetto tra strategia e operatività dell'Ente, grazie ai quali è stato possibile tradurre in concreto e rendere misurabili i processi di creazione del valore che porteranno al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dalla definizione degli obiettivi di Ente e dei relativi fattori di misurazione deriva, a seguito di un processo di *cascading*, l'individuazione degli obiettivi operativi da assegnare alle aree organizzative. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del d. lgs. 150/2010 si precisa che gli indicatori individuati quali fattori di misurazione delle performance sono riconducibili alle seguenti categorie: *outcome*/impatto/efficacia, efficienza, produttività, livello del servizio/gradimento.

Gli obiettivi di riferimento per la definizione delle performance sono inoltre afferenti alle seguenti prospettive, che consentono di adottare una visione multidimensionale della performance stessa:

- quella relativa al sostegno della competitività del sistema imprenditoriale, nella quale si concentrano gli obiettivi promozionali;
- quella dei processi interni, attenta agli aspetti del miglioramento organizzativo, attraverso una ottimizzazione del sistema informatico ed un'ulteriore qualificazione dei servizi all'utenza;
- quella dell'apprendimento e crescita della struttura, tesa ai miglioramenti nello sviluppo delle risorse umane e degli strumenti di lavoro, attraverso la razionalizzazione dei processi di gestione delle RR.UU. ed il potenziamento di politiche del personale orientate a logiche di risultato e di premialità, a rafforzare la spinta motivazionale al miglioramento e la ricerca di adeguatezza qualitativa nei confronti dei compiti affidati e del livello di servizi da erogare, in una equilibrata combinazione di costi e benefici;
- quella economico-finanziaria, finalizzata ad una gestione oculata, efficace ed efficiente delle risorse.

Linee programmatiche

In una logica coerente con i principi ispiratori della "Camera del futuro", la *mission* definisce le modalità per perseguire la visione: analizzare la situazione, intercettare le esigenze e rispondere alle aspettative del contesto creando quella cornice operativa nella quale l'Ente intende operare.

La Camera, pertanto, ha messo in campo, valutandone i necessari profili di sostenibilità economica e finanziaria, azioni dirette a fronteggiare la situazione congiunturale e stimolare la ripresa degli investimenti da parte del mondo imprenditoriale, attivando strategie finalizzate ad incentivare la libera iniziativa e ad accrescere la competitività del sistema delle imprese e lo sviluppo del tessuto produttivo, anche attraverso un supporto ai processi di preparazione ai mercati internazionali per le micro, piccole e medie imprese del territorio, operando in un quadro di sinergica cooperazione e collaborazione con i diversi organismi.

La letteratura economica riconosce nell'innovazione e nel territorio i driver del cambiamento strutturale.

La vasta letteratura sull'innovazione pone in evidenza sempre più come la trasformazione delle competenze e delle tecnologie permettano l'evoluzione delle organizzazioni produttive, ma nel contempo anche della stessa

organizzazione sociale, con l'attivazione di una competizione fra imprese e sistemi di imprese che accelerano la dinamica dell'intera economia.

Essa è un elemento che può moltiplicare il suo impatto se unito ad una formazione mirata, dentro e fuori l'azienda, che migliori costantemente la competenza delle persone e di conseguenza rendere più efficiente l'organizzazione e aumentare la qualità della produzione.

L'innovazione crea, cioè, un circolo virtuoso: capitale umano e quindi occupazione.

L'altrettanto ricca letteratura economica sul territorio ha posto in evidenza come tale concorrenza non coinvolga solo le singole imprese, ma sistemi relazionali, in cui le istituzioni, la cultura, la storia, così come le dotazioni infrastrutturali materiali ed immateriali, assumono un carattere rilevante per strutturare la vita collettiva in uno spazio. Nell'ambito delle attività di competenza, progetti finalizzati all'individuazione ed al potenziamento delle risorse del territorio, al miglioramento dell'offerta turistica, alla realizzazione di attività di promozione del territorio attraverso il sostegno e la promozione del valore delle produzioni locali, in particolare artigianali, artistiche, paesaggistiche, agroalimentari ed enogastronomiche conducono al consolidamento, alla diffusione ed all'arricchimento delle risorse legate al territorio, per trasformarle in fattori di successo e di eccellenza nell'ambito di uno sviluppo reale.

Ad innovazione e territorio, la Camera ha voluto aggiungere ulteriori condizioni per fare crescere le imprese, a cominciare da un'efficiente pubblica amministrazione, dalla fruizione degli asset culturali e turistici, dal miglioramento del benessere e dello stile di vita, dalla formazione del capitale umano, dalla sostenibilità energetica e ambientale.

Ovviamente, l'intera attività di programmazione per l'anno 2022, così come delineata nel Piano delle Performance 2022-2024 approvato con la delibera n.4 del 25.01.2022, nel quadro più generale delineato dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2022 di cui alla delibera di Consiglio n.6/CC del 18.11.2021, è stata condizionata dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, e dalla necessità di dover ridefinire e rimodulare gli interventi nella direzione di un forte e determinante supporto all'intero sistema delle imprese pesantemente colpito dalla pandemia.

Le Linee programmatiche 2022, che collegano la varietà e l'ampiezza delle politiche camerale, si sono, quindi, sviluppate intorno a tre direttrici:

- *Innovazione*
- *Competitività*
- *Sostenibilità*

Linee programmatiche – Gli obiettivi strategici

Al perseguimento delle linee programmatiche fissate in sede di relazione previsionale e programmatica e di Piano delle performance 2022-2024, così come confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, e degli obiettivi strategici ivi previsti, la Camera ha indirizzato l'attività dei propri uffici, ai quali è stato chiesto chiesta un livello di efficienza adeguato alle aspettative delle imprese, specie in un momento di particolare difficoltà come quello che vive il sistema produttivo nel suo complesso, particolarmente accentuato dalla crisi epidemiologica che segnato gli ultimi due anni e che sta ancora riverberando i suoi effetti sull'attuale congiuntura economica.

Il miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi resi all'utenza ed una maggiore puntualità nell'erogazione degli stessi hanno rappresentato un obiettivo verso il quale la Camera si è costantemente mossa, operando uno sforzo che ha impegnato non soltanto la struttura di front office, ma ha coinvolto, inevitabilmente, anche tutti gli uffici interni e le sue articolazioni organizzative.

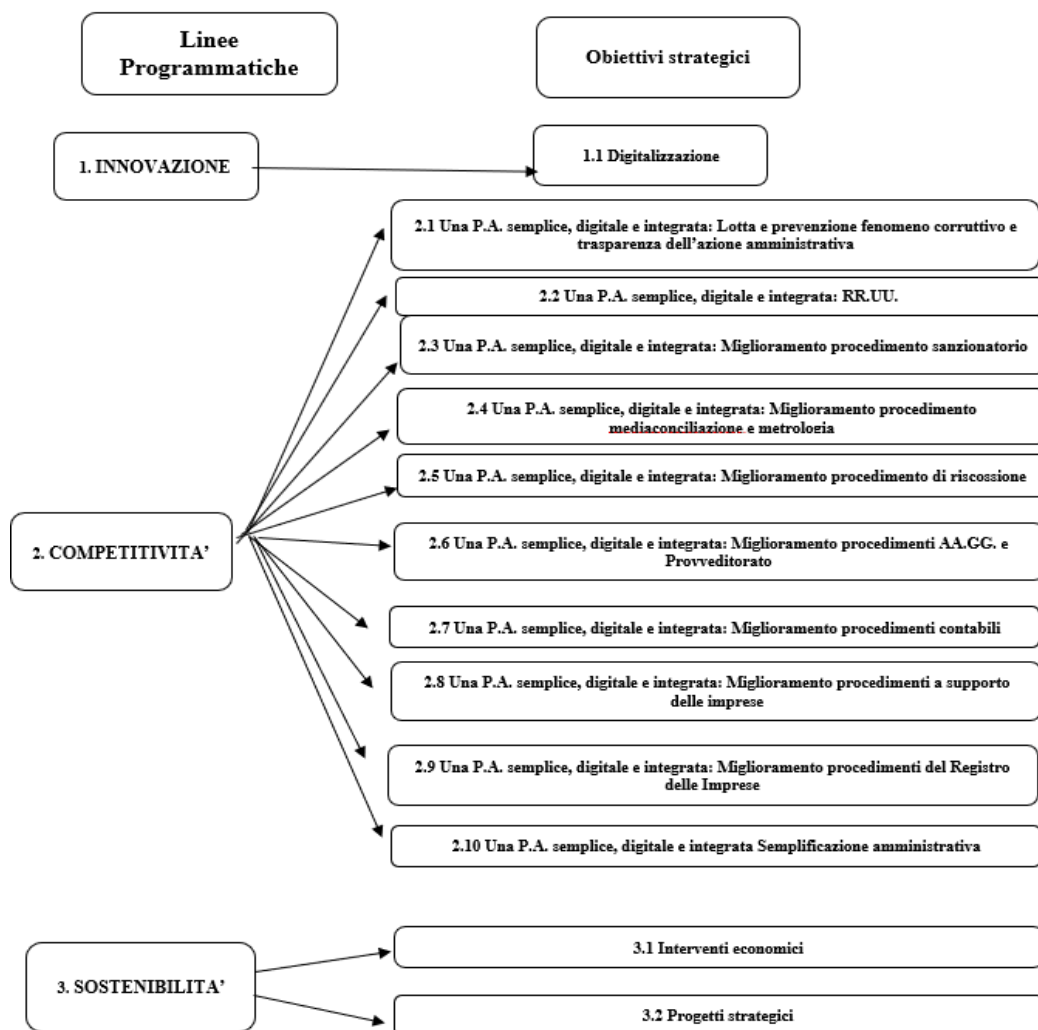
A monte di ogni processo volto ad incidere, migliorandola, sull'efficienza degli uffici, occorre, tuttavia, tener conto anche del mutato contesto in cui la Camera è chiamata ad operare a seguito delle recenti disposizioni normative che hanno riguardato il sistema camerale nel suo complesso e, in particolare, il sistema delle fonti di finanziamento.

Tale previsione ha reso ineludibili alcuni comportamenti dell'Ente, elevandoli ad obiettivi strategici, destinati ad incrementare la capacità di rapportarsi con le imprese/utenti, con interventi che mirino a:

- Individuare attività, progetti, servizi volti a migliorare la dotazione finanziaria complessiva della Camera, attraverso una ulteriore riduzione della spesa e verificando, nella prospettiva, la possibilità di accedere a nuovi servizi;
- Migliorare la gestione delle risorse umane mediante un più razionale impiego delle stesse negli ambiti operativi maggiormente esposti alle esigenze dell'utenza e attraverso il consolidamento di modelli/strumenti che ne assicurino una più incisiva partecipazione ai processi lavorativi.

In conformità con gli indirizzi indicati, nella consapevolezza del ruolo dell'Ente camerale quale motore della crescita del territorio e di garante di uno sviluppo sostenibile, è risultato fondamentale individuare programmi ed azioni - nel corso dell'anno sono stati ulteriormente definiti e modulati - a favore del sistema economico, attraverso programmi ed azioni che ad essi si sono uniformati sotto il profilo strategico.

Albero della Performance



Innovazione

La Camera di commercio di Caserta, ha posto, nei suoi documenti di pianificazione e programmazione, la digitalizzazione delle imprese e dei processi interni, quale priorità strategica.

Tale scelta nel biennio 2021/2022, a fronte del nuovo contesto determinato dall'emergenza pandemica ed economica ha assunto ulteriore importanza e ampiezza.

L'attività in tema della Camera di Commercio di Caserta, nella fase di ripartenza si è caratterizzata per una verifica costante degli strumenti da utilizzare per assicurare quella maturità digitale che coinvolga persone, processi e capacità di azione e conduca a un livello di soddisfazione generale per gli utenti interni ed esterni, gli stakeholders e la governance.

L'impegno camerale si è concretizzato, altresì, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, nella promozione della diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno e l'accompagnamento alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

Le linee di azione poste in essere hanno avuto come scopo ultimo quello di:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;

- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;

- favorire interventi di digitalizzazione delle imprese nella fase di ripartenza post-emergenziale;

- implementazione di nuovi modelli organizzativi, mediante l'adozione di strumenti e sistemi tecnologici, che consentano di attivare forme di flessibilità del lavoro, tra cui smart working e il telelavoro;

- incrementare la telematizzazione delle attività sia di back office che di front office, anche mediante l'adozione di infrastrutture tecnologiche e l'adozione di piattaforme per l'erogazione e l'acquisizione remota di servizi online;

- migliorare l'efficienza aziendale tramite adozione di tecnologie e soluzioni Cloud che consentano l'archiviazione sicura dei documenti, l'accesso alle risorse documentali da remoto e da qualsiasi device, la condivisione dei documenti e, quindi, la collaborazione "a distanza";

- incrementare la fruizione della connettività a banda larga e ultra larga, quindi del collegamento alla rete internet, mediante qualsiasi tecnologia (ADSL, fibra ottica, 3G, 4G, satellitare, radio, altro).

- Implementare la digitalizzazione dei sistemi di sicurezza e controllo.

Le attività previste nell'anno 2022, in continuità con gli interventi realizzati nel 2021 e in coerenza con le linee programmatiche, sono state incentrate su specifiche direttrici d'azione:

- Informazione- formazione: Diffusione delle conoscenze di base su tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0, attraverso eventi mirati a coinvolgere e sollecitare le MPMI del territorio.

- Attività di Assessment: Mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso i servizi di assessment (Selfi e ZOOM e Skill Voyager).

Partendo dai positivi risultati raggiunti nello scorso anno, le attività hanno mirato a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, affrontando il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (Innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza.

Attività di Assessment

Tra gli obiettivi prioritari nell'ambito del sostegno e dell'accompagnamento delle imprese nei processi di digitalizzazione, rientra l'attività di assessment digitale, un servizio gratuito finalizzato a conoscere il livello di maturità digitale e il percorso di transizione verso livelli sempre più avanzati.

A tale servizio è possibile accedere con una duplice modalità: * SELFI 4.0: autovalutazione, tramite questionario online

* ZOOM 4.0: valutazione guidata con il supporto delle Digital promoter del PID direttamente presso l'impresa al fine di effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi e fornire le indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare

* Digital skill Voyager: un vero e proprio test online pensato soprattutto per studenti, lavoratori e giovani manager e più in generale per tutti coloro che cercano uno strumento preliminare specifico per misurare le proprie competenze digitali valorizzandole sul mercato del lavoro.

L'attività di assessment guidato Zoom 4.0, svolta dalle Digital Promoter, risulta quella più apprezzata, tra i servizi del PID, perchè più idonea a recuperare il contatto diretto con gli imprenditori instaurando con essi un rapporto di proficua collaborazione che impatta su tutti gli altri servizi del PID.

Tali attività, in continuità con gli anni precedenti, sono state svolte sia da remoto utilizzando varie piattaforme tra cui Meet, Zoom, Skype, Video chiamate WhatsApp, sia in presenza in occasione di eventi e percorsi informativi organizzati dalla Camera di Caserta.

I risultati registrati dal PID Caserta per l'anno 2022, sono stati più che lusinghieri e sono stati ampiamente raggiunti sia i KPI del progetto nazionale nonché quelli di performance, in quanto sono stati realizzati 374 assessment tra SELFI 4.0, ZOOM 4.0 e skill Voyager.

Azioni di diffusione della cultura digitale

Le attività info-formative realizzate nel corso del 2022, in coerenza con le linee strategiche e programmatiche adottate dalla Camera di commercio di Caserta, hanno avuto come obiettivo sia la crescita della consapevolezza dei vantaggi offerti dall'adozione delle tecnologie abilitanti di Transizione 4.0, sia la qualificazione delle competenze delle risorse umane che operano all'interno delle imprese al fine di creare le condizioni per meglio cogliere le nuove opportunità offerte dal digitale e dall'innovazione e garantire ogni utile informazione per la fase post emergenziale. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla formazione sulla sicurezza informatica.

Attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 a sostegno dei processi di trasformazione digitale

Un recente studio sulla digital strategy, condotto da McKinsey, ha rilevato che migliori capacità tecnologiche, risorse, talento e una leadership orientata, implicano il raggiungimento di migliori risultati economici.

Partendo da questi presupposti, e sulla scia di un cammino consolidato, anche nel corso del 2022, sono state programmate e realizzate attività di accompagnamento per le imprese nell'ambito della digital transformation attraverso iniziative che da un lato hanno indagato lo stato di **“salute digitale”** dell'impresa con l'utilizzo di strumenti quali l'assessment guidato, e dall'altro, sulla base delle esigenze rilevate, hanno condotto ad **attività di mentoring** e al **cofinanziamento di progetti in ambito Transizione 4.0**.

L'attività di verifica e consulenza sui temi della digitalizzazione e soprattutto sui progetti di trasformazione digitale di successo, ha visto la somministrazione di un assessment digitale guidato a **n. 41 imprese** per verificare tecnologie, innovazione e integrazioni di business e individuare punti di forza e di debolezza anche rispetto ai competitors (in allegato i risultati).

E' stata, altresì, realizzata attività formativa rivolta a 15 imprese di piccole e medie dimensioni, selezionate attraverso una manifestazione di interesse, è attuata con la collaborazione di una società esperta in materia che si è avvalsa anche di risorse universitarie.

Il percorso formativo, svolto presso le sedi camerali, della durata di 30 ore, ha approfondito, tra le altre, le seguenti tematiche: alfabetizzazione digitale delle imprese per essere a conoscenza della portata delle innovazioni tecnologiche disponibili; analisi del contesto e delle imprese per la redazione di punti di forza/debolezza della propria impresa; pianificazione di una nuova strategia di impresa che tenga conto degli obiettivi di breve, medio e lungo termine; matching con i talenti digitali formati dal Dipartimento di Economia e incontro con le start up che hanno sviluppato innovazione nel settore di competenza.

Attività consulenziale e Tutoraggio

L'attività si è sostanziata in due ore di consulenza personalizzata nell'ambito del trasferimento tecnologico per ciascuna delle 15 imprese selezionate per un totale di n. 30 ore.

Per quanto concerne il tutoraggio, le figure professionali formate dall'Università sono state inserite in una piattaforma – la cui tecnologia è stata già oggetto di presentazione e confronto con il PID della Camera di Commercio di Caserta – in grado di trovare la giusta azienda per il profilo del candidato.

Le imprese coinvolte, oltre a beneficiare di una formazione pratica su processi produttivi e organizzativi, hanno avuto a disposizione un giovane talento in grado, non solo di rispondere alle sollecitazioni dei tempi, ma anche di prevedere e governare i processi del cambiamento.

L'attività di tutoraggio, della durata di 8 settimane, si è svolta nel periodo giugno-ottobre 2022, ed ha registrato la piena soddisfazione di allievi e imprese.

Si evidenzia che, a conclusione dell'iniziativa, risultano essere state effettuate due assunzioni, di cui una presso l'azienda dove si è svolta l'attività di tutoraggio e, l'altra, in un'altra azienda dove il candidato aveva evidenziato nel curriculum l'esperienza acquisita.

Punto impresa digitale: le attività svolte nel 2022

Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto strategico Punto Impresa Digitale, - che hanno portato all'emanazione dei bandi “Voucher digitali I.4.0” e “Contributi per il sostegno allo sviluppo di tecnologie innovative e abilitanti nel settore agricolo” - hanno registrato un interesse oltre ogni previsione, e le imprese hanno manifestato un' adeguata propensione alla trasformazione digitale, evidenziando la necessità di operare attraverso strumenti digitali per far fronte e per rispondere non solo all'emergenza sanitaria, ma anche e soprattutto per consolidare il proprio business.

Le iniziative in tale ambito hanno, altresì, fatto risaltare una crescita esponenziale della “consapevolezza “ circa l'importanza di utilizzare soluzioni digitali idonee a garantire uno sviluppo economico e sociale, che, in prospettiva, può generare una nuova offerta, di prodotti e servizi, capace di competere sui mercati globali.

E' emersa , dunque, nell'ambito delle iniziative per l'anno 2022, la necessità di “puntare sul digitale” sia per rispondere alle nuove esigenze in tema di organizzazione dei processi indotti dalla pandemia, sia per assicurare, nel medio lungo periodo, una crescita in termini di competitività.

Nel dettaglio la Camera ha ritenuto prioritari gli obiettivi di:

diffusione della “cultura digitale” tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;

innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;

sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dal PID;

implementazione di nuovi modelli organizzativi, mediante l'adozione di strumenti e sistemi tecnologici, che consentano di attivare forme di flessibilità del lavoro, tra cui smart working e il telelavoro;

incremento della telematizzazione delle attività sia di back office che di front office, anche mediante l'adozione di infrastrutture tecnologiche e l'adozione di piattaforme per l'erogazione e l'acquisizione remota di servizi online ;

miglioramento dell'efficienza aziendale tramite adozione di tecnologie e soluzioni Cloud, che consentano l'archiviazione sicura dei documenti, l'accesso alle risorse documentali da remoto e da qualsiasi device, la condivisione dei documenti e, quindi, la collaborazione “a distanza”;

fruizione della connettività a banda larga e ultra larga, quindi del collegamento alla rete internet, mediante qualsiasi tecnologia (ADSL, fibra ottica, 3G, 4G, satellitare, radio, altro).

digitalizzazione dei sistemi di sicurezza e controllo.

L'azione in tale ambito, ha prodotto un numero complessivo di richieste pari a 160 domande (106 bando voucher digitali e 54 bando agricoltura) di cui hanno ricevuto assistenza diretta sulle attività progettuali presentate n. 56 imprese (bando voucher digitali I4.0 2022) e n. 35 imprese (bando Contributi per il sostegno allo sviluppo di tecnologie innovative e abilitanti nel settore agricolo).

In conclusione l'attività della Camera di commercio di assistenza diretta ai processi di digitalizzazione e adozione di tecnologie 4.0 ha accompagnato in totale n. 147 imprese. Va comunque sottolineato che lo sportello Open network, offre quotidianamente informazioni e assistenza alle imprese che ne fanno richiesta.

Punto Impresa Digitale: ripresa e consolidamento

L'attività in tema dell'ente, nella fase di ripartenza si è caratterizzata per una verifica costante degli strumenti da utilizzare per assicurare quella maturità digitale che coinvolga persone, processi e capacità di azione e

conduca a un livello di soddisfazione generale per gli utenti interni ed esterni , gli stakeholders e la governance.

L'impegno camerale per il 2022 è stato, quello di accompagnare le imprese nella fase di ripresa e consolidare, con ulteriori azioni soprattutto di orientamento, il sistema economico del territorio nel processo di transizione al digitale.

Nell'ambito di queste attività, anche per l'annualità 2022, il ruolo delle digital promoter e delle digital coordinator è stato quello di affiancamento alle imprese per la misurazione della maturità digitale, al fine di valutare scelte di innovazione in linea con le esigenze del business e collegate alla ottimizzazione dei processi per migliorare il proprio posizionamento nel mercato di riferimento.

Per accompagnare le imprese in questo percorso, è stata attuata una campagna informativa capillare per coinvolgere un numero rilevante di imprese del territorio nel processo di trasformazione digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti idonei ad assicurare il riposizionamento dopo la fase acuta della pandemia e in ottica di miglioramento della competitività.

Il personale del PID anche per l'annualità 2022, è stato impegnato, da un lato, in attività volte ad incrementare l'uso del self assessment quale metodologia di indagine utile ad analizzare, attraverso la verifica dei processi interni, lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti e innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business e ,dall'altro, a consolidare l'esperienza estremamente positiva dell'assessment guidato, che continuerà ad essere effettuato da remoto per poi riprendere, ove ce ne siano le condizioni, presso le aziende del territorio nel solco di una consolidata tradizione di vicinanza alle imprese.

Tale strumento ha consentito di valutare con un maggiore livello di dettaglio il livello di "readiness" e dare indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.

L'assessment digitale ha rappresentato, pertanto, anche per l'annualità 2022, un utile e fondamentale strumento che il Pid di Caserta mette a disposizione delle imprese per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà e al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence center).

Ulteriore attività informativa ha riguardato il nuovo strumento Digital Skill Voyager per la valutazione delle competenze digitali di studenti e lavoratori – ed in linea con il Digicomp 2.1 .

Il test online impostato con le tecniche della gamification è un utile strumento da far conoscere e utilizzare non solo agli imprenditori e ai lavoratori, ma anche agli studenti del territorio e ha consentito una valutazione sul grado di conoscenza del digitale e sul possesso di soft skill anche in un'ottica di impiegabilità e appeal professionale per il mercato del lavoro.

Saranno stati, altresì, diffusi i servizi e gli strumenti messi a disposizione dal "PID Orienta" con particolare attenzione ai temi dell'orientamento – Mentor- Matching con la ricerca e Matching con altre imprese- e una particolare attenzione sarà riservata ai temi della cybersecurity.

Ulteriore fondamentale attività realizzata nel 2022, collegata alle esigenze del periodo di post pandemia, è stata quella di garantire un flusso di informazioni, fruibili anche da non specialisti, sulle principali iniziative, nazionali, regionali e camerali, a sostegno della fase di ripartenza e collegate alle azioni previste dal PNRR in tema di transizione al digitale.

E' stato rafforzato il ruolo dello sportello Open network 5.0 attivo fin dal 2019 presso la Camera di Commercio di Caserta, iniziativa valutata positivamente dal Tavolo IGA dell'Ispettorato generale di Amministrazione del Ministero dell'Interno e certificata con segnalazione quale Buona Pratica.

La progettualità 2022, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, ha avuto come elemento cardine il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (Innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza e soprattutto della cybersecurity.

Linee di intervento

1) Formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell'adozione di nuovi business model e sugli strumenti di cybersecurity

Nel delicato momento che sta vivendo il sistema delle imprese, giocano un ruolo centrale le tecnologie digitali utili non solo a gestire la fase di emergenza ma anche quella di ripensamento dei modelli di business

sul medio-lungo periodo, in funzione dei nuovi stili di vita che saranno inevitabilmente adottati, nonché gli strumenti per garantire una adeguata protezione e sicurezza informatica dei sistemi e delle attività.

Le attività poste in essere nell'anno 2022, coerenti con la programmazione dell'ente e con le linee guida del progetto strategico nazionale, hanno garantito un flusso informativo per imprese, lavoratori e cittadini, utile per ampliare, consolidare o verificare le competenze necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Azioni

Webinar e corsi di formazione in streaming: per supportare gli imprenditori nella riconversione del proprio business; l'approfondimento delle tecnologie digitali ha riguardato non solo quelle a supporto della fase emergenziale ma anche quelle che, sul lungo periodo, possono meglio rispondere alle mutate esigenze di produzione e di consumo, ad esempio: attivazione di nuovi canali di vendita dei prodotti (es. ecommerce), differenti modalità di interazione con i clienti (es. chat bot, videochiamate, social), gestione e prevenzione delle emergenze in una logica di business continuity (es. cyber security, tecnologie in grado di fornire modelli di tipo predittivo), gestione delle catene di fornitura (es. micro-supply chain che garantiscono maggiore continuità produttiva), micro-automatizzazione del ciclo produttivo per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento (es. cobot sulle linee di produzione).

Le attività di formazione hanno fornito casi di applicazione concreta delle tecnologie individuate per trasferire agli imprenditori le funzionalità, le caratteristiche e le peculiarità nei diversi settori produttivi (manifattura, agricoltura, servizi, ecc.).

Seminari sul tema della transizione 4.0 per illustrare i vantaggi del nuovo Piano su cui è intervenuto il Ministero destinando circa 24 milioni di euro previsti dal Recovery Fund per il potenziamento di tutte le aliquote di detrazione e un importante anticipo dei tempi di fruizione ;

Produzione di video informativi sulle principali tecnologie abilitanti ed in particolar modo sugli strumenti di difesa per proteggersi da attacchi criminali in rete per affrontare la fase di ripresa in modo efficiente e sicuro.

Formazione e accompagnamento delle imprese nella vendita on line (es. come allestire il negozio virtuale, ecc.) e nella definizione delle strategie di comunicazione e di posizionamento migliori da adottare in rete, per promuovere i propri prodotti sul mercato nazionale e all'estero.

2) Formazione sulle tecnologie digitali volte a consolidare il matching tra imprese- ricerca -strutture altamente specializzate e giovani talenti.

Sono state adottate misure concrete per creare un ecosistema virtuoso tra imprese, mondo della ricerca , università, Digital Innovation Hub presenti in Atlante I4.0, primo portale, realizzato d'intesa tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, nato per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese.

Azioni

lezioni frontali sui temi dell'alfabetizzazione digitale e della pianificazione strategica a breve, medio e lungo termine;

lezioni teorico/pratico sulle tecnologie abilitanti in linea con le specifiche esigenze delle imprese;

attività di consulenza/formazione personalizzata;

attività di matching per individuare il talento da utilizzare nella fase di tutoraggio;

attività di orientamento e indirizzamento per le imprese.

3 Iniziative per favorire il "consolidamento digitale" attraverso il sostegno economico ai processi di innovazione digitale

Azioni

Erogazione di contributi economici a sostegno della digitalizzazione dei processi.

Relativamente all'erogazione dei contributi per consolidare la digitalizzazione e l'utilizzo, nei processi produttivi, di strumenti e tecnologie innovative, la Camera di Commercio di Caserta, per l'annualità 2022, nell'ambito delle proprie funzioni e considerate le nuove competenze attribuite dalla legge di riforma del Sistema camerale (D.lgs. 219 del 25/11/2016), ha promosso la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici della provincia attraverso due linee di intervento:

Voucher Transizione digitale 4.0 : un intervento che, nell'ambito del Piano Transizione 4.0 , intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i

settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

Nello specifico, con l'iniziativa Voucher transizione digitale 4.0 - Anno 2022 è proposta una Misura che risponde ai seguenti obiettivi:

*sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;

*promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;

*favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese nella fase della ripresa post-emergenziale.

Agricoltura 4.0: un intervento a sostegno del settore agricolo attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale, finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari e attrezzature, che trovino utilizzazione economica in rapporto alle effettive esigenze d'esercizio dell'impresa agricola e siano innovativi, con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro, del risparmio idrico ed energetico, del potenziamento della filiera agricola, e della tutela degli ecosistemi connessi all'agricoltura.

Competitività

Sostegno alle imprese: Miglioramento procedimenti a supporto delle imprese

Tra gli obiettivi fissati dalla Camera rientra sicuramente l'incremento del livello di efficienza dell'erogazione di contributi, da realizzare attraverso l'implementazione delle attività per migliorare l'entità degli importi liquidati rispetto all'ammontare delle somme impegnate

Ai fini della realizzazione di tale obiettivo la Camera, già nel corso della precedente annualità 2021 aveva adottato le seguenti strategie, che sono state consolidate e rafforzate anche nell'esercizio 2022:

- rielaborazione della modulistica da utilizzare per la partecipazione ai singoli bandi, rendendola più snella e facilmente compilabile cercando di evitare eventuali dubbi interpretativi;
- maggiore assistenza all'imprenditore, sia telefonica che via mail o in presenza, anche previo appuntamento a causa delle ristrettezze legate al covid-19, nel tentativo di dissipare tutti i dubbi sui bandi pubblicati periodicamente dall'ente;
- riduzione dell'intervallo temporale tra la determina dirigenziale di ammissione a contributo e la comunicazione della stessa all'impresa, necessaria ai fini della rendicontazione degli acquisti e delle spese preventivate nell'istanza di partecipazione alla concessione del voucher;
- Adesione al portale FA.PA (fatturazione elettronica pubblica amministrazione) che consente alle imprese iscritte alla CCIAA di Caserta di inviare gratuitamente i documenti fiscali.

La situazione finale, alla data del 31 dicembre 2022, per le iniziative adottate è la seguente:

1. "Contributi per favorire le produzioni del territorio - Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1° gennaio al 30 aprile 2022
2. "Contributi per favorire le produzioni del territorio -Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1° maggio al 31 agosto 2022"
3. "Contributi per favorire le produzioni del territorio -Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1° settembre al 31 dicembre 2022"
4. "Sostegno allo sviluppo di tecnologie innovative abilitanti nel settore agricolo – edizione 2022", la cui data di scadenza è stata il 24 ottobre 2022.
5. "Turismo sostenibile ed inclusivo 2022" la cui data di scadenza è stata il 30 giugno 2022.
6. "Bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Caserta per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro /PCT.

In sintesi, si segnala quanto segue:

- a) Il grado di utilizzo del budget stanziato nel 2022 per gli interventi economici - conto 331000 - è stato il seguente:
a fronte di uno stanziamento iniziale di € 1.500.000,00, aggiornato nel corso dell'anno ad € 1.046.060,0, risultano essere stati impegnati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 617.207,35.
- b) Il grado di utilizzo del budget stanziato per i tre progetti finanziati con l'aumento del 20%, nel corso del 2022, è stato il seguente:
- 1) conto 331026 (Progetto orientamento e lavoro): a fronte di uno stanziamento iniziale complessivo di € 130.000,00, aggiornato nel corso dell'anno ad € 312.600,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 205.709,60.
 - 2) conto 331027 (Progetto Turismo): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 127.000,00 risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 88.335,97.
 - 3) conto 331029 (Progetto Internazionalizzazione): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 466.950,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 337.970,17

Trasparenza del mercato e legalità

Il rispetto della legalità costituisce prima di tutto un valore etico e morale, pilastro imprescindibile di ogni convivenza civile, ma anche un fondamentale valore economico, in quanto condizione necessaria per il pieno sviluppo dei territori, a protezione della libertà degli operatori economici, del regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali, della trasparenza del mercato, della sana concorrenza.

L'economia illegale (in tutte le sue svariate manifestazioni: mercati illeciti, usura e racket, corruzione, contraffazione, ecomafie, riciclaggio, lavoro nero, evasione e elusione fiscale, ecc.), al contrario, altera le regole del gioco e distorce il mercato, svilendo il lavoro, mortificando gli investimenti, distruggendo la proprietà intellettuale, ostacolando il credito, intimidendo la libertà di impresa. La presenza di attività e comportamenti illegali e, in particolare, della criminalità organizzata, modifica la struttura del circuito economico e comporta un allontanamento strutturale dal modello di efficienza dell'economia di mercato, pregiudicandone la possibilità di conseguire l'"ottimo".

La tutela della legalità costituisce, pertanto, un baluardo imprescindibile per lo sviluppo economico, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali.

La Camera di Commercio svolge importanti funzioni di controllo che fanno capo alla tenuta del Registro delle imprese, degli Albi professionali e dei ruoli relativi a taluni settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi.

La funzione comune dei registri e degli albi tenuti dal sistema camerale è la pubblicità, vale a dire la stabile e duratura segnalazione del dato informativo, al fine di consentire una conoscenza da parte della collettività, favorendo l'ordinato sviluppo delle relazioni sociali ed economiche.

Il Registro delle imprese costituisce il principale strumento di conoscenza delle imprese, che conferisce certezza pubblica a fatti e atti e risulta, pertanto, essenziale per garantire un efficiente funzionamento del mercato.

La Camera di Commercio provvede inoltre ad assicurare il rispetto delle regole per un funzionamento del mercato corretto e trasparente, a tutela degli operatori economici e dei consumatori: sicurezza dei prodotti e legalità degli strumenti di misura sono assicurate da ispezioni ed elevazione di sanzioni, registro informatico dei protesti.

Regolazione del mercato

Il settore commerciale e quello delle imprese, fortemente influenzati dalla crisi mondiale dei mercati che non lascia prevedere una risoluzione in tempi brevi, non possono permettersi di sostenere inutili e costosi sprechi di tempo e di risorse generati dalle criticità del sistema giudiziario.

Di conseguenza, diventa imprescindibile il ricorso alle procedure stragiudiziali di composizione delle controversie, prima tra tutte la mediazione civile e commerciale.

A ciò, sicuramente, hanno contribuito le procedure di conciliazione presso la Camera di Commercio di Caserta. In tal senso, infatti, già tra gli obiettivi per il 2021 la Camera ha posto quello di Implementare l'Informatizzazione della Mediaconciliazione, prevedendo la predisposizione di strumenti, la definizione e adozione delle procedure per lo svolgimento con modalità telematiche.

Per l'annualità 2022 è stato previsto, come obiettivo, la Revisione completa delle informazioni presenti sul sito istituzionale relativamente alle attività di competenza del servizio Regolazione del mercato.

Occorre preliminarmente rimarcare l'importanza che le amministrazioni pubbliche devono riservare all'aggiornamento del proprio sito istituzionale, in conformità a principi normativi nazionali e comunitari che regolano la materia, in particolar modo per quanto concerne la protezione dei dati personali. Attraverso i propri siti web, le amministrazioni devono rendere disponibili per via telematica l'elenco della documentazione prevista e richiesta per ogni singolo procedimento unitamente alla modulistica predisposta all'uopo. Tutte le informazioni ivi contenute dovrebbero essere facilmente accessibili, formulate con linguaggio chiaramente comprensibile e riportare l'elenco della documentazione richiesta per l'istruttoria di ogni singolo procedimento. Ovviamente, particolare rilievo deve essere garantito all'informativa sul trattamento dei dati personali, nel rispetto dei principi fissati dal Regolamento UE 2016/679. In ottemperanza a tali principi è stato realizzato, così come previsto dal Piano delle performance 2022-2024, l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito camerale in relazione alle attività di competenza della U.O. Regolazione del mercato, ponendo particolare attenzione alla circostanza che il sito istituzionale deve rappresentare non solo una elencazione di documenti e modulistica, bensì uno strumento per l'erogazione di servizi ad imprese e cittadini. Si è proceduto ad inserire una nuova modulistica relativa alle attività dei protesti, integralmente editabile e realizzata secondo un'impostazione schematica maggiormente intellegibile rispetto alla precedente versione. E' stata, altresì, inserita tutta la normativa che regola l'attività dei protesti e le informative relative alla privacy. Completamente rivisitata la pagina web relativa alla mediaconciliazione, per la quale è stato previsto l'istituzione di un link dedicato. Come per le precedenti attività, è stata realizzata la modulistica integralmente editabile e sono state riportate le informazioni relative alle spese di avvio e di mediazione ed i regolamenti in uso sia per la conciliazione che per la mediazione.

Sostenere l'occupazione: dialogo scuola-impresa e servizi di orientamento al lavoro

Tra le priorità di intervento, nell'ambito della linea strategica competitività, rientra quella di operare sui giovani come importante e fondamentale risorsa per la crescita sociale ed economica del territorio offrendo informazioni relative ai percorsi formativi ed alle opportunità lavorative, potenziando, al contempo, quella creatività necessaria allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali.

L'Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) è l'aspetto della riforma delle CCIAA che più di altri si è posta in termini di novità rispetto al passato ed è anche su tale aspetto che l'attività istituzionale del sistema camerale e gli sforzi di sviluppo strategico dell'intero sistema Paese si sono concentrati, ponendosi l'obiettivo di affermare il ruolo centrale rivestito dalla scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e fornendo loro legami col mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro si raccorda alla L. n. 107 del 2015, cosiddetta "Buona Scuola", che parte da una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, configurandosi come "laboratorio" permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

In tale ambito è continuata, anche per l'annualità 2022, l'attività della Camera all'interno del progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", finanziato con l'incremento del diritto annuale, per intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro e del placement.

Diversi sono stati i progetti che sono stati attuati, nel corso del 2022, utilizzando i fondi a ciò finalizzati; da ricordare, in particolare:

- Adesione al portale nazionale RASL (Registro Alternanza Scuola Lavoro). La CCIAA ha aderito, anche per l'annualità 2022, al servizio fornito dalla società Infocamere denominato RASL "Alternanza ed Orientamento al lavoro". La piattaforma ha avuto un ruolo di grande utilità, come nelle annualità precedenti, nel rafforzare gli

asset del sistema camerale e fornendo ai suoi fruitori un importante strumento di conoscenza delle dinamiche realizzabili in ambito scolastico e postscolastico, sempre nell'ottica di una riduzione del mismatching tra domanda ed offerta di lavoro. In particolare il servizio di Alternanza e Orientamento al lavoro è stato strutturato da Infocamere su più componenti tra cui il Registro nazionale per l'Alternanza (con la conseguente istituzione dell'apposita sezione nel Registro delle Imprese - che rientra tra i servizi consortili della società in house) e la fornitura di Strumenti per l'Orientamento, la Formazione e l'Alternanza (che hanno permesso alla Camere di esercitare le attività previste dalle normative vigenti sulle funzioni camerali) . La platea di fruitori del servizio dedicato all'Orientamento è stata consistente.

- L'Ente, inoltre, nel rilevare quale propria mission l'assunzione di un ruolo fondamentale nella promozione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro e allo scopo di dotare i giovani di competenze professionali adeguate e utili per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo ad incrementare l'iscrizione delle imprese del proprio territorio nel Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro (RASL), ha destinato stanziamenti economici al sostegno delle imprese casertane per l'attivazione di percorsi di alternanza. La scelta di indirizzo è stata quella fornire l'opportunità, da un lato, di inserire gli studenti delle scuole della provincia in percorsi di Alternanza di qualità all'interno delle aziende ospitanti, il cui numero è aumentato considerevolmente dalla data di istituzione del Registro RASL e, dall'altro, di contribuire al sostegno economico delle aziende che, attraverso suddetta iscrizione in piattaforma RASL, e la partecipazione al bando camerale, hanno ricevuto un contributo economico fondamentale ad affrontare le spese necessarie all'ospitalità dei giovani studenti. Tutto questo è avvenuto attraverso la pubblicazione del "Bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Caserta per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso la concessione di contributi alle MPMI" che ha riscosso grande successo di platea, fornendo la possibilità agli studenti della provincia di Caserta di essere inseriti in percorsi di "qualità", sostenendo economicamente, allo stesso tempo, le imprese del territorio che si sono rese disponibili ad ospitare suddetti percorsi di ASL.
- Una ulteriore azione camerale è stata l'adesione alla iniziativa Unioncamere concernente la V edizione del Premio "Storie di Alternanza –anno 2022". L'iniziativa, realizzata nell'ambito delle attività previste dalla Legge 580/93 e dal D.M. n° 277/2019 che ridefinisce i servizi delle Camere di Commercio, ha mirato a valorizzare la qualità e l'efficacia dell'azione formativa nelle esperienze di transizione tra scuola e lavoro. La manifestazione, organizzata attraverso il bando locale, ha visto la partecipazione di 7 istituti scolastici con la presentazione di ben 9 progetti meritevoli di attenzione. I vincitori del premio locale delle diverse categorie previste dal regolamento hanno quindi partecipato al premio nazionale.
- L'ultima progettualità, realizzata dalla CCIAA in tema di formazione è stata la campagna di sensibilizzazione ed educazione al consumo di alcool.

Con la stessa l'Ente ha dato evidenza alla sempre più pregnante esigenza di arginare i fenomeni della cosiddetta "cattiva movida", molto diffusa tra la gioventù che frequenta la città dopo il tramonto, soprattutto nelle serate del fine settimana, quando nel capoluogo campano confluiscono centinaia di giovani provenienti anche dai comuni limitrofi.

Suddetta necessità è emersa, in particolare, nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico istituito dalla Prefettura con le principali forze dell'Ordine, dei Sindaci dei Comuni più popolosi, del mondo associativo e dello stesso Presidente della Camera di Commercio di Caserta e, successivamente, nell'incontro tenutosi con i rappresentanti delle associazioni di categoria, presso la Camera di Commercio nel mese di maggio 2022, alla fine del quale è nata l'idea di sviluppare una proposta per la creazione di una campagna di sensibilizzazione e di educazione sui rischi derivanti dal consumo di alcool.

Il progetto si è sviluppato in due fasi: una campagna rivolta al mondo della somministrazione al fine di sensibilizzare gli operatori sui rischi connessi alla violazione delle norme in materia di somministrazione di alcol ai minori e, comunque ai rischi connessi al consumo eccessivo di sostanze alcoliche, e un'azione parallela rivolta agli studenti, per educarli e renderli edotti dei rischi derivanti dal consumo di alcol.

La prima fase si è, a sua volta, concretizzata in due distinte azioni:

- attività informativa volta a sensibilizzare gli operatori sui rischi connessi al consumo di sostanze alcoliche;

- sviluppo di una movida sostenibile.

La prima azione è stata realizzata dai delegati delle associazioni di categoria che si sono interfacciati con gli associati di tutti i Comuni della provincia di Caserta per essere sensibilizzati sui rischi per la salute derivanti dagli abusi di bevande alcoliche e dei fenomeni connessi a tali abusi. Gli incontri sono stati pianificati dai referenti camerali nei mesi di maggio e giugno prima dell'inizio della movida estiva. Sono stati studiati, da esperti incaricati, i contenuti dei messaggi della campagna di sensibilizzazione che sono stati poi declinati su materiali digitali quali: vetrofanie dotate di QR e piattaforma informatica su cui sono stati caricati tutti i materiali elaborati.

La seconda azione ha inteso stimolare una movida sostenibile attraverso lo sviluppo di azioni promozionali come l'organizzazione di un "festival del bere responsabile" dedicato alla preparazione di cocktail analcolici. L'iniziativa ha preso anche spunto da Festival di successo organizzati, per gli under 25, in altri paesi quali l'Australia e l'Inghilterra per stimolare il consumo di bevande analcoliche e, durante la manifestazione, i bar dei comuni coinvolti hanno potuto somministrare esclusivamente i loro cocktail analcolici valorizzando la nuova tendenza del "bere bene".

La seconda fase è stata svolta in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale nel periodo autunnale del 2022 ed è stata effettuata mediante l'organizzazione di incontri mirati tenuti nelle scuole medie e/o superiori della provincia aderenti al progetto di orientamento con l'intento di far conoscere ai giovani i problemi relativi all'uso di alcolici, per supportarli affinché imparassero a resistere alle pressioni degli amici e a fare delle scelte responsabili e autonome in direzione di stili di vita più salutari. Le problematiche connesse al consumo di alcol, tenuto conto delle tematiche e della suscettibilità dei minori, sono state approfondite, negli aspetti generali e nell'elaborazione dei contenuti, da un team di esperti nell'approccio con i minori.

Nella realizzazione delle due fasi è stato importante e necessario definire un tavolo tecnico-operativo composto dai referenti delle cinque associazioni coinvolte: Confcommercio Campania, CNA, Confartigianato, CLAAI e Confesercenti.

Per l'elaborazione dei contenuti delle campagne, per lo sviluppo dei materiali cartacei, digitali, e per l'attività informativa e di orientamento sono state individuate diverse professionalità, quali psicologo, grafico, web designer, medico e formatori.

I partner dell'Ente, all'interno del progetto sono stati, conseguentemente, le Associazioni di Categoria, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Prefettura e le Forze dell'Ordine.

Sostenibilità

"Innovazione e Sostenibilità" devono essere considerate variabili chiave per la competitività di un'impresa, fattori senza i quali oggi è più difficile ottenere risultati positivi e mantenerli, ma possiamo dire che è la sostenibilità ad avere bisogno dell'innovazione oppure che è l'innovazione ad avere bisogno della sostenibilità, dei suoi valori e delle sue metodologie?

Se guardiamo al risultato finale del processo d'innovazione, l'approccio tradizionale determina solitamente la realizzazione di prodotti e servizi che rispondono alle esigenze della domanda con modalità che possono essere più economiche, confortevoli o gratificanti di quelle esistenti. Un approccio sostenibile invece offre soluzioni in grado di rispondere ai bisogni in modo soddisfacente ma utilizzando, per esempio, una quantità minore di risorse con un minore impatto ambientale.

Più in generale l'introduzione di valori ambientali nelle strategie aziendali determina una maggiore propensione all'innovazione nei modelli di business, un cambiamento che porta effetti positivi sulla competitività.

L'innovazione diventa sostenibile solo se si applicano criteri ambientali sull'intero ciclo di vita dei prodotti o servizi: deve quindi essere coinvolta l'intera struttura aziendale nelle diverse fasi: dalla progettazione, al processo produttivo, dalla logistica alla commercializzazione.

Perché ciò accada è necessario che vengano inserite all'interno della cultura aziendale per procedere al ripensamento dei processi che vanno continuamente monitorati.

La competitività delle imprese, quindi, è anche il frutto di un ecosistema sano, rispettoso delle regole e della legalità e caratterizzato da uno sviluppo sostenibile sia dal punto di vista economico- finanziario che ambientale.

L'economia lineare, che si affida esclusivamente allo sfruttamento delle risorse, non può più costituire l'unica modalità di sviluppo per un'impresa.

Il nostro futuro è sempre più inserito in un'ottica di economia circolare, a stretto contatto con il territorio: un'evoluzione significativa che da anni sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto", può essere trasformato in una risorsa.

Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società.

È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate.

Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori.

È necessario un intervento anche per comunicare alle persone nella vita di ogni giorno (sul luogo di lavoro, nelle scuole, fra le comunità locali) le idee e i benefici dell'economia circolare. Le reti di socializzazione (social networks) e i mezzi di comunicazione digitale possono convogliare parecchi consumatori verso i nuovi prodotti e servizi circolari.

Nell'ambito della linea programmatica Sostenibilità, la Camera si è mossa verso obiettivi strategici in tema di turismo e internalizzazione.

Turismo

Il settore del Turismo è stato sicuramente tra quelli più colpiti dalla crisi economica dovuta alla pandemia ma, nel corso dell'anno 2022, con la riduzione delle restrizioni determinate dalle esigenze sanitarie, la domanda di servizi turistici ha subito una forte ripresa, modificandosi in termini qualitativi e quantitativi.

La volontà di offrire al turista sicurezza, ha imposto scelte di programmazione, da parte dell'ente, che hanno tenuto conto delle mutate esigenze del territorio e del suo tessuto imprenditoriale. La Camera di Commercio di Caserta ha, pertanto, sicuramente orientato parte delle proprie risorse riprendendo le azioni che hanno portato riscontri positivi rispetto alle attività già programmate negli anni precedenti, implementandole nella direzione di fornire una risposta all'esigenza di adeguamento delle strutture turistiche. I contributi erogati e le attività realizzate sono stati indirizzati a stimolare progettualità nel territorio anche attraverso l'improcrastinabile transito al digitale, allo sviluppo della filiera turistica e del turismo sostenibile ed inclusivo, nonché di tutte le forme "differenti" di turismo, garantendo il rispetto delle regole sanitarie.

La Camera di Commercio di Caserta, ha proseguito nell'implementazione delle progettualità nel settore turistico, realizzando attività particolarmente concentrate nella direzione delle seguenti linee:

- 1) Fornire continuità alle progettualità ed alle iniziative di promozione del territorio;
- 2) Potenziare la qualità della filiera turistica;
- 3) Valorizzare le economie dei Siti Unesco;
- 4) Incremento del turismo sostenibile ed inclusivo

Le principali azioni poste in campo, in relazione alle suindicate linee, sono state:

- Iniziative di promozione del proprio territorio: l'Ente ha proceduto ad acquistare 1000 copie del volume della prestigiosa collana editoriale Novanta/Venti dal titolo "La Reggia delle meraviglie – Caserta e Vanvitelli, l'eredità del genio". Suddetto volume, pubblicato il 17 novembre 2022 in abbinamento gratuito con il quotidiano La Repubblica Napoli nell'area diffusionale della Campania e regioni limitrofe, è stato dato in omaggio ad autorità, ospiti e studenti delle scuole di secondo grado nelle varie occasioni di incontro e promozione territoriale organizzate nel corso dell'anno. Nell'opera gli autori hanno effettuato non solo la narrazione del capolavoro di Luigi Vanvitelli, ma hanno dato vita ad un'esperienza collettiva che, attraverso la rielaborazione del paesaggio geografico, ha reso vivibile al singolo il "paesaggio sensibile".

- Potenziare la qualità della filiera turistica: è stato realizzato un accordo di collaborazione con la Reggia di Caserta, nell'ambito della mostra denominata "Frammenti di Paradiso. Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta" che si è svolta nelle Sale degli Appartamenti della Regina dal 30 giugno al 16 ottobre 2022.

In particolare in occasione dell'evento, realizzato all'interno della grandiosa residenza reale, patrimonio UNESCO che Carlo di Borbone, Re del Regno di Napoli dal 1734, e la moglie Maria Amalia di Sassonia hanno voluto quale segno di potere e di raffinata e cosmopolita cultura, per la prima volta sono state aperte al pubblico le Sale degli Appartamenti della Regina, con un percorso che conduceva alla splendida terrazza di affaccio sui giardini e sulla prospettiva della "Via d'acqua" per 950 mq di superficie espositiva.

La mostra ha avuto un impatto spettacolare sui visitatori per le tante d'opere d'arte esposte e si è basata su una approfondita ricerca scientifica, frutto dell'apporto di studiosi di grande autorevolezza. Il suo percorso è stato integrato con quello museale e reso fruibile mediante un biglietto unico. L'evento è stato caratterizzato da un ricco progetto espositivo – composto da circa duecento opere tra dipinti, disegni, sculture, erbari, libri e oggetti d'arte e interpretazioni contemporanee – che ha messo a fuoco i vari temi legati alla storia del Parco Reale della Reggia di Caserta, ripercorrendo anche quella del "Giardino inglese" voluto da Maria Carolina di Lorena. Esso, con l'ambientazione scenografica dell'acqua e delle fontane nell'unicità del paesaggio agreste, diventa la sede ideale per narrare come il "giardino" sia tra gli elementi identitari più affascinanti della cultura europea ed italiana in particolare. Le opere esposte, in molti casi inedite, provenivano da prestigiosi musei e istituzioni italiane ed europee, oltre che da collezioni private, biblioteche e altri istituti pubblici.

La Camera di Commercio di Caserta ha fornito supporto per l'ospitalità, in strutture alberghiere prossime alla Reggia, per circa 100 persone, tra giornalisti italiani e stranieri e personalità del mondo dell'arte, nel periodo compreso tra il 20 giugno e il 2 luglio e tra il 15 e il 20 ottobre 2022.

L'intervento è stato molto importante ai fini dell'espletamento del ruolo di valorizzazione del patrimonio culturale attribuito dalla normativa vigente all'intero sistema camerale ed ha rappresentato un volano per il rilancio del complesso vanvitelliano, con ricadute economiche positive anche sull'intero sistema ricettivo della Terra di Lavoro, così da rendere più efficaci le politiche di sviluppo turistico dei territori. Esso può essere annoverato tra quelli fondamentali per la promozione e la valorizzazione dei grandi eventi di livello nazionale e internazionale.

- Valorizzare le economie dei Siti Unesco: la Camera si è sempre più attivata, nel corso del 2022, per implementare reti di connessione tra Siti Unesco, in particolare quelli meno noti, e tra le imprese e le economie di questi territori per aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico, incentivando eventi B2B, iniziative di formazione per gli operatori e di qualificazione dei territori.

Obiettivo specifico è stato quello di creare occasioni d'affari tra domanda e offerta nel settore turismo ed in altri settori economici, generando un modello, una rete di soggetti imprenditoriali che proponesse e commercializzasse sul mercato globale il prodotto denominato Mirabilia.

L'Associazione Mirabilia Network, a cui la Camera di Commercio di Caserta aderisce quale socia fondatrice dal 2017, versando annualmente la propria quota associativa, organizza iniziative che a rotazione si svolgono nei territori delle Camere di Commercio aderenti a cui le consorelle forniscono supporto attraverso la stipula di una Convenzione quadro che, annualmente, ne disciplina le modalità di svolgimento.

Dopo aver organizzato nel 2021 nel proprio territorio i due eventi "BORSA DEL TURISMO CULTURALE" e "MIRABILIA FOOD&DRINK", Caserta ha partecipato agli eventi organizzati dalla Camera di Genova nel mese di ottobre 2022, coinvolgendo le imprese di settore del proprio territorio che hanno colto l'occasione di incontri B2B, workshop, seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari per la promozione internazionale dei propri prodotti e servizi. Il progetto è stato realizzato per favorire la promozione dei percorsi turistici integrati con i partner, in un'ottica di sostenibilità e collaborazione.

Certamente, l'evento B2B, inteso nella forma classica di incontri fisici tra operatori del settore, ha subito una riorganizzazione generale introducendo aspetti innovativi quali l'apporto di nuovi strumenti digitali, ed è stata rivolta grande attenzione alle modalità di svolgimento degli incontri, superando i classici incontri fisici a tavolino e introducendo forti elementi di innovazione fino all'organizzazione diretta di educational sui singoli territori con visite alle strutture.

L'Ente camerale casertano ha poi ospitato, a novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Borsa Merci Telematica Italiana -BMTI - S.C.P.A., società del sistema camerale a capitale completamente pubblico, che ha tenuto la sua riunione nella città di Caserta.

La presenza sul territorio dei Presidenti di alcune tra le più prestigiose Camere di commercio italiane, ha costituito una bella opportunità per promuovere Caserta e la provincia come territorio turistico, e per valorizzare il patrimonio storico culturale di Terra di Lavoro considerato che uno degli obiettivi della progettualità richiamata è la valorizzazione delle economie dei Siti Unesco e l'implementazione di iniziative a sostegno degli attrattori turistico-culturali della provincia di Caserta, per aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico. La presenza di autorevoli ospiti è stata l'occasione per mostrare, in una prestigiosa vetrina, il territorio casertano, esaltando e valorizzando le eccellenze, anche enogastronomiche, espresse.

Durante la riunione del Cda della BMTI si è intervenuti con una degustazione di prodotti tipici di "Terra di Lavoro", creando l'occasione per valorizzare le eccellenze enogastronomiche della provincia casertana.

- Incremento del turismo sostenibile ed inclusivo: in questa direzione si sono mosse le azioni introdotte per potenziare la qualità della filiera turistica, fornendo assistenza alle imprese – anche utilizzando lo strumento del voucher – sui temi della sostenibilità ambientale e sociale, del turismo accessibile e della qualità dei servizi turistici. In tale ottica, anche per la necessità di un rilancio del comparto turistico-balneare del litorale Domizio della provincia di Caserta, al fine di incrementare l'offerta turistica e aumentare la competitività delle imprese attive nel territorio, ci si è spinti verso una visione del turismo rinnovata ed equilibrata, sulla base di valori legati alla sostenibilità, alla consapevolezza e al bilanciamento tra la dimensione economica e quella sociale: lo sviluppo del "turismo accessibile", una delle nuove frontiere di sviluppo dell'offerta turistica che ha rappresentato una valida linea d'intervento per l'incremento della qualità dei servizi offerti e quindi un miglioramento della competitività delle imprese locali, permettendo l'accesso ad una nicchia di mercato in grande sviluppo.

All'interno del concetto di "Turismo Accessibile" sono rientrate le attività che coinvolgono persone con disabilità fisica, disabilità intellettiva, disabilità sensoriale, problematiche legate all'età avanzata (terza età) ecc. L'iniziativa camerale si è concretizzata in un sostegno economico rivolto alle 230 imprese del territorio casertano, attive nella gestione di stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali, con interventi mirati all'adeguamento delle aziende ai migliori standard del "turismo accessibile", all'accoglienza delle persone con problemi di disabilità, all'abbattimento di barriere architettoniche e all'acquisto di attrezzature speciali per agevolare la fruizione della spiaggia e del mare. Tutto questo per costituire un motore propulsore per la crescita della competitività delle imprese attive nella gestione di stabilimenti balneari ed avere positivi riverberi sull'economia locale. La CCIAA di Caserta è, pertanto, intervenuta attraverso l'erogazione di voucher a copertura parziale dei costi sostenuti dagli stabilimenti balneari, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di € 3.000,00 per ciascuna impresa, per investimenti in attrezzature idonee a superare i limiti di mobilità delle persone disabili e con esigenze speciali, (ad es. piattaforme, pedane, sedie speciali per l'accesso al mare dei disabili ecc..) che consentissero l'abbattimento delle barriere architettoniche, favorendo la competitività delle aziende del settore, con esclusione delle opere murarie.

Internazionalizzazione

Il programma attuato nel 2022 è stato proiettato al rilancio dei percorsi di internazionalizzazione delle imprese, attraverso la diffusione degli strumenti digitali per l'export ed il rafforzamento della presenza delle PMI sui canali di vendita online, ampliando l'export italiano attraverso il supporto specialistico alle PMI, rendendo disponibili professionalità nel campo dell'internazionalizzazione che hanno offerto assistenza personalizzata alle imprese del territorio indicando strategie efficaci per aumentarne il fatturato all'estero e rafforzando i collegamenti tra il sistema camerale italiano e quello italiano all'estero.

In quest'ottica, è stato avviato un processo di digitalizzazione di tutte le attività di profilazione, diagnostica e affiancamento alla definizione di piani di pre-fattibilità per l'estero. Tale processo, nel corso dell'anno, è stato sempre più rafforzato, al fine di continuare a sviluppare la crescita di competitività delle imprese, verificandone la propensione ed il grado di apertura verso i mercati internazionali.

La CCIAA di Caserta, attraverso l'adesione alle attività di Promos Italia srl, l'Agenzia nazionale delle Camere di Commercio per l'Internazionalizzazione, ha preparato ed accompagnato le piccole e medie imprese all'estero, realizzando percorsi continuativi di sviluppo con attività e step consecutivi e funzionali a un concreto supporto verso l'aumento del numero delle aziende esportatrici o delle loro quote di mercato all'estero.

I servizi consortili generali offerti da Promos, quali le attività di progettazione, informazione e promozione integrata, Webinar, Infoexport, newsletter insieme ai servizi consortili specifici, che si riferiscono ad attività specifiche che le Camere socie commissionano a Promos Italia e, annualmente, devono essere valutati e scelti dall'Ente, hanno avuto un ruolo fondamentale nella spinta all'internazionalizzazione delle imprese della provincia, valorizzandone ulteriormente il ruolo, favorendo i loro scambi commerciali e contribuendo alla promozione dell'attrattività del territorio e dell'incremento del turismo internazionale.

Le attività realizzate sono state le seguenti:

Per i servizi consortili generali:

1. Obiettivo strategico: Servizi base di informazione ed assistenza per raggiungere il maggior numero possibile di aziende:

linee di intervento previste: Attività di informazione e di promozione integrata (Sito- Newsletter - Social - Campagne DEM - MGlobale - CRM - Infoexport)

2. Obiettivo strategico: Formazione:

linee di intervento previste: di base attraverso Webinar

3. Obiettivo strategico: Diffondere sempre più la cultura del digital export:

linee di intervento previste Digitexport - Digitexpert day.

Per i servizi consortili specifici:

1. Obiettivo strategico: Coinvolgere più imprese e settori nei servizi (servizi consortili specifici)

linee di intervento previste: Recruiting aziende

2. Obiettivo strategico: Attività di accompagnamento all'estero

Linee di intervento previste: InBuyer Multisetoriale - Short B2B

Il costo totale delle attività relative all'anno 2022 (tra servizi consortili generali e specifici) è stato pari a € 91.000,00 euro circa (di cui € 39.000,00 circa relativi ai servizi generali ed € 52.000,00 relativi ai servizi specifici).

La Camera ha inteso, poi, continuare ad investire in attività volte all'internazionalizzazione delle imprese del territorio ponendosi tra i suoi obiettivi strategici quello di facilitare la realizzazione degli scambi commerciali con l'estero; in tale direzione, ha riconfermato, anche per tutto il 2022, l'attività di recapito gratuito dei certificati di origine, tramite corriere incaricato, presso la sedi delle imprese e, nel mese di giugno ha attivato il servizio di stampa in azienda dei certificati di origine.

La programmazione delle attività della Camera di Caserta ha visto la riproposizione dei progetti di erogazione di contributi a fondo perduto attraverso l'emanazione di bandi specifici a copertura parziale delle spese sostenute per la partecipazione a fiere in Italia e all'Estero. Tali bandi, pubblicati per i tre quadrimestri del 2022, hanno sempre riscosso notevole successo, consentendo alle imprese della provincia di partecipare a fiere di carattere internazionale, proiettandole sui mercati esteri.

Anche la partecipazione ai due eventi del programma Mirabilia tenutisi a Genova nel mese di ottobre, MIRABILIA FOOD&DRINK e la BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO CULTURALE, ha contribuito a perseguire il filone dell'internazionalizzazione. I due momenti, infatti, sono stati organizzati in collaborazione con ICE, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

MIRABILIA FOOD&DRINK - X edizione ha coniugato la promozione dei beni materiali riconosciuti patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco siti nei territori del partenariato MIRABILIA e il bene immateriale della Dieta Mediterranea, che accomuna i prodotti tipici nei rispettivi specifici contesti culturali, ambientali, storici e sociali, proponendoli a un pubblico internazionale sempre più attento ed esigente a un turismo culturale di grande qualità.

BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO CULTURALE - La Camere di commercio di Caserta ha selezionato le imprese turistiche del territorio fornendo loro la possibilità di effettuare incontro B2B con operatori turistici internazionali.

L'Ente camerale ha, infine, affidato attività nel campo del Progetto Internazionalizzazione, alla propria Azienda Speciale ASIPS. Le linee guida seguite, nel dare esecutività al progetto, hanno ricalcato quelle individuate da Unioncamere, ossia:

Attivazione "Help desk" – punti virtuali ma che si sono interfacciate con le PMI destinatarie dell'azione in grado di fornire informazioni e prima assistenza – legale, fiscale, contrattuale – all'export

Percorsi formativi via webinar finalizzati all'aggregazione tra aziende per aumentarne la competitività

Percorsi di affiancamento per posizionamento su piattaforme/market place tradottisi in una vera e propria attività di formazione ed assistenza alla gestione di business on line

Sviluppo percorsi collettivi di B2B virtuali, per reindirizzare le imprese che hanno subito contraccolpi dalla cancellazione di occasioni di incontri commerciali, verso opportunità di incontri virtuali

Il target di riferimento sono state le imprese start-up iscritte, come tali, nel Registro delle Imprese, e le attività sono state condotte coinvolgendo, anche in questo caso, la società Promos Italia, azienda del sistema camerale e leader nel settore, per l'erogazione delle fasi formative.

Avviati, quindi, i necessari contatti operativi con Promos, si è provveduto a:

Elaborare format di lettere di invito e schede manifestazione di interesse per selezionare le aziende della provincia di Caserta ammesse al programma

Calendarizzare le date per i percorsi formativi

Definite tali azioni propedeutiche, si è giunti a definire una griglia di aziende con cui avviare i contatti, individuando diversi settori di attività.

Una volta avviati i rapporti operativi con le aziende, si è avuta la percezione che la specificità e la diversificazione degli ambiti operativi delle imprese aderenti necessitassero di un approfondimento sulla migliore proposta formativa possibile e, pertanto, si è pensato di ricalibrare e rimodulare il progetto, traslando i tempi di conclusione debitamente concordati con la società Promos.

Quest'ultima, ha dato concreto avvio alle fasi di progetto selezionando 12 aziende da coinvolgere nelle azioni di seguito sintetizzate e calendarizzate:

svolgimento di un colloquio di check-up individuale di verifica delle strumentazioni commerciali dell'azienda e dei paesi obiettivo per l'internazionalizzazione

creazione di un piano export relativo al paese prioritario di sviluppo con indicazioni pratiche per la penetrazione di commerciale

partecipazione a sessioni di incontri di orientamento e affari con operatori esteri

6 aprile 2023 – 14:00/17:00 Il marketing strategico per le start up

11 aprile 2023 - 14:00/17:00 Posizionamento sui mercati esteri

20 aprile 2023- 14:00/17:00 Come aprire un mercato estero

La fase finale del progetto è consistita nell'analisi delle attività di valutazione della corrispondenza tra gli obiettivi ed i risultati ottenuti, che Promos ha elaborato singolarmente per ciascuna azienda.

L'analisi è stata finalizzata a considerare, a seconda dei casi, la possibilità di continuare a procedere nello stesso mercato di riferimento individuato o rivalutando le scelte effettuate apportando miglioramenti utili al raggiungimento degli scopi prefissati.

Il costo del progetto è stato pari ad € 45.000,00.

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024 – ANNUALITA' 2022 –
OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI, TARGET ATTESI E RISULTATI CONSEGUITI (note esplicative)**

Per realizzare il programma delineato, che renda concrete le opportunità indicate per le imprese e i cittadini, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire parallelamente ai programmi delle singole politiche.

Essi sono riportati nel Piano della Performance 2022-2024, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 4 del 25.01.2022, e ripresi nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, approvato dalla Giunta con delibera n.44/GC del 22.06.2022.

Nella seguente tabella vengono riportati, accanto a ciascuna linea programmatica, gli obiettivi strategici 2022-2024 ed i relativi obiettivi operativi 2022, nonché gli indicatori e le relazioni per il conseguimento dei medesimi, riferiti all'annualità 2022. Ciò al fine di operare un confronto tra gli obiettivi definiti in sede di pianificazione, tradotti in indicatori costruiti ad hoc per misurare i target attesi, e i risultati realmente conseguiti

Linee programmatiche	Obiettivi strategici 2021-2023	Obiettivi operativi P.P. 2022	Indicatori	UO	Target 2022	Risultati conseguiti
1. INNOVAZIONE	1.1 Digitalizzazione	Favorire la transizione al digitale	<p>Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese</p> <p>Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID</p> <p>Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID</p> <p>Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0</p> <p>Progetti strategici in materia di diffusione della cultura digitale</p>	U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio	<p>Assesment digitali ≥ 150</p> <p>Eventi di informazione e sensibilizzazione ≥ 7</p> <p>n. partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul PID ≥ 300</p> <p>n. partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul PID ≥ 300</p> <p>n. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno ≥ 50</p>	<p>Tra gli obiettivi prioritari nell'ambito del sostegno e dell'accompagnamento delle imprese nei processi di Digitalizzazione, rientra l'attività di assesment digitale, un servizio gratuito finalizzato a conoscere il livello di maturità digitale e il percorso di transizione verso livelli sempre più avanzati.</p> <p>A tale servizio è possibile accedere con una duplice modalità:</p> <p>* SELFI 4.0: autovalutazione, tramite questionario on-line</p> <p>* ZOOM 4.0: valutazione guidata con il supporto delle Digital promoter del PID direttamente presso l'impresa al fine di effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi e fornire le indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare</p> <p>* Digital skill Voyager: un vero e proprio test online pensato soprattutto per studenti, lavoratori e giovani manager e più in generale per tutti coloro che cercano uno strumento preliminare specifico per misurare le proprie competenze digitali valorizzandole sul mercato del lavoro. L'attività di assesment guidato Zoom 4.0, svolta dalle Digital Promoter, risulta quella più apprezzata, tra i servizi del PID, perché più idonea a recuperare il contatto diretto con gli imprenditori instaurando con essi un rapporto di proficua collaborazione che impatta su tutti gli altri servizi del PID.</p>

					<p>Tali attività, in continuità con gli anni precedenti, sono state svolte sia da remoto utilizzando varie piattaforme tra cui Meet, Zoom, Skype, Video chiamate WhatsApp, sia in presenza in occasione di eventi e percorsi informativi organizzati dalla Camera di Caserta. I risultati registrati dal PID Caserta per l'anno 2022, sono stati più che lusinghieri e sono stati ampiamente raggiunti sia i KPI del progetto nazionale nonché quelli di performance, in quanto sono stati realizzati 374 assessment tra SELFI 4.0, ZOOM 4.0 e skill Voyager. (In allegato i risultati)</p> <p>Le attività info-formative realizzate nel corso del 2022, in coerenza con le linee strategiche e programmatiche adottate dalla Camera di commercio di Caserta, hanno avuto come obiettivo sia la crescita della consapevolezza dei vantaggi offerti dall'adozione delle tecnologie abilitanti di Transizione 4.0, sia la qualificazione delle competenze delle risorse umane che operano all'interno delle imprese al fine di creare le condizioni per meglio cogliere le nuove opportunità offerte dal digitale e dall'innovazione e garantire ogni utile informazione per la fase post emergenziale. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla formazione sulla sicurezza informatica.</p> <p>Il piano di attività è stato articolato sulle direttrici, di seguito dettagliate:</p> <p>Digital Innovation for Business Transformation – D.I.B.T.</p> <p>Per supportare concretamente le imprese nella ripartenza, presso atto che il Digital Innovation Hub di Confartigianato Caserta (soggetto incluso in Atlante 4.0) e il Dipartimento di Economia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" hanno pianificato un executive program (denominato Digital Innovation for Business Transformation – D.I.B.T.) per la formazione di 15 giovani talenti casertani da indirizzare verso imprese interessate ad investire nei processi di business transformation, si è ritenuto strategico promuovere un percorso parallelo di innovazione digitale, attivando un piano di eventi informativi/formativi volti alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Medie e Piccole Imprese.</p> <p>Le attività svolte sono di seguito dettagliate:</p> <p>- Attività informativa/webinar</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 27/01/2022 Rating DIBT – Il primo algoritmo che misura quanto è digitale la tua azienda; 2) 25/02/2022 Il match delle competenze digitali – presentazione della piattaforma "Innovators match"; 3) 28/02/2022 Stakeholder works - presentazione di un assessment relativo alle possibilità di sviluppo
--	--	--	--	--	--

--	--	--

di poli tecnologici e scientifici sul territorio;

4) 22/03/2022 I crediti di imposta per chi investe in innovazione;

5) 09/05/2022 Digital Innovation for Business Transformation – dall’alfabetizzazione digitale al trasferimento tecnologico;

6) 13/05/2022 Matching tra imprese e talenti;

Blockchain

Per quanto attiene alla **Sperimentazione Tecnologie I4.0**, considerato che la Camera di Commercio ha approvato l’implementazione della Blockchain sperimentando e collegando la tecnologia al Marchio San Leucio Silk, nell’ambito della formazione sulle tecnologie digitali a supporto di nuovi business model, si è reso necessario, al fine di assicurare il funzionamento dell’infrastruttura informatica, garantirne l’operatività attraverso l’attivazione di un servizio di manutenzione e assistenza.

“Eccellenze in digitale” e “Crescere in digitale”.

Il progetto Eccellenze in Digitale nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, che dal 2013 ha ininterrottamente supportato il sistema imprenditoriale e lavorativo in Italia nell’approfondire i vantaggi dell’uso degli strumenti online. Il PID della Camera di Caserta attraverso una serie di webinar nonché incontri personalizzati, ha offerto formazione gratuita a tutti i lavoratori, imprenditori, dipendenti, collaboratori e tirocinanti che vogliono accrescere le proprie competenze digitali con l’obiettivo di sviluppare le skills del tessuto produttivo italiano. Le attività, completamente gratuite per le imprese aderenti, hanno affrontato i temi relativi alla presenza online alla gestione e ottimizzazione dei siti web e dei canali social aziendali. L’obiettivo primario è stato fornire strumenti utili all’individuazione di nuovi possibili clienti, ampliare il proprio pubblico senza limiti territoriali, acquisendo nuove competenze sul web marketing e sulla gestione di strategie di comunicazione migliorando anche la gestione delle attività online e da remoto. Di seguito i webinar organizzati.

1) EID - Vendere online - Webinar - 13 gennaio EID - Tool di messaggistica e ChatBot - Webinar - 3 febbraio

3) EID - Turismo, Ospitalità e Accoglienza - Webinar - 12 aprile

4) EID Metodologie di project management al servizio delle PMI - Webinar - 28 aprile

5) EID - Prendere decisioni, definire strategie efficaci e ottimizzare gli investimenti con l’uso dei dati - Webinar - 12 maggio

Sempre nell’ambito della formazione sono stati organizzati ulteriori incontri on line e nello specifico:

1) Le priorità infrastrutturali per il sistema economico della Campania" - Libro bianco e tavolo di confronto stakeholders - 24 ottobre

--	--	--

2) Premio TOP OF THE PID MIRABILIA 2022 - 18 ottobre
3) Premio TOP OF THE PID 2022 - 7 ottobre
4) "Le opportunità della transizione digitale per le imprese campane" focus su "Agricoltura 4.0" - Webinar 4 ottobre -
5) "Cybersecurity" - Webinar 30 settembre - ore 17:00
6) Le opportunità della transizione digitale per le imprese campane focus su "Transizione: green e digitale" - Webinar - 28 luglio -
7) Le opportunità della transizione digitale per le imprese campane focus su Edilizia 4.0 - Webinar - 14 luglio - ore 10:00
8) Impresa Sicura: Sistemi e Strumenti di Cyber Security - Webinar - 23 maggio

La Camera di commercio ha realizzato **19 eventi informativi a cui si aggiunge l'attività formativa in aula** per le imprese in precedenza indicate, registrando una presenza di **745 soggetti** (in allegato i risultati) **Attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 a sostegno dei processi di trasformazione digitale**

Un recente studio sulla digital strategy, condotto da McKinsey, ha rilevato che migliori capacità tecnologiche, risorse, talento e una leadership orientata, implicano il raggiungimento di migliori risultati economici.

Partendo da questi presupposti, e sulla scia di un cammino consolidato, anche nel corso del 2022, sono state programmate e realizzate attività di accompagnamento per le imprese nell'ambito della digital transformation attraverso iniziative che da un lato hanno indagato lo stato di **"salute digitale"** dell'impresa con l'utilizzo di strumenti quali l'assessment guidato, e dall'altro, sulla base delle esigenze rilevate, hanno condotto ad **attività di mentoring** e al **cofinanziamento di progetti in ambito Transizione 4.0.**

L'attività di verifica e consulenza sui temi della digitalizzazione e soprattutto sui progetti di trasformazione digitale di successo, ha visto la somministrazione di un assessment digitale guidato a **n. 41 imprese** per verificare tecnologie, innovazione e integrazioni di business e individuare punti di forza e di debolezza anche rispetto ai competitors (in allegato i risultati).

E' stata, altresì, realizzata attività formativa rivolta a 15 imprese di piccole e medie dimensioni, selezionate attraverso una manifestazione di interesse, e attuata con la collaborazione di una società esperta in materia che si è avvalsa anche di risorse universitarie.

Il percorso formativo, svolto presso le sedi camerali, della durata di 30 ore, ha approfondito le seguenti

					<p>tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · n. 8 ore- alfabetizzazione digitale delle imprese per essere a conoscenza della portata delle innovazioni tecnologiche disponibili; · n. 2 ore – presentazione delle attività formative; · n. 8 ore – analisi del contesto e delle imprese per la redazione di punti di forza/debolezza della propria impresa; · n. 8 ore – pianificazione di una nuova strategia di impresa che tenga conto degli obiettivi di breve, medio e lungo termine; · n. 4 ore- matching con i talenti digitali formati dal Dipartimento di Economia e incontro con le start up che hanno sviluppato innovazione nel settore di competenza. <p>KPI n. imprese formate: 15</p> <p>Attività consulenziale</p> <p>L’attività si è sostanziata in due ore di consulenza personalizzata nell’ambito del trasferimento tecnologico per ciascuna delle 15 imprese selezionate per un totale di n. 30 ore.</p> <p>KPI n. imprese assistite: 15</p> <p>Tutoraggio</p> <p>Le figure professionali formate dall’Università sono state inserite in una piattaforma – la cui tecnologia è stata già oggetto di presentazione e confronto con il PID della Camera di Commercio di Caserta – in grado di trovare la giusta azienda per il profilo del candidato. Le imprese coinvolte, oltre a beneficiare di una formazione pratica su processi produttivi e organizzativi, hanno avuto a disposizione un giovane talento in grado, non solo di rispondere alle sollecitazioni dei tempi, ma anche di prevedere e governare i processi del cambiamento. L’attività di tutoraggio, della durata di 8 settimane, si è svolta nel periodo giugno-ottobre 2022, ed ha registrato la piena soddisfazione di allievi e imprese. Si evidenzia che, a conclusione dell’iniziativa, risultano essere state effettuate due assunzioni, di cui una presso l’azienda dove si è svolta l’attività di tutoraggio e, l’altra, in un’altra azienda dove il candidato aveva evidenziato nel curriculum l’esperienza acquisita.</p> <p>KPI n. tutoraggi attivati: 12</p> <p>Gli interventi realizzati nell’ambito del progetto strategico Punto Impresa Digitale, - che hanno portato all’emanazione dei bandi “Voucher digitali I.4.0” e “Contributi per il sostegno allo sviluppo di tecnologie innovative e abilitanti nel settore agricolo” - hanno registrato un interesse oltre ogni previsione, e le imprese hanno manifestato un’adeguata propensione alla trasformazione digitale, evidenziando la necessità di operare attraverso strumenti digitali per far fronte e per rispondere non solo all’emergenza sanitaria, ma</p>
--	--	--	--	--	--

anche e soprattutto per consolidare il proprio business. Le iniziative in tale ambito hanno, altresì, fatto risaltare una crescita esponenziale della “consapevolezza “ circa l’importanza di utilizzare soluzioni digitali idonee a garantire uno sviluppo economico e sociale, che, in prospettiva, può generare una nuova offerta, di prodotti e servizi, capace di competere sui mercati globali.

E’ emersa, dunque, nell’ambito delle iniziative per l’anno 2022, la necessita di “puntare sul digitale” sia per rispondere alle nuove esigenze in tema di organizzazione dei processi indotti dalla pandemia, sia per assicurare, nel medio lungo periodo, una crescita in termini di competitività.

Nel dettaglio la Camera ha ritenuto prioritari gli obiettivi di:

- diffusione della “cultura digitale” tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;
- innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici;
- sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 implementate dalle aziende del territorio in parallelo con i servizi offerti dal PID;
- implementazione di nuovi modelli organizzativi, mediante l’adozione di strumenti e sistemi tecnologici, che consentano di attivare forme di flessibilità del lavoro, tra cui smart working e il telelavoro;
- incremento della telematizzazione delle attività sia di back office che di front office, anche mediante l’adozione di infrastrutture tecnologiche e l’adozione di piattaforme per l’erogazione e l’acquisizione remota di servizi online;
- miglioramento dell’efficienza aziendale tramite adozione di tecnologie e soluzioni Cloud, che consentano l’archiviazione sicura dei documenti, l’accesso alle risorse documentali da remoto e da qualsiasi device, la condivisione dei documenti e, quindi, la collaborazione “a distanza”;
- fruizione della connettività a banda larga e ultra larga, quindi del collegamento alla rete internet, mediante qualsiasi tecnologia (ADSL, fibra ottica, 3G, 4G, satellitare, radio, altro).
- digitalizzazione dei sistemi di sicurezza e controllo.

L’azione in tale ambito, ha prodotto un numero complessivo di richieste pari a 160 domande (106 bando voucher digitali e 54 bando agricoltura) di cui hanno ricevuto assistenza diretta sulle attività progettuali presentate **n. 56 imprese** (bando voucher digitali I4.0 2022) e **n. 35 imprese** (bando Contributi per il sostegno allo sviluppo di tecnologie innovative e abilitanti nel settore agricolo).

In conclusione l’attività della Camera di commercio di assistenza diretta ai processi di digitalizzazione e

						adozione di tecnologie 4.0 ha accompagnato in totale n. 147 imprese . Va comunque sottolineato che lo sportello Open network, offre quotidianamente informazioni e assistenza alle imprese che ne fanno richiesta.
		Favorire la semplificazione	<p>Grado di adesione al cassetto digitale</p> <p>Grado di rilascio strumenti digitali</p>	U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio	<p>≥ 5% valore 2021</p> <p>≥ 5% valore 2021</p>	<p>Grado di adesione al cassetto digitale Il cassetto digitale contiene le informazioni, gli atti e i documenti delle imprese come visure, bilanci, fascicolo d'impresa. Con la previsione dell'art. 37 del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, sono presenti nel cassetto digitale anche le comunicazioni e le notifiche trasmesse se all'impresa e stato attribuito un domicilio digitale d'ufficio. E' di piena evidenza che il cassetto digitale non solo costituisce un valido strumento di semplificazione in quanto l'imprenditore ha a disposizione, gratuitamente, le informazioni, gli atti e lo stato di alcuni procedimenti, ma, con la previsione normativa richiamata e l'attribuzione del domicilio digitale, confluiscono nel cassetto digitale atti di notifica, richieste, sanzioni, ordinanze ecc. Su questi presupposti, le attività realizzate dalla Camera hanno portato ad un incremento dell'utilizzo del cassetto digitale pari al 9,216% (risultati in allegato)</p> <p>Grado di rilascio di strumenti digitali La possibilità di assicurare il servizio di rilascio dei dispositivi di autenticazione e sottoscrizione da remoto, risponde all'esigenza di completare l'adeguamento dell'infrastruttura di autenticazione in adempimento degli obblighi di cui al novellato art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (art 24 DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76,) arricchendo il quadro degli strumenti di identificazione messi a disposizione degli utenti nella prospettiva di una semplificazione nella gestione dell'identità digitale. In tale contesto, InfoCamere rende disponibile due servizi: 1. la piattaforma tecnologica attraverso la quale la Camera può gestire in autonomia il riconoscimento da remoto tramite i propri dipendenti o altro personale in servizio; 2. un servizio centralizzato, svolto in outsourcing da InfoCamere attraverso la piattaforma, comprensivo di tutte le attività di rilascio: riconoscimento remoto dell'utente, produzione e spedizione dei dispositivi. Nel corso del 2022, per rendere più agevole la richiesta, la produzione e il materiale possesso dei dispositivi di firma digitale e incrementare il grado di rilascio di strumenti digitali, la Camera di Commercio di Caserta, con atto di Giunta, ha attivato il servizio centralizzato che consente il riconoscimento e rilascio dell'identità</p>

					<p>digitale attraverso una piattaforma online che permette all'utente finale di effettuare il riconoscimento in forma remota, in modalità web, e di ricevere il dispositivo tramite spedizione postale .</p> <p>La piattaforma gestisce anche il pagamento online di diritti e tariffe. La procedura di identificazione "via web" degli utenti, predisposta per le Camere di Commercio, è stata realizzata dalle Certification Authority che attualmente approvvigionano il Sistema Camerale; il riconoscimento degli utenti da parte di incaricati della CCIAA e l'invio dei dispositivi in un momento successivo al riconoscimento sono attività previste dai manuali operativi delle Certification Authority nel completo rispetto della normativa vigente.</p> <p>La procedura rispetta i più alti parametri di sicurezza e presuppone una serie di caratteristiche minime relative l'hardware e la connessione del richiedente, testate in via preventiva. L'intera sessione di riconoscimento viene inoltre registrata, unitamente ai parametri personali di connessione, e conservata presso l'archivio della Certification Authority, garantendo in questo modo medesimi, se non più alti, standard di sicurezza rispetto alla procedura "de visu".</p> <p>Il servizio è caratterizzato da 3 fasi principali: riconoscimento on line, effettuato da uffici abilitati alla registrazione (RAO); <input type="checkbox"/> pagamenti on line, utilizzando il sistema PagoPA, dei diritti di segreteria come regolati dal vigente Decreto Ministeriale del MiSE, e di una tariffa camerale a copertura dei costi per il servizio di riconoscimento remoto e di eventuale spedizione; <input type="checkbox"/> emissione di certificati di autenticazione e di sottoscrizione su smart card e dispositivi token wireless con consegna al domicilio indicato dall'utente o ritiro presso la Camera di Commercio.</p> <p>Il servizio ha consentito di raggiungere risultati incoraggianti per l'anno 2022 con n. 148 riconoscimenti e produzioni rispetto alle 14 produzioni del periodo precedente (in allegato il report)</p>
	Promuovere la digitalizzazione dei processi organizzativi	Predisposizione di una proposta di linee guida per i progetti di trasformazione digitale	U.O. Presidenza e Relazioni con il Territorio	Completare le attività entro il 30 giugno 2022	<p>La proposta, allegata alla presente relazione, è stata inserita in LWA il 14/04/2022, trasmessa nella sua versione definitiva (si allega mail) il 7 giugno 2022, e approvata dalla Giunta con la delibera n.44 nella seduta del 22.06.2022</p>

2. COMPETITIVITA'	2.1 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Lotta e prevenzione fenomeno corruttivo e trasparenza dell'azione amministrativa	Piano Anticorruzione e della Trasparenza	Predisposizione sezioni PIAO lett. d) art. 6 comma 2 DL 80 conv.. L. 113/2021 e monitoraggio semestrale Piano Anticorruzione e della Trasparenza	U.O. Affari Generali e Provveditorato	Completare le attività relative al PIAO entro 10 gg. dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere; Report I semestre entro il 31.07.2022; Report finale al 31.12.2022	<p>Per quanto concerne il PIAO: In data 6 giugno è pervenuta mail del Segretario generale con allegata comunicazione di Unioncamere e Format per la redazione del Documento. La U.O.AA.GG. e Provveditorato, verificata la correttezza del PIAO già redatto ed effettuate le necessarie integrazioni, con mail del 7 giugno c.a. ha trasmesso la sezione del PIAO della CCIAA di Caserta perché potesse essere sottoposto alla Giunta camerale nella seduta fissata per il 22 giugno 2022. Il PIAO, approvato con la delibera n.44/GC del 22.06.2022, è stato poi pubblicato in Amministrazione trasparente il 21 luglio 2022.</p> <p>La sezione PIAO di cui alla lettera d), dell'art.6, comma 2, del dl 80/2021, convertito con legge n.113/2021 è stata predisposta nel rispetto dei termini assegnati: tale sezione, unitamente agli altri contenuti obbligatori previsti dalla normativa in materia è stata sottoposta alla valutazione della Giunta camerale ed approvata con la delibera n.44/GC del 22.06.2022. Il PIAO è stato, quindi, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente.</p> <p>I report relativi al monitoraggio semestrale del piano Anticorruzione e della Trasparenza sono stati presentati nel rispetto dei termini previsti e pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente in data 21 luglio 2023.</p>
	2.2 Una P.A. semplice, digitale e integrata: RRUU	Gestione e Sviluppo RRUU	Predisposizione Regolamento progressioni verticali con definizione della disciplina di dettaglio delle stesse mediante procedure comparative	U.O. Personale e Rapporti sindacali	Completare le attività entro il 30.10.2022	<p>Completare le attività entro il 31.10.2022.</p> <p>La responsabile U.O. ha provveduto, con e-mail dell'11.08.2022, a trasmettere al Segretario Generale, accompagnata da una breve relazione di sintesi, una bozza di regolamento per la disciplina delle progressioni verticali per il personale della CCIAA, con la definizione della disciplina di dettaglio delle previste procedure comparative.</p> <p>Tale articolato si basa sull'attuale quadro normativo, profondamente novellato nell'ultimo anno, e rappresentato dal decreto legge n.80/2021, convertito con legge n.113/2021. Tale atto, all'art.3, rubricato "Misure per la valorizzazione del personale e il riconoscimento del merito", prevede che le progressioni tra aree avvengano tramite procedure comparative basate su una serie di elementi di valutazione.</p> <p>Nell'ipotesi proposta di Regolamento in discorso è prevista la definizione dei requisiti di partecipazione alle procedure, nonché una regolamentazione di dettaglio, specifica per le diverse categorie di inquadramento, dei diversi elementi valutabili.</p>

					<p>In particolare, sulla base delle disposizioni di legge, è stata prevista la valutazione delle performance (griglia differenziata in base al punteggio riportato nel triennio), assenza di provvedimenti disciplinari, la valutazione dei titoli di studio (differenti ed ulteriori rispetto ai titoli previsti per l'accesso dall'esterno, e che costituiscono requisito imprescindibili per la partecipazione), incarichi professionali, formazione certificata.</p> <p>La documentazione è agli atti dell'ufficio ed è disponibile per eventuali precisazioni o approfondimenti</p>
		Proposta di manuale di gestione documentale e invio del relativo report ai responsabili delle U.O. per conferma o proposta di modifiche e/o integrazioni del documento	U.O. Personale e Rapporti sindacali	Completare le attività entro il 31.12.2022	<p>Completare le attività entro il 31.12.2022</p> <p>La responsabile dell'U.O. ha provveduto a trasmettere al Segretario Generale, con email del 07.12.2022, una proposta di Manuale di Gestione documentale.</p> <p>Tale testo è stato predisposto sulla base del format realizzato da Infocamere, aggiornato, da ultimo, allo scorso agosto.</p> <p>Come precisato nell'obiettivo assegnato alla mia responsabilità, a seguito della tua verifica preliminare e delle indicazioni fornite, provvederò a dividerlo con tutti i colleghi e le colleghe, responsabili delle Unità Organizzative, al fine, attesa la natura trasversale dell'adempimento, di poter definire prassi, procedure e addvenire alle necessarie correttivi del documento.</p> <p>Il testo del MdG presenta una serie di evidenziazioni, alcune delle quali da sottoporre ad Infocamere, per i necessari chiarimenti tecnici; le altre, invece, sono rivolte ai colleghi al fine di verificarne la correttezza (ad esempio in tema di protocollazioni speciali) ed attendere i contributi operativi.</p> <p>Infine, si ritiene opportuno precisare che tale lavoro è stato sviluppato con la collaborazione, preziosissima, della collega Maria Michela Tierno (alla quale risulta assegnato come obiettivo per la corrente annualità 2022), indispensabile per i necessari chiarimenti ed il supporto tecnico.</p>
		Predisposizione PIAO relative alle lettere b), c), g) art. 6 comma 2 dl 80 conv. L. 113/2021	U.O. Personale e Rapporti sindacali	Completare le attività entro 10gg. dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere	<p>Completare le attività entro 10 gg. dalla comunicazione delle Linee Guida Unioncamere.</p> <p>La comunicazione da parte di Unioncamere delle Linee Guida per il PIAO è avvenuta in data 07.04.2011. Con mail dell'11.04.2022 la responsabile dell'UO ha provveduto a comunicare un primo</p>

					<p>inserimento nella bozza di concept, condiviso in drive con le responsabili delle U.O. interessate, delle sezioni del PIAOI relative alle lettere b), c) e g). Con decreto legge n.36/2022, il termine di approvazione del PIAO – già prorogato al 30.04.2022 con decreto legge 228/2021 - è slittato al 30.06.2022. Con successiva email del 01.06.2022 la responsabile U.O. ha comunicato di aver provveduto alle modifiche del PIAO -già condiviso in drive - per le parti di relativa competenza. Unioncamere con ulteriore aggiornamento del 08.06.2022, ha trasmesso alle Camere un concept del PIAO, da adattare alle specificità dell'ente, che ho provveduto a confrontare con la bozza già inserita precedentemente.</p> <p>Il Piano Integrato di attività e organizzazione è stato sottoposto alla valutazione della Giunta camerale nella seduta del 22 giugno 2022 ed approvato con la delibera n.44/2022. L'OIV, al quale era stata inoltrata apposita richiesta, con nota del 29.06.2022 ha trasmesso la sua attestazione di coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e gli obiettivi di performance, ai sensi del decreto legislativo n.33/2013 e legge 190/2012, come modificati dal decreto legislativo 97/2016. Tale attestazione è stata tempestivamente pubblicata, unitamente al PIAO, sul sito istituzionale dell'ente ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza.</p> <p>Gli atti e i provvedimenti richiamati nella presente relazione sono acquisiti agli atti dell'ufficio e disponibili per eventuali verifiche.</p>
	<p>2.3 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimento sanzionatorio</p>	<p>Accertamento relativo alle ordinanze ingiuntive emesse e non notificate</p>	<p>Verifica, attraverso il programma PROSA, dello stato di accertamento delle ordinanze di ingiunzione emesse e per le quali non è stato possibile effettuare la relativa notifica</p>	<p>U.O. Attività sanzionatoria, Marche</p>	<p>Completare le attività entro il 31.12.2022</p> <p>Il procedimento sanzionatorio si conclude con l'emissione di un'ordinanza-ingiunzione, la quale impone al trasgressore il pagamento di una somma di denaro ovvero di un'ordinanza di archiviazione nel caso non si ritenga sussistano le condizioni per poter procedere. L'ordinanza-ingiunzione deve essere adottata e notificata all'utente entro cinque anni dall'accertamento della violazione. Si rammenta che l'ordinanza è un titolo esecutivo, per cui il trasgressore ha l'obbligo di pagare la somma indicata e le spese di procedimento entro trenta giorni dalla notifica. La notificazione delle ordinanze ingiunzione, ai sensi dell'art 18 della legge n. 689/81 può avvenire, ove possibile, direttamente da parte della P.A. a mezzo pec ovvero, nel caso in cui la ditta o la persona fisica non disponga di posta elettronica certificata, a mezzo del servizio postale con le modalità di notifica degli atti giudiziari secondo le disposizioni del c.p.c. Per quanto concerne l'attività progettuale, nel corso del 2022, non è stato possibile procedere alla notifica ai destinatari, in prima istanza, di circa n. 150 ordinanze. Per taluni provvedimenti è stata inoltrato alle amministrazioni comunali il sollecito relativo alla notifica dell'ordinanza ingiuntiva, già precedentemente richiesta via pec, con l'invito a disporre la notificazione all'interessato con tempestività e rispetto di tutte le formalità prescritte</p>

					<p>dalle vigenti disposizioni in materia. In altri casi, l'Ufficio ha provveduto, per i casi di irreperibilità ai sensi delle disposizioni vigenti del c.p.c. e, ove previsto, ai sensi del D.P.R. 600/73, sulla scorta della notifica effettuata, a richiedere il deposito presso la residenza comunale ai fini del perfezionamento della notifica. Inoltre, per altri residenti in provincia di Napoli, per i quali non è stato possibile notificare - per impossibilità da parte delle amministrazioni comunali - gli atti in argomento secondo le procedure ordinarie, l'ufficio ha chiesto all'UNEP presso la Corte di Appello di Napoli di procedere alla notifica, ai sensi degli artt. 137 c.p.c., 140 e 143 c.p.c. nonché dell'art. 60 D.P.R. 600/73, degli atti ai destinatari delle ordinanze ingiunzione nella relativa circoscrizione territoriale. In conclusione, l'obiettivo operativo inserito nel p.p. 2022 è stato pienamente conseguito. Solo occasionalmente, onde evitare aggravati di procedimento e nel rispetto del principio costi-benefici che deve sempre improntare l'azione della P.A., si è reso impossibile garantire il soddisfacimento delle procedure di notificazione (ad es. cittadini italiani residenti all'estero).</p>	
		Ricorsi in opposizione	Predisposizioni memorie difensive e azioni consequenziali	U.O. Attività sanzionatoria, Marchi	Entro 15 giorni dalla notifica dell'atto di citazione	<p>Avverso l'ordinanza ingiunzione, il sanzionato può proporre ricorso presso l'autorità giudiziaria competente per territorio, a norma degli artt. 22 e 22 bis ex lege 689/81, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento. Allorquando l'atto di citazione viene notificato all'Ente camerale l'Ufficio sanzioni, al fine di procedere all'estromissione dal giudizio della Camera e di dichiarare nullo il ricorso nei propri confronti, qualora ne sussistano le condizioni, procede a redigere le memorie difensive, che sono atti processuali mediante cui le parti illustrano la propria posizione sui motivi di fatto e di diritto oggetto della controversia in esame. In particolare, nel corso del secondo semestre dell'anno 2022, sono state predisposte n. 21 comparse di costituzione e risposta in relazione ai ricorsi che vedono coinvolta la Camera dinanzi a diversi organi giurisdizionali (Tribunale, Giudice di pace, Commissione Tributaria) competenti per territorio, provvedendo alla costituzione in udienza sia in presenza che mediante invio di pec (nel caso di udienze cartolari). Tali memorie difensive sono state redatte entro i termini prestabiliti dal piano delle performance oggetto della presente relazione. Inoltre, l'attività di ufficio si è estrinsecata anche nella richiesta di atti definiti e, comunque, entro il termine fissato dall'autorità giudiziaria per la trasmissione delle controdeduzioni.</p> <p>Infatti, sono state richieste alle cancellerie dei vari organi di giurisdizione ordinaria i dispositivi delle sentenze relative ai ricorsi già definiti. Preliminarmente attraverso una puntuale ricerca del ruolo generale dello stato della causa, utilizzando il portale fornito dal</p>

						Ministero della Giustizia (PST). Successivamente, recandosi di persona presso le varie cancellerie per richiedere le copie dei dispositivi.
		Riscossionesanzioni	Emissione Ruolo 2021 Iscrizioni a ruolo di posizioni relative a provvedimenti ingiuntivi emessi e notificati nel 2021	U.O. Attività sanzionatoria, Marche	Completare le attività entro il 31.05.2022	<p>Attività propedeutica all'iscrizione a ruolo è verificare che tutti i provvedimenti ingiuntivi siano stati notificati. A tal fine, è stato accertato, con interrogazioni sul sito dell'Agenzia delle Entrate, che la residenza dichiarata dagli interessati, verificata attraverso il controllo nel Registro delle Imprese, corrisponda a quella effettiva in cui si risiede. Poiché una percentuale di atti emessi viene restituita al mittente per irreperibilità del destinatario, si è proseguito con ulteriori riscontri anagrafici presso i Comuni di ultima residenza, fino a quando il procedimento di notifica si è concluso con esito positivo.</p> <p>- Esaurita questa prima fase, si è proceduto al controllo dei pagamenti. Per poter effettuare questo riscontro è stata predisposta, all'interno del programma <i>PROSA</i>, la nuova funzione "<i>Abbinamenti F23</i>".</p> <p>E' richiesto l'inserimento di diversi dati, quali il codice dell'Ufficio beneficiario del versamento, la partita IVA o il Codice Fiscale del sanzionato e la data entro cui, presumibilmente, il versamento è stato eseguito. Ultimata questa verifica, sono stati informatizzati i dati relativi ai pagamenti eseguiti, inserendoli all'interno di ogni pratica.</p> <p>- A questo punto è stata creata la lista dei "<i>Soggetti possibili per riscossione coattiva</i>", corrispondente a n. 743 posizioni da ricontrrollare, ulteriormente, prima dell'invio telematico all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Ente preposto al recupero dei crediti. Successivamente all'invio, è pervenuto all'Ufficio Sanzioni il "<i>Riepilogo trasmissione ruoli</i>", lista che comprende, oltre ai "<i>Record</i>" elaborati, "<i>Errori fatali</i>" ed "<i>Errori non fatali</i>" riguardanti, questi ultimi, la mancata presenza delle date di notifica all'obbligato in solido o al sanzionato principale. A tal proposito è opportuno evidenziare che, se la violazione è commessa dal rappresentante di una persona giuridica, questa è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da quest'ultimo dovuta. Pertanto, i provvedimenti ingiuntivi vanno notificati sia al sanzionato principale che all'obbligato in solido, e, la mancata notifica del provvedimento a uno dei due, pur non inficiando il corretto procedimento di iscrizione a ruolo, viene, in ogni caso, rilevato dal sistema. Comunque sono stati effettuati gli ennesimi controlli sulle posizioni oggetto di questi ultimi errori, con definitiva "<i>Consegna</i>" della Lista Ruoli, comprendente n. 694 iscritti. I Ruoli sono stati emessi dall'Ente di Riscossione in data 10 maggio 2022.</p>

		Migliorare l'azione amministrativa	N. ordinanze emesse sui verbali pervenuti nell'anno	U.O. Attività sanzionatoria, Marche	≥ 80%	<p>L'ordinamento normativo vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico del soggetto che viola determinate prescrizioni di legge. Le Camere di Commercio svolgono in materia sanzionatoria le funzioni precedentemente esercitate dagli ex Uffici Provinciali e dagli Uffici Metrici Provinciali a seguito del trasferimento di competenze operato dal legislatore nel 1998. Le principali materie per cui la Camera di Commercio è competente ad irrogare le sanzioni sono essenzialmente derivate dai ritardi od omissioni nei depositi, domande e denunce presentate al Registro Imprese, ma sono rilevanti anche il numero delle sanzioni che investono le attività di orafi, la metrologia legale, la disciplina degli albi e dei ruoli, le attività di autoriparazione e, soprattutto, quelle relative alla etichettatura e marcatura CE di prodotti non alimentari (tessili, giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale, etc.) ed in materia di sicurezza prodotti. L'Ufficio Sanzioni è competente, quindi, a ricevere i rapporti di mancato pagamento in misura ridotta (da effettuare entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione) dei verbali di accertamento non solo emessi dai propri uffici interni, ma anche da altri Organi Accertatori (Carabinieri, N.A.S., Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale, ecc.). A conclusione del procedimento l'Ufficio emette un'ordinanza-ingiunzione, già precedentemente richiamata, con la quale ordina al trasgressore il pagamento di una somma di denaro, oppure un'ordinanza di archiviazione nel caso non ritenga sussistano le condizioni per procedere. Nel corso del 2022, è stata realizzata l'attività istruttoria di circa n. 850 verbali di accertamento pervenuti dal Registro delle imprese, previa verifica della visura R.I. e dei dati anagrafici (mediante richiesta agli enti comunali e/o tramite interrogazione al sito dell'Agenzia delle Entrate-Territorio). Tale attività propedeutica ha consentito l'emissione di n. 814 ordinanze di ingiunzione e n. 35 ordinanze di annullamento /archiviazione. Pertanto, il numero complessivo dei verbali istruiti è pressoché coincidente con quello dei verbali pervenuti. Inoltre, nel corso del 2022, sono stati istruiti, redatti ed inviati ai soggetti sanzionati ed agli organi accertatori n. 49 verbali di ordinanze ingiunzione, n.30 ordinanze di vendita, archiviazione, annullamento e distruzione, su un totale di circa 90 verbali pervenuti dai vari organi accertatori (Carabinieri, N.A.S., Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale e Polizia Metropolitana).</p>
--	--	------------------------------------	---	-------------------------------------	-------	---

	<p>2.4 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimento mediaconciliazione</p>	<p>Implementare Informatizzazione Mediaconciliazione</p>	<p>Revisione completa delle informazioni presenti sul sito istituzionale relativamente alle attività di competenza del Servizio Regolazione del mercato</p>	<p>U.O. Regolazione del Mercato</p>	<p>Completare le attività entro il 30.06.2022</p>	<p>Occorre preliminarmente rimarcare l'importanza che le amministrazioni pubbliche devono riservare all'aggiornamento del proprio sito istituzionale, in conformità a principi normativi nazionali e comunitari che regolano la materia, in particolare modo per quanto concerne la protezione dei dati personali. Attraverso i propri siti web, le amministrazioni devono rendere disponibili per via telematica l'elenco della documentazione prevista e richiesta per ogni singolo procedimento unitamente alla modulistica predisposta all'uso. Tutte le informazioni ivi contenute dovrebbero essere facilmente accessibili, formulate con linguaggio chiaramente comprensibile e riportare l'elenco della documentazione richiesta per l'istruttoria di ogni singolo procedimento. Ovviamente, particolare rilievo deve essere garantito all'informativa sul trattamento dei dati personali, nel rispetto dei principi fissati dal Regolamento UE 2016/679. In ottemperanza a tali principi è stato realizzato, così come previsto dal Piano delle performance 2022-2024, l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito camerale in relazione alle attività di competenza della U.O. Regolazione del mercato, ponendo particolare attenzione alla circostanza che il sito istituzionale deve rappresentare non solo una elencazione di documenti e modulistica, bensì uno strumento per l'erogazione di servizi ad imprese e cittadini. Si è proceduto ad inserire una nuova modulistica relativa alle attività dei protesti, integralmente editabile e realizzata secondo un'impostazione schematica maggiormente intellegibile rispetto alla precedente versione. E' stata, altresì, inserita tutta la normativa che regola l'attività dei protesti e le informative relative alla privacy. Analoga impostazione è stata seguita per le altre attività ricomprese nella unità organizzativa. Completamente rivisitata la pagina web relativa alla mediaconciliazione, per la quale è stato previsto l'istituzione di un link dedicato. Come per le precedenti attività, è stata realizzata la modulistica integralmente editabile e sono state riportate le informazioni relative alle spese di avvio e di mediazione ed i regolamenti in uso sia per la conciliazione che per la mediazione. In conclusione, si conferma che il target previsto - $\geq 70\%$ entro il 5° giorno successivo al trimestre - è stato pienamente raggiunto entro i termini prefissati. L'intera attività di revisione delle informazioni presenti sul sito istituzionali di competenza del servizio Regolazione del mercato è stata regolarmente conclusa entro il primo semestre del 2022.</p>
--	---	--	---	-------------------------------------	---	---

		Miglioramento attività di sorveglianza e vigilanza	Sorveglianza e vigilanza sugli strumenti metrici e verifiche ispettive dei Centri tecnici	U.O. Regolazione del Mercato	100 strumenti e 10 centri tecnici	<p>Gli Enti camerali, nell'ambito delle proprie funzioni, svolgono anche attività ispettive e di vigilanza, loro demandate dalla legge 580/93, volte a verificare che determinati beni siano prodotti e commercializzati del rispetto della normativa vigente. Tale attività si esplica mediante il controllo dell'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi e della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti confezionati. In tale ambito di attività, l'Ufficio ha effettuato, nel corso del 2022, la verifica di n. 178 strumenti metrici per pesatura e misurazione e la cancellazione di n. 39 strumenti metrici dismessi e non più utilizzati dalle imprese.</p> <p>Inoltre, nella materia della metrologia legale, la Camera di Commercio ha competenza in materia di sorveglianza sui Centri tecnici autorizzati ed è finalizzata a verificare che siano adempiuti gli adempimenti previsti dal provvedimento autorizzatorio. In particolare, l'art. 7, co.3, del Decreto del MISE del 10.08.2007, prevede che l'autorizzazione dei Centri tecnici ad effettuare le operazioni di primo montaggio, di attivazione e di intervento tecnico venga rilasciata dal Ministero, previa richiesta del titolare del Centro tecnico alla Camera di Commercio competente per territorio. L'autorizzazione ha durata di un anno ed è rinnovabile. Tuttavia, il compito degli Enti camerali non si limita alla fase autorizzatoria, ma si estende anche al rinnovo annuale, disciplinato dal successivo comma 4, che prevede che il Centro tecnico è tenuto a presentare alla Camera di Commercio una autodichiarazione, sottoscritta dal titolare e dal responsabile tecnico, relativa alla permanenza dei requisiti richiesti per l'autorizzazione. I Centri tecnici, pertanto, oltre ad essere iscritti al registro delle imprese, devono possedere tutti i requisiti tecnici previsti dal Decreto in argomento. Nell'ambito di tale attività di verifica si inseriscono le ispezioni presso i centri tecnici, disciplinate dettagliatamente dalla Circolare del MISE n. 211870 del 15.09.2020. Nel corso del 2022, è stato effettuato il controllo di tutti i centri tecnici già autorizzati nella provincia di Caserta, pari a n.12 unità.</p>
		Implementazione informatizzazione mediaconciliazione	Adempimenti connessi all'aggiornamento biennale dell'elenco dei mediatori iscritti nell'Organismo tenuto da questa Camera di Commercio, di cui al decreto 18 ottobre 2010 n.180 del Ministero della Giustizia	U.O. Regolazione del Mercato	Completare le attività entro il 31.12.2022	<p>In materia di mediaconciliazione, l'art. 4 del D.M. 180/2010, prevede che, ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'elenco dei Mediatori accreditati gli organismi iscritti nell'elenco tenuto dal Ministero della Giustizia, i mediatori sono tenuti a presentare un attestato relativo ad uno specifico aggiornamento della durata di almeno 18 ore rilasciato da un Ente di Formazione regolarmente accreditato ed un attestato di partecipazione, nel biennio di aggiornamento e in forma di tirocinio assistito, ad almeno venti casi di mediazione svolti presso organismi regolarmente iscritti.</p>

					<p>Pertanto, già nel mese di giugno, in previsione dell'imminente procedura di aggiornamento per il biennio 2020-2022, l'Organismo di questa Camera di Commercio, iscritto al n. 404 del R.O.M., ha invitato i mediatori iscritti a partecipare, anche con modalità da remoto, alle sedute di tirocinio assistito. Le presenze dei tirocinanti sono state verbalizzate dai mediatori incardinati nel relativo procedimento. Nel corso del 2022 sono state effettuati n. 76 procedimenti da remoto con la partecipazione di tirocinanti. Nel successivo mese di ottobre, i mediatori iscritti sono stati inviati a presentare la predetta documentazione. E' stata, inoltre, prevista la riapertura dei termini per l'iscrizione nell'elenco mediatori/conciliatori tenuto da questa Camera. Terminata la fase istruttoria, con provvedimento n. 1024 del 13.12.2022, è stato disposto l'aggiornamento dell'elenco dei mediatori iscritti presso questo Organismo. Pertanto, l'intero iter relativo all'aggiornamento biennale, previsto dal citato D.M. 180/2010, è stato completato entro il termine stabilito.</p>	
	<p>2.5 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimento di riscossione</p>	<p>Riscossione Diritto annuale</p>	<p>Emissione Ruolo Diritto Annuale Annualità 2019</p>	<p>U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale</p>	<p>Completare le attività entro il 31.12.2022</p>	<p>Relativamente all'obiettivo "Emissione Ruolo Diritto Annuale: annualità 2019", l'Ufficio si è occupato dell'emissione del ruolo relativo all'annualità 2019, emissione prevista per la fine dell'anno 2022, più precisamente il 10.12.2022.</p> <p>Sono stati lavorati tutti gli elenchi messi a disposizione da Infocamere nella banca dati DIANA, al fine di evitare l'emissione di cartelle esattoriali inutili, con conseguente risparmio di spesa a beneficio della Camera.</p> <p>In particolare, si è provveduto a lavorare gli elenchi relativi ai pagamenti "omessi", "tardati", "incompleti" ed "omessa mora".</p> <p>Nello specifico, il controllo ha riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> n. 438 posizioni di Omessa mora: tutte sistemate <input type="checkbox"/> n. 3158 posizioni di Tardati: sistemate n. 2477 <input type="checkbox"/> n. 3433 posizioni di incompleti: sistemate n. 1639 <input type="checkbox"/> n. 52307 di Omessi: sistemate n. 4180 <p>Pertanto, nel rispetto dei tempi tecnici imposti da Infocamere e dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione, sono state poste in essere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 16 al 30 settembre è stata richiesta formalmente la fornitura dei dati ad Infocamere (elenchi), dati richiesti all'inizio dell'anno in maniera informale, così da poterli lavorare in maniera più puntuale e completa; - entro il 15 novembre è avvenuta la consegna dei ruoli alla CCIAA da parte dell'Agente per la Riscossione; - entro il 25 novembre è stato apposto il visto da parte della CCIAA sul ruolo; - infine, il 10 dicembre è avvenuta l'emissione definitiva del ruolo stesso.

			Inibizione per l'anno 2021 delle posizioni relative ad imprese per le quali è in corso procedura cancellazione d'ufficio R.I.	U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	Completare le attività entro il 31.12.2022	<p>Relativamente all'obiettivo “Inibizione per l’anno 2021 delle posizioni relative ad imprese per le quali è in corso procedura cancellazione d’ufficio R.I.”, nel corso degli anni, si è potuto osservare che per alcune categorie di imprese è necessario valutare l’opportunità di non persistere nell’azione di recupero del diritto annuale, in considerazione del criterio di economicità dell’azione amm.va sancito dall’art. 26 comma 10 DPR 254/2005 - regolamento di contabilità delle Camere di Commercio.</p> <p>Nello specifico, è stato inviato all’Ufficio Registro Imprese da parte di Infocamere un elenco di 543 posizioni relativo a ditte individuali, per le quali era stato riscontrato il decesso del titolare, con lo scopo di richiederne la cancellazione al Giudice del Registro, dal momento che, in più occasioni, è stata rilevato che nonostante il decesso del titolare di impresa individuale, non essendo avvenuta alcuna comunicazione da parte degli eredi, l’impresa è rimasta regolarmente iscritta presso la Camera di Commercio ed, in fase di elaborazione dei ruoli, sono partite cartelle esattoriali immotivate.</p> <p>Infatti, l’art. 9 della circolare MAP 3520/C del 24 luglio 2001 stabilisce, che per gli imprenditori individuali deceduti l’ultimo anno in cui si è obbligati al versamento del diritto annuale corrisponde all’anno del decesso. La U.O. Diritto Annuale ha, quindi, proceduto, tenendo in considerazione la data di decesso del soggetto iscritto, ad inibire l’annualità 2021 ed, ove possibile anche l’annualità 2022, per le posizioni REA per le quali è avvenuta la cancellazione, evitando, quindi, l’iscrizione a ruolo diretta, rinunciando così al diritto annuale non dovuto.</p> <p>Fatte queste premesse, effettuati i dovuti controlli, delle 543 posizioni REA richiamate, ne sono state sistemate 251.</p>
2.6 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti AAGG e Provveditorato	Garantire la sicurezza sul lavoro nella fase emergenziale	Tempi medi per invio ordine al fornitore per acquisizione di beni e servizi n. sommatoria giorni di invio ordini ai fornitori per acquisizione di beni e servizi in carico al provveditorato / n. ordini per richiesta beni e servizi in capo al provveditorato		U.O. Affari Generali e Provveditorato	≤ 30 gg. al 30.09.2022	Per quanto concerne l’obiettivo relativo ai tempi medi di invio ordine al fornitore (uguale /inferiore a gg.30) lo stesso risulta pienamente raggiunto in considerazione del calcolo tempi medi per gli ordinativi dal 1 gennaio al 30 settembre 2022 che hanno dato il risultato di gg. 2,92, come da prospetto allegato alla relazione del responsabile U.O.

	Razionalizzazione incarichi legali	Ricognizione incarichi legali in essere	U.O. Affari Generali e Provveditorato	Completare le attività entro il 30.09.2022	Per quanto concerne la ricognizione degli incarichi legali è stata effettuata la verifica dell'Archivio digitale delle convenzioni. In particolare, accedendo all'Area comune e cliccando sulla cartella "UFF Personale" e successivamente su quella "CONTENZIOSO" è possibile accedere alla sottocartella denominata "Archivio Convenzioni" nella quale sono archiviate per anno le copie di tutte le convenzioni per incarichi legali stipulate dall'Ente e registrate nel registro contratti camerale. Si allega alla presente nota il file in formato Excel delle convenzioni e relativo oggetto.
2.7 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti contabili	Tempestività dei pagamenti	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	-18	Relativamente all'obiettivo " tempestività dei pagamenti ", l'indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e, per il suo calcolo, il Ministero dell'Economia e Finanze ha fornito dettagliate istruzioni operative con le circolari n. 3/2015 e n. 22/2015. Gli indici sono espressi in giorni e i valori con segno negativo mostrano i casi in cui l'Amministrazione ha effettuato i propri pagamenti mediamente in anticipo rispetto ai tempi di scadenza delle fatture. Il valore raggiunto è pari a -25, 208 Pertanto, il target assegnato risulta rispettato.
	Consolidamento salute economicadell'ente	Miglioramento indici di equilibrio strutturale	U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	Miglioramento rispetto ultimo dato rilevato: bil.es. 2020 6,65%	Per l'obiettivo "Miglioramento indici di equilibrio strutturale e di struttura primario, percentuale incasso diritto annuale e capacità di generare proventi" , è un obiettivo trasversale che rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerale. Il consolidamento della salute economica rappresenta, infatti, il requisito per poter riversare risorse nei territori di riferimento e garantire servizi di qualità. In particolare, per quanto concerne il miglioramento dell'indice di equilibrio strutturale, che indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali, <i>per l'anno 2022, risulta pari al 13,50% migliorativo rispetto al valore del 2021, ovvero 11,28%.</i>
	Consolidamento salute economicadell'ente	Miglioramento indici di struttura primario	U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	Miglioramento rispetto ultimo dato rilevato: bil.es. 2020 199,28%	Per quanto concerne il miglioramento dell'indice di struttura primario, <i>che misura la capacità della CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio, per l'anno 2022, risulta pari al 213,72% migliorativo rispetto al valore del 2021, ovvero 204,13%.</i>
	Consolidamento salute economicadell'ente	Miglioramento percentuale incasso diritto annuale	U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	Miglioramento rispetto ultimo dato rilevato: bil.es. 2020 45,47%	Per quanto concerne il miglioramento della percentuale di incasso diritto annuale, che indica la quota di diritto annuale incassata entro la scadenza del 31/12, <i>per l'anno 2022, tale indice risulta pari al 47,68% di poco superiore al valore del 2021, ovvero 47,53%.</i>

		Consolidamento salute economicadell'ente	Miglioramento capacità di generare proventi	U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	Miglioramento rispetto ultimo dato rilevato: bil.es. 2020 1,48%	Per quanto concerne il miglioramento della capacità di generare proventi, che misura quanta parte dei proventi correnti è stata generata dalla CCIAA oltre alle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria, per l'anno 2022, risulta pari al 3,49% migliorativo rispetto al valore del 2021, ovvero 1,34%.
		Modifica assetto degli agenti contabili a seguito di riorganizzazione dell'ente	<p>Completare la digitalizzazione dei pagamenti dei servizi online attraverso il passaggio a PagoPa e avvio nuovo servizio di tesoreria con Infocamere</p> <p>incontri con Infocamere per indicazioni/istruzioni su funzionamento nuovo servizio di tesoreria</p> <p>chiusura di tutte le attività in essere con BP Bari (chiusura provvisori entrata e uscita, chiusura conti, ecc.)</p>	U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale	Completare le attività entro il 30.06.2022	<p>Relativamente all'obiettivo, ovvero <<Completare la digitalizzazione dei pagamenti e dei servizi online attraverso il passaggio a PagoPA e avvio nuovo servizio di tesoreria con Infocamere>>, si relaziona quanto segue.</p> <p>Considerato che il servizio di cassa era in scadenza il 18 aprile 2022, con proroga fino al 30 aprile u.s., e che l'ente doveva procedere ad un nuovo affidamento del servizio ed atteso che su richiesta delle Camere di Commercio, Infocamere s.c.p.a., società del sistema camerale, ha definito il progetto "Istituto cassiere unico del sistema camerale", ottenendo l'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e Finanze e della Banca d'Italia, come comunicato con nota prot. n. 32924 del giorno 11 giugno 2020, integrando così la suite di servizi erogati da InfoCamere in ambito amministrativo-contabile, con determina dirigenziale n. 93 dello 08.02.2022, con determina dirigenziale n. 93 dello 08.02.2022, la Camera di Commercio di Caserta ha deciso di aderire, per gli anni 2022-2025, fino al 31.12.2025, al servizio di cassa proposto da Infocamere S.c.p.a. e reso per il tramite dell'istituto di pagamento ICONTO S.r.l., ai sensi degli articoli 5 e 192 del D. Lgs 50/2016 che disciplinano il regime degli affidamenti in house, come regolato da apposita convenzione.</p> <p>Con successiva determina dirigenziale n. 236 del 21 marzo 2022, la Camera ha poi aderito anche ad una serie di servizi complementari, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ servizio di carta prepagata; ➤ messa a disposizione di POS cordless, compatibili con pagoPA pienamente integrati con i servizi sviluppati da InfoCamere in qualità di Intermediario Tecnologico su pagoPA per tutte le Camere di Commercio e messi a disposizione degli sportelli camerali; ➤ gestione dei contanti e dei valori, che consente alle Camere di Commercio di accettare contanti presso i propri sportelli, ritirati periodicamente da un portavalori ed accreditati sul conto di cassa della Camera. <p>Nella fase successiva, sono state controllate e firmate una serie di convenzioni relative ai vari servizi cui l'ente ha aderito con le determine sopra richiamate e, dal mese di maggio 2022, la Camera ha affidato la gestione del servizio di cassa dell'Ente alla società I-CONTO SRL.</p>

					<p>Il passaggio ad I-CONTO ha richiesto una serie di adempimenti posti in essere dall'ufficio a partire dal mese di febbraio 2022 per arrivare alla piena operatività nei primi giorni del mese di maggio.</p> <p>Nel mese di marzo, l'ufficio ha partecipato ad un incontro di formazione, attraverso Google Meet, nel corso del quale sono state date le prime indicazioni ed informazioni relative al funzionamento del nuovo servizio di cassa dell'Ente. A tale incontro sono seguiti numerosi scambi di e-mail necessari per chiarire tutti i dubbi relativi alla gestione del servizio di tesoreria da parte di I-CONTO.</p> <p>In data 07 aprile, è stata data comunicazione alla Banca d'Italia del passaggio al nuovo Istituto Cassiere, così come previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 28/2009.</p> <p>Entro il 30 aprile, sono stati regolarizzati tutti i provvisori in entrata ed in spesa pervenuti sul conto della Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere uscente, attraverso l'emissione di reversali e mandati, con la sola eccezione di n. 2 provvisori in entrata che sono stati regolarizzati non appena ricevute le informazioni utili alla loro chiusura.</p> <p>L'operatività completa con il nuovo Istituto Cassiere è stata raggiunta già a partire dal 3 maggio, data in cui sono stati emessi i primi mandati di pagamento con I-CONTO.</p> <p>Tutta la procedura si è conclusa in data 16 maggio 2022 con la firma definitiva del verbale di passaggio di consegne predisposto dalla Banca Popolare di Bari e sottoscritto da I-CONTO e dal Segretario Generale dell'Ente.</p>
2.8 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti a supporto delle imprese	Incremento livello di efficienza dell'erogazione di contributi	Report sull'attuazione dei bandi attivi e da completare con le liquidazioni con evidenziazione delle richieste pervenute e delle liquidazioni effettuate	U.O. Promozione	Report trimestrali entro 15 gg. dalla fine del trimestre	<p>Il target indicato per il primo punto era un report trimestrale (entro 15 gg. dalla fine del trimestre) sulle attività.</p> <p>Il report è stato puntualmente presentato nei termini prestabiliti.</p> <p>La situazione finale, alla data del 31 dicembre 2022, per ogni singolo bando pubblicato era la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Contributi per favorire le produzioni del territorio - Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1° gennaio al 30 aprile 2022" la cui data di ultima di scadenza, per la presentazione delle istanze, è stata il 10 maggio 2022. Sono pervenute all'ufficio n.36 istanze di cui n.30 sono state liquidate e n.6 rigettate. 2. "Contributi per favorire le produzioni del territorio - Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1° maggio al 31 agosto 2022" la cui data di scadenza, per la presentazione delle istanze, è stata il 12 settembre 2022. Sono pervenute n.7 istanze di cui n.5 sono state liquidate e n.2 rigettate.

					<p>3. “Contributi per favorire le produzioni del territorio -Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all’estero dal 1°settembre al 31 dicembre 2022” la cui data di scadenza, per la presentazione delle istanze, è stata il 28 novembre 2022. Sono pervenute complessivamente n.21 di cui n. 14 sono state liquidate e n.7 rigettate</p> <p>“Sostegno allo sviluppo di tecnologie innovative abilitanti nel settore agricolo – edizione 2022”, la cui data di scadenza è stata il 24 ottobre 2022. Sono pervenute numero 54 istanze, di cui n.14 rigettate d’ufficio e n.40 in regola con i requisiti previsti dal bando. L’ufficio ha sottoposto le 40 istanze al gruppo di lavoro, composto da consiglieri della Camera, nominato per la valutazione della innovatività del macchinario agricolo acquistato dall’impresa, e successivamente ha proceduto, in seguito ad esito positivo della valutazione della Commissione, a liquidare n. 35 richieste di contributo, rigettandone n.5.</p> <p>5. “Turismo sostenibile ed inclusivo 2022” la cui data di scadenza è stata il 30 giugno 2022. Sono pervenute all’ufficio n.4 istanze di cui una è stata rigettata e n.3 sono state liquidate.</p> <p>6. “Bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Caserta per l’attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro /PCT “, scaduto in data 16 giugno 2022. Sono pervenute all’ufficio n. 37 istanze, di cui n.31 sono state ammesse a contributo con apposito provvedimento dirigenziale e n.6 rigettate. Il termine per la trasmissione della rendicontazione è stato il 30/12/2022. Si è proceduto alla liquidazione di n.21 istanze di contributo ed alla revoca (per mancata rendicontazione o rinuncia al contributo) di n.10 istanze.</p>
2.9 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento procedimenti del Registro delle imprese	Incremento procedimenti di cancellazione registro Imprese	Report su ultimazione delle cancellazioni effettuate; predisposizione del piano procedurale per ulteriori cancellazioni e report finale con indicazione dello stato delle procedure	U.O. Registro Imprese	Report iniziale e piano entro il 30.06.2022. Report finale entro il 31.12.2022	E’ stato elaborato un report iniziale dal quale risulta che al 30/06/2022 erano già state effettuate 590 cancellazioni di imprese individuali e società, a seguito di attivazioni dei procedimenti d’ufficio di cui all’art. 2490 c.c. e dpr 247/2004, oltre alle società cooperative sciolte con decreto del MISE e poi cancellate dall’ufficio. Entro il 31/12/2022 si prevedeva di ultimare ulteriori 753 cancellazioni per un totale complessivo a fine anno di 1.343 cancellazioni di imprese. Al 31/12/2022 risultano effettuate 1.493 cancellazioni d’ufficio , pertanto, oltre 150 rispetto all’obiettivo iniziale.
	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Riduzione dei volumi dell’archivio corrente anno 2019/2021	U.O. Registro Imprese	≤ 500 gruppi Scriba da 1 a 6 e da 13 a 18	Agli inizi di gennaio 2022, risultavano sospese oltre 2.000 schede appartenenti ai gruppi Scriba relativi alle pratiche di iscrizione modifiche societarie e dati rea, trasferimenti quote e bilanci, la maggior parte delle quali sono state definite ed evase a seguito di

					regolarizzazione da parte delle imprese, che hanno dato riscontro alle richieste dell'ufficio di correzioni ed integrazioni, molte altre, invece, sono state oggetto di provvedimenti di rifiuto. Al 31/12/2022, risultavano sospese meno di 500 schede.
	Miglioramento efficienza Registro Imprese	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione	U.O. Registro Imprese	≥ 5 gg.	Fonte Priamo. I tempi medi di lavorazione delle pratiche al 31/12/2022 risultavano di 2,2 gg
2.10 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Semplificazione amministrativa	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	Avvio e definizione cancellazioni d'uffici di competenza della U.O.	U.O. Semplificazione Amministrativa	≥ 50	L'obiettivo è stato raggiunto, in quanto si è provveduto alla iscrizione della cancellazione delle imprese individuali mediante apertura dei relativi protocolli d'ufficio, previo accertamento della cessazione della partita iva, predisposizione di apposito elenco e comunicazione di avvio procedimento, pubblicato successivamente all'albo virtuale della CCIAA di Caserta, oltre diverse altre posizioni cancellate sempre relative ad imprese individuali nel corso dell'anno. A seguito di determinazione del Conservatore n. 129/2022, si è proceduto alla cancellazione d'ufficio di n. 46 imprese individuali come individuate nella comunicazione di avvio del procedimento di cui al prot. 25919/2022, per accertata cessazione della partita iva, con effetto data cessazione partita iva. Altre imprese individuali sono state cancellate nel corso dell'anno, superando il numero di cui all'obiettivo.
		Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP	U.O. Semplificazione Amministrativa	+ 1 comune	Per l'incremento delle adesioni al SUAP da parte dei comuni, rispetto all'anno precedente risultano pervenute n. 3 adesioni da parte dei seguenti Comuni: Orta di Atella, Mondragone e San Tammaro, entrati in convenzione/delega alla CCIAA di Caserta per l'utilizzo della piattaforma Impresa in un Giorno.
		Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov	U.O. Semplificazione Amministrativa	Numero pratiche inviate attraverso il portale superiore al dato 2021	Per quanto riguarda l'incremento delle pratiche tramite portale Impresa in un giorno rispetto al 2021, da verifiche effettuate tramite cruscotto statistiche edas – Suap. risultano transitate nel 2022 n. 9.673 pratiche rispetto alle 8.151 dell'anno precedente.

		Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Riduzione dei volumi dell'archivio corrente anno 2020	U.O. Semplificazione Amministrativa	≤ 50 gruppi scribe da 8a 12 e da 19 a22	Agli inizi di gennaio 2022, risultavano sospese circa 290 relative alle pratiche di iscrizione/annotazioni, variazioni e cancellazioni imprese artigiane, denunce di inizio, variazioni e cessazioni di attività inerenti a pratiche regolamentate, quali facchinaggio, impiantistica, autoriparatori, ingrosso, pulizia, mediatori e agenti e rappresentanti, ecc., la maggior parte delle quali sono state definite ed evase a seguito di regolarizzazione da parte delle imprese, che hanno dato riscontro alle richieste dell'ufficio di correzioni ed integrazioni, molte altre, invece, sono state oggetto di provvedimenti di rifiuto, con un sospenso che ad oggi è poco meno di 30 schede. L'obiettivo risulta raggiunto
		Miglioramento efficienza Registro Imprese	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione	U.O. Semplificazione Amministrativa	≥ 5 gg.	Fonte Priamo. I tempi medi di lavorazione delle pratiche al 31/12/2022 risultavano di 2,2 gg
3.SOSTENIBILITA'	3.1 Interventi economici	Miglioramentoazioni a favore dell'economia provinciale	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici (al netto dei progetti 20%)	U.O. Promozione	≥ 80%	<p>Il grado di utilizzo del budget stanziato nel 2022 per gli interventi economici – conto 331000 - è stato il seguente: a fronte di uno stanziamento iniziale di € 1.500.000,00, aggiornato nel corso dell'anno ad € 1.046.060,0, risultano essere stati impegnati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 617.207,35.</p> <p>Il grado di utilizzo del budget stanziato per i tre progetti finanziati con l'aumento del 20%, nel corso del 2022, è stato il seguente:</p> <p>1) conto 331026 (Progetto orientamento e lavoro): a fronte di uno stanziamento iniziale complessivo di € 130.000,00, aggiornato nel corso dell'anno ad € 312.600,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 205.709,60.</p> <p>2) conto 331027 (Progetto Turismo): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 127.000,00 risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 88.335,97.</p> <p>3) conto 331029 (Progetto Internazionalizzazione): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 466.950,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 337.970,17</p>
	3.2 Progetti strategici	Miglioramentoazioni a favore dell'economia provinciale	Livello di supporto alle imprese	U.O. Promozione	70 imprese coinvolte	Riguardo il primo obiettivo, si segnala che le imprese supportate dall'Ufficio, tra bandi e contributi concessi, partecipazione a fiere ed eventi, commercio estero, attività della statistica, progetti di alternanza, turismo ed altro sono state più di 250.

	Miglioramento azioni a favore dell'economia provinciale	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	U.O. Promozione	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema: 24	Per ciò che concerne il secondo indicatore, si precisa che gli incontri ed eventi organizzati direttamente dalla Camera di Caserta, o attraverso le società di sistema incaricate, sono stati circa 30.
	Miglioramento azioni a favore dell'economia provinciale	Grado di coinvolgimento delle imprese esportatrici	U.O. Promozione	N. imprese supportate/N. imprese esportatrici: 8,63 %	Il grado di coinvolgimento, richiesto al terzo punto, delle imprese esportatrici ha superato il parametro richiesto dell'8,63%. L'ufficio segue le imprese esportatrici sia attraverso il loro coinvolgimento in webinar, b2b, incontri virtuali ed altro, che attraverso il rilascio di certificati d'origine per l'esportazione nei paesi dove lo stesso viene richiesto alla dogana. Nel 2022 si sono rivolte allo sportello commercio estero circa 150 imprese e sono stati emessi quasi 3000 certificati, a cui vanno aggiunti il rilascio di codici meccanografici, i visti su fattura, gli attestati di libera vendita e le numerosissime e continue richieste di informazioni ed assistenza evase.
	Miglioramento azioni a favore dell'economia provinciale	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione	U.O. Promozione	100%	Lo sportello internazionalizzazione ha funzionato attivamente nel corso dell'annualità 2022, fornendo riscontro immediato a tutti i quesiti ed i chiarimenti richiesti dall'utenza.

**OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE, DIRIGENTI, POSIZIONI ORGANIZZATIVE – TARGET E
RISULTATI CONSEGUITI**

DIRIGENTI

Dott. Angelo Cionti – Segretario Generale F.F. dal 01.01.2021 – - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Segretario Generale				
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Migliorare la Performance dell'Ente	Predisposizione Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022	Predisposizione per l'approvazione della Giunta nei termini previsti dalla normativa	Vedi Relazione di seguito riportata
2	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Predisposizione proposta di revisione dell'organizzazione dell'ente	Completare le attività entro il 31/10/2022	Vedi Relazione di seguito riportata
3	Migliorare l'azione amministrativa	Controllo delle informazioni contenute nella sezione tutti i servizi del sito camerale, con audizione di responsabili UO interessate e apporto eventuali correzioni	Completare le attività entro il 30/11/2022	Vedi Relazione di seguito riportata

Nota 1 – Relazione del Segretario Generale f.f. pro tempore.

OBIETTIVO N. 1 – Predisposizione Piano Integrato di Attività e Organizzazione anno 2022

L'obiettivo era finalizzato alla predisposizione del Piano indicato per l'approvazione da parte della Giunta nei termini indicati dalla normativa.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni.

È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Al riguardo, si evidenzia che l'obiettivo è stato conseguito.

Con delibera n. 44 del 22 giugno 2022, infatti, la Camera ha provveduto ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'anno 2022, nel pieno rispetto del termine del 30 giugno 2022, fissato, da ultimo, dall'art. 7, comma 1, del Decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022.

OBIETTIVO N. 2 – Predisposizione di una proposta di revisione dell'organizzazione della Camera entro il 31 ottobre 2022.

La proposta di revisione del Sistema di valutazione delle performances è stata trasmessa al Presidente in data 25 ottobre 2022 ed è allegata alla presente relazione (all. 1).

La proposta è corredata da un allegato nel quale sono riportate tutte le attività relative alle funzioni camerali, secondo la classificazione Kronos, anch'essa allegata (all. 2).

La Giunta camerale, con delibera n. 78 del 18 novembre 2022, ha successivamente approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente, recependo, con modifiche attinenti esclusivamente alla collocazione delle U.O. nelle Aree dirigenziali.

OBIETTIVO N. 3 – Controllo delle informazioni contenute nella sezione "Tutti i servizi" del sito camerale, con audizione dei responsabili delle U.O. e apporto eventuali correzioni

In relazione all'obiettivo evidenziato in oggetto, il sottoscritto ha proceduto, alla presenza della rag. Maria Michela Tierno, referente per le attività informatiche dell'Ente e con l'assistenza della dott.ssa Antonella Perilli, chiamata a svolgere le funzioni di Segreteria, al ciclo di audizioni dei responsabili delle UU.OO. dell'Ente, volte all'individuazione e risoluzione di eventuali criticità nella sezione "Tutti i servizi" del sito camerale.

Il sottoscritto, preliminarmente, ha illustrato la necessità di revisionare alcuni contenuti del sito internet, con preciso riferimento ai "Contatti", disponendo le seguenti modifiche:

- nella pagina generale dei "Contatti" dovranno essere riportati nominativo, ruolo ed indirizzo di posta elettronica del Segretario Generale, dei Dirigenti e dei funzionari titolari di posizione organizzativa;
- le sezioni "Contatti" delle pagine tematiche, dovranno indicare nominativo e indirizzo di posta elettronica ordinaria del funzionario titolare della P.O., ovvero del Responsabile del procedimento, se diverso dalla P.O. e, su indicazione di quest'ultima, dell'istruttore addetto al servizio;
- eventuali modifiche da apportare, dovranno essere comunicate alla rag. Maria Michela Tierno, che provvederà agli opportuni aggiornamenti.

Per quanto riguarda specifici aspetti relativi a taluni servizi, si segnala che il dr. Gianfranco Testa, Responsabile dell'U.O. Regolazione del Mercato, nonché ad interim dell'U.O. Attività sanzionatoria, Marchi, ha proposto la creazione di caselle di posta elettronica collaborative, accessibili dal Responsabile della P.O. e dagli

eventuali responsabili del procedimento ed istruttori, addetti alle specifiche attività per le quali è stata generata l'email di gruppo, da inserire nella sezione "Contatti" della pagina di riferimento del relativo Ufficio.

Il sottoscritto ha ritenuto condivisibile la proposta, invitando il Dr. Testa a fornire al referente informatico l'elenco dei nuovi indirizzi di posta elettronica da generare ed inserire sul sito.

Tale possibilità è stata prospettata anche alle altre P.O. ascoltate, ma in genere è emersa la comune opinione che gli indirizzi di posta elettronica e PEC presenti fossero già esaustivi.

Dott. Giancarlo Cipriano – Dirigente – Dirigente in convenzione dal 01.07.2022 al 31.12.2022 – - Obiettivi assegnati con determinazione n.917 del 07.11.2022 delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022, integrata con determinazione n.917 del 07.11.2022.

	Dirigente			
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici	Progetti strategici in materia di diffusione della cultura digitale	Completare le attività entro il 31.12.2022	Vedi Relazione di seguito riportata
2	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Progetti strategici in materia di Turismo, Orientamento al lavoro e Internazionalizzazione	Completare le attività entro il 31/12/2022	Vedi Relazione di seguito riportata
3	Migliorare l'azione amministrativa	Miglioramento sorveglianza e vigilanza sugli strumenti metrici e verifiche ispettive dei centri tecnici	100 strumenti e 10 centri tecnici entro il 31/12/2022	Vedi Relazione di seguito riportata

Nota 2 relazione del Dirigente.

Obiettivo n.1: Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici con indicatore “ Progetti strategici in materia di diffusione della cultura digitale”

Target: completare le attività previste entro il 31.12.2022

Punto Impresa Digitale: ripresa e consolidamento

L'attività in tema dell'ente, nella fase di ripartenza si è caratterizzata per una verifica costante degli strumenti da utilizzare per assicurare quella maturità digitale che coinvolga persone, processi e capacità di azione e conduca a un livello di soddisfazione generale per gli utenti interni ed esterni, gli stakeholders e la governance.

L'impegno camerale per il 2022 è stato, quello di accompagnare le imprese nella fase di ripresa e consolidare, con ulteriori azioni soprattutto di orientamento, il sistema economico del territorio nel processo di transizione al digitale.

Nell'ambito di queste attività, anche per l'annualità 2022, il ruolo delle digital promoter e delle digital coordinator è stato quello di affiancamento alle imprese per la misurazione della maturità digitale, al fine di valutare scelte di innovazione in linea con le esigenze del business e collegate alla ottimizzazione dei processi per migliorare il proprio posizionamento nel mercato di riferimento.

Per accompagnare le imprese in questo percorso, è stata attuata una campagna informativa capillare per coinvolgere un numero rilevante di imprese del territorio nel processo di trasformazione digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti idonei ad assicurare il riposizionamento dopo la fase acuta della pandemia e in ottica di miglioramento della competitività.

Il personale del PID anche per l'annualità 2022, è stato impegnato, da un lato, in attività volte ad incrementare l'uso del self assessment quale metodologia di indagine utile ad analizzare, attraverso la verifica dei processi interni, lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti e innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business e ,dall'altro, a consolidare l'esperienza estremamente positiva dell'assessment guidato, che continuerà ad essere effettuato da remoto per poi riprendere, ove ce ne siano le condizioni, presso le aziende del territorio nel solco di una consolidata tradizione di vicinanza alle imprese.

Tale strumento ha consentito di valutare con un maggiore livello di dettaglio il livello di “readiness” e dare indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.

L'assessment digitale ha rappresentato, pertanto, anche per l'annualità 2022, un utile e fondamentale strumento che il Pid di Caserta ha messo a disposizione delle imprese per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà e al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence center).

Ulteriore attività informativa ha riguardato il nuovo strumento Digital Skill Voyager per la valutazione delle competenze digitali di studenti e lavoratori: ciò in linea in linea con il Digicomp 2.1 .

Il test online impostato con le tecniche della gamification è un utile strumento da far conoscere e utilizzare non solo agli imprenditori e ai lavoratori, ma anche agli studenti del territorio e ha consentito una valutazione sul grado di conoscenza del digitale e sul possesso di soft skill anche in un'ottica di impiegabilità e appeal professionale per il mercato del lavoro.

Sono stati, altresì, diffusi i servizi e gli strumenti messi a disposizione dal “PID Orienta” con particolare attenzione ai temi Mentor- Matching con la ricerca e Matching con altre imprese- e una particolare attenzione è stata riservata ai temi della cybersecurity.

Ulteriore fondamentale attività realizzata nel 2022, collegata alle esigenze del periodo di post pandemia, è stata quella di garantire un flusso di informazioni, fruibili anche da non specialisti, sulle principali iniziative, nazionali, regionali e camerali, a sostegno della fase di ripartenza e collegate alle azioni previste dal PNRR in tema di transizione al digitale.

E' stato rafforzato il ruolo dello sportello Open network attivo fin dal 2019 presso la Camera di Commercio di Caserta, iniziativa valutata positivamente dal Tavolo IGA dell'Ispettorato generale di Amministrazione del Ministero dell'Interno e certificata con segnalazione quale Buona Pratica .

La progettualità 2022, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, ha avuto come elemento cardine il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (Innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza e soprattutto della cybersecurity.

Linee di intervento

1) Formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell'adozione di nuovi business model e sugli strumenti di cybersecurity

Nel delicato momento che sta vivendo il sistema delle imprese, giocano un ruolo centrale le tecnologie digitali utili non solo a gestire la fase di emergenza ma anche quella di ripensamento dei modelli di business sul medio-lungo periodo, in funzione dei nuovi stili di vita che saranno inevitabilmente adottati, nonché gli strumenti per garantire una adeguata protezione e sicurezza informatica dei sistemi e delle attività.

Le attività poste in essere nell'anno 2022, coerenti con la programmazione dell'ente e con le linee guida del progetto strategico nazionale, hanno garantito un flusso informativo per imprese, lavoratori e cittadini, utile per ampliare, consolidare o verificare le competenze necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Azioni

- Webinar e corsi di formazione in streaming: per supportare gli imprenditori nella riconversione del proprio business; l'approfondimento delle tecnologie digitali ha riguardato non solo quelle a supporto della fase emergenziale ma anche quelle che, sul lungo periodo, possono meglio rispondere alle mutate esigenze di produzione e di consumo, ad esempio: attivazione di nuovi canali di vendita dei prodotti (es. ecommerce), differenti modalità di interazione con i clienti (es. chat bot, videochiamate, social), gestione e prevenzione delle emergenze in una logica di business continuity (es. cyber security, tecnologie in grado di fornire modelli di tipo predittivo), gestione delle catene di fornitura (es. micro-supply chain che garantiscono maggiore continuità produttiva), micro-automatizzazione del ciclo produttivo per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento (es. cobot sulle linee di produzione).

Le attività di formazione hanno fornito casi di applicazione concreta delle tecnologie individuate per trasferire agli imprenditori le funzionalità, le caratteristiche e le peculiarità nei diversi settori produttivi (manifattura, agricoltura, servizi, ecc.).

- Seminari sul tema della transizione 4.0 per illustrare i vantaggi del nuovo Piano su cui è intervenuto il Ministero destinando circa 24 milioni di euro previsti dal Recovery Fund per il potenziamento di tutte le aliquote di detrazione e un importante anticipo dei tempi di fruizione;
- Produzione di video informativi sulle principali tecnologie abilitanti ed in particolar modo sugli strumenti di difesa per proteggersi da attacchi criminali in rete per affrontare la fase di ripresa in modo efficiente e sicuro.
- Formazione e accompagnamento delle imprese nella vendita on line (es. come allestire il negozio virtuale, ecc.) e nella definizione delle strategie di comunicazione e di posizionamento migliori da adottare in rete, per promuovere i propri prodotti sul mercato nazionale e all'estero.

2) Formazione sulle tecnologie digitali volte a consolidare il matching tra imprese-ricerca-strutture altamente specializzate e giovani talenti.

Sono state adottate misure concrete per creare un ecosistema virtuoso tra imprese, mondo della ricerca, università, Digital Innovation Hub presenti in Atlante I4.0, primo portale, realizzato d'intesa tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, nato per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese.

Azioni

- lezioni frontali sui temi dell'alfabetizzazione digitale e della pianificazione strategica a breve, medio e lungo termine;
- lezioni teorico/pratico sulle tecnologie abilitanti in linea con le specifiche esigenze delle imprese;
- attività di consulenza/formazione personalizzata;
- attività di matching per individuare il talento da utilizzare nella fase di tutoraggio;
- attività di orientamento e indirizzamento per le imprese.

3 Iniziative per favorire il “consolidamento digitale” attraverso il sostegno economico ai processi di innovazione digitale
Azioni

- Erogazione di contributi economici a sostegno della digitalizzazione dei processi.

Relativamente all'erogazione dei contributi per consolidare la digitalizzazione e l'utilizzo, nei processi produttivi, di strumenti e tecnologie innovative, la Camera di Commercio di Caserta, per l'annualità 2022, nell'ambito delle proprie funzioni e considerate le nuove competenze attribuite dalla legge di riforma del Sistema camerale (D.lgs. 219 del 25/11/2016), ha promosso la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici della provincia attraverso due linee di intervento:

1. Voucher Transizione digitale 4.0 : un intervento che, nell'ambito del Piano Transizione 4.0 , intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

Nello specifico, con l'iniziativa Voucher transizione digitale 4.0 - Anno 2022 è stata proposta una Misura che risponde ai seguenti obiettivi:

*sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;

*promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;

*favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese nella fase della ripresa post-emergenziale.

2. Agricoltura 4.0 : un intervento a sostegno del settore agricolo attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale ,finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari e attrezzature, che trovino utilizzazione economica in rapporto alle effettive esigenze d'esercizio dell'impresa agricola e siano innovativi, con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro, del risparmio idrico ed energetico, del potenziamento della filiera agricola, e della tutela degli ecosistemi connessi all'agricoltura

Indicatori programmati del progetto strategico approvati dal MISE

Indicatori di risultato	Target	Cosa misura
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su Transizione 4.0	5	L'ampiezza delle azioni di diffusione e sensibilizzazione realizzate dal PID sul territorio per accrescere la cultura digitale delle imprese e per far conoscere il Piano Transizione 4.0
N. assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager)	80	L'ampiezza dell'attività di assessment della maturità digitale delle imprese e dei lavoratori realizzate dai PID
N. di indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta)	15	L'ampiezza di indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta)

Dati del progetto strategico a consuntivo

Indicatori di risultato	Risultato raggiunto
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) sul digitale e su Transizione 4.0	17
N. assessment della maturità digitale condotti utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager)	374
N. di indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto dei PID (es. Atlante i4.0, mentor, PID-Orienta)	15

DATI ECONOMICI

PROGRAMMAZIONE	RENDICONTAZIONE	
Totale provento netto da rendicontare	525.000,00 €	452.492,64 €
		Competenza 2022
Costi interni (personale e funzionamento)	75.022,50 €	64.000,00 € 14,14 %
Costi esterni	199.997,50 €	194.939,22 €
Voucher/contributi	250.000,00 €	299.489,79 €

Totale costi progetto	525.020,00 €	558.429,01 €
RISORSE NON UTILIZZATE		0,00 €

Il prospetto evidenzia anche da un punto di vista economico il raggiungimento degli obiettivi programmati in quanto non ci sono risorse non utilizzate. Dalla tabelle riepilogative si evince che le attività completate al 31/12/2022, hanno pienamente superato il target assegnato dal MISE.

Obiettivo n.2: Migliorare l'organizzazione degli uffici con indicatore "Progetti strategici in materia di Turismo, Orientamento al lavoro e Internazionalizzazione"

Target: completare le attività previste entro il 31.12.2022

Il grado di utilizzo del budget stanziato, per i tre progetti finanziati con l'aumento del 20%, nel corso del 2022, è stato il seguente:

- 1) conto 331026 (Progetto orientamento e lavoro): a fronte di uno stanziamento iniziale complessivo di € 130.000,00, aggiornato nel corso dell'anno ad € 312.600,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 205.709,60;
- 2) conto 331027 (Progetto Turismo): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 127.000,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 88.335,97;
- 3) conto 331029 (Progetto Internazionalizzazione): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 466.950,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 337.970,17.

Le imprese supportate dall'Ufficio, tra bandi e contributi concessi, partecipazione a fiere ed eventi, commercio estero, attività della statistica, progetti di alternanza, turismo ed altro sono state più di 250.

Gli incontri ed eventi organizzati direttamente dalla Camera di Caserta, o attraverso le società di sistema incaricate, sono stati circa 30.

Il grado di coinvolgimento delle imprese esportatrici ha superato il parametro richiesto dell'8,63%. L'ufficio ha seguito le imprese esportatrici sia attraverso il loro coinvolgimento in webinar, b2b, incontri virtuali ed altro, che attraverso il rilascio di certificati d'origine per l'esportazione nei paesi dove lo stesso viene richiesto alla dogana.

Nel 2022 si sono rivolte allo sportello commercio estero circa 150 imprese e sono stati emessi quasi 3000 certificati, a cui vanno aggiunti i codici meccanografici emessi, i visti su fattura, gli attestati di libera vendita e le numerosissime e continue richieste di informazioni ed assistenza evase.

Lo sportello internazionalizzazione ha funzionato attivamente nel corso dell'annualità 2022, fornendo riscontro immediato a tutti i quesiti ed i chiarimenti richiesti dall'utenza.

Obiettivo n.3: Migliorare l'azione amministrativa con indicatore "Miglioramento sorveglianza e vigilanza sugli strumenti metrici e verifiche ispettive dei centri tecnici"

Target: 100 strumenti e 10 centri tecnici entro il 31.12.2022

Gli Enti camerali, nell'ambito delle proprie funzioni, svolgono anche attività ispettive e di vigilanza, loro demandate dalla legge 580/93, volte a verificare che determinati beni siano prodotti e commercializzati del rispetto della normativa vigente. Tale attività si esplica mediante il controllo dell'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi e della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati. In tale ambito di attività, l'Ufficio ha effettuato, nel corso del 2022, la verifica di n. 178 strumenti metrici per pesatura e misurazione e la cancellazione di n. 39 strumenti metrici dismessi e non più utilizzati dalle imprese.

Inoltre, nella materia della metrologia legale, la Camera di Commercio ha competenza in materia di sorveglianza sui Centri tecnici autorizzati ed è finalizzata a verificare che siano adempiuti gli adempimenti previsti dal provvedimento autorizzatorio. In particolare, l'art. 7, co.3, del Decreto del MISE del 10.08.2007, prevede che l'autorizzazione dei Centri tecnici ad effettuare le operazioni di primo montaggio, di attivazione e di intervento tecnico venga rilasciata dal Ministero, previa richiesta del titolare del Centro tecnico alla Camera di Commercio competente per territorio. L'autorizzazione ha durata di un anno ed è rinnovabile. Tuttavia, il compito degli Enti camerali non si limita alla fase autorizzatoria, ma si estende anche al rinnovo annuale, disciplinato dal successivo comma 4, che prevede che il Centro tecnico è tenuto a presentare alla Camera di Commercio una autodichiarazione, sottoscritta dal titolare e dal responsabile tecnico, relativa alla permanenza dei requisiti richiesti per l'autorizzazione. I Centri tecnici, pertanto, oltre ad essere iscritti al registro delle imprese, devono possedere tutti i requisiti tecnici previsti dal Decreto in argomento. Nell'ambito di tale attività di verifica si inseriscono le ispezioni presso i centri tecnici, disciplinate dettagliatamente dalla Circolare del MISE n. 211870 del 15.09.2020. Nel corso del 2022, è stato effettuato il controllo di tutti i centri tecnici già autorizzati nella provincia di Caserta, pari a n.12 unità.

d.ssa Ciretta Napoletano – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Presidenza, Relazioni con il territorio” - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Presidenza, Relazioni con il Territorio		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Migliorare la performance dell'ente	Predisposizione sezioni PIAO letta a), art.6, comma 2, decreto legge 80/2022, convertito con legge 113/2021	Completare le attività entro 10 gg dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere	Relativamente agli obiettivi assegnati quale titolare di posizione organizzativa si rappresenta quanto segue. Relativamente all'obiettivo “ Migliorare la performance dell'ente ” con indicatore “ Predisposizione sezioni PIAO relative alla lettera a), art. 6 comma 2 di 80 convertito con l. 113/2021 target Completare le attività entro 10 gg dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere, la sottoscritta ha trasmesso all'Ufficio del personale , attraverso la condivisione di una cartella in drive, la parte del PIAO di propria competenza nei tempi richiesti. (si allega screenshot);
2	Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici	Progetti strategici in tema di diffusione della cultura digitale	Completare le attività previste entro il 31.12.2022	Obiettivo _ Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici con indicatore “ Progetti strategici in materia di diffusione della cultura digitale – e target “ completare le attività previste entro il 31.12.2022 si rappresenta quanto segue Punto Impresa Digitale: ripresa e consolidamento L'attività in tema dell'ente, nella fase di ripartenza si è caratterizzata per una verifica costante degli strumenti da utilizzare per assicurare quella maturità digitale che coinvolga persone, processi e capacità di azione e conduca a un livello di soddisfazione generale per gli utenti interni ed esterni , gli stakeholders e la governance. L'impegno camerale per il 2022 è stato, quello di accompagnare le imprese nella fase di ripresa e consolidare, con ulteriori azioni soprattutto di orientamento ,il sistema economico del territorio nel processo di transizione al digitale. Nell'ambito di queste attività , anche per l'annualità 2022, il ruolo delle digital promoter e delle digital coordinator è stato quello di affiancamento alle imprese per la misurazione della maturità digitale, al fine di

			<p>valutare scelte di innovazione in linea con le esigenze del business e collegate alla ottimizzazione dei processi per migliorare il proprio posizionamento nel mercato di riferimento.</p> <p>Per accompagnare le imprese in questo percorso, è stata attuata una campagna informativa capillare per coinvolgere un numero rilevante di imprese del territorio nel processo di trasformazione digitale, attraverso l'utilizzo di strumenti idonei ad assicurare il riposizionamento dopo la fase acuta della pandemia e in ottica di miglioramento della competitività.</p> <p>Il personale del PID anche per l'annualità 2022, è stato impegnato, da un lato, in attività volte ad incrementare l'uso del self assessment quale metodologia di indagine utile ad analizzare, attraverso la verifica dei processi interni, lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti e innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business e, dall'altro, a consolidare l'esperienza estremamente positiva dell'assessment guidato, che continuerà ad essere effettuato da remoto per poi riprendere, ove ce ne siano le condizioni, presso le aziende del territorio nel solco di una consolidata tradizione di vicinanza alle imprese.</p> <p>Tale strumento ha consentito di valutare con un maggiore livello di dettaglio il livello di "readiness" e dare indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0. L'assessment digitale ha rappresentato, pertanto, anche per l'annualità 2022, un utile e fondamentale strumento che il Pid di Caserta mette a disposizione delle imprese per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà e al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence center).</p> <p>Ulteriore attività informativa ha riguardato il nuovo strumento Digital Skill Voyager per la valutazione delle competenze digitali di studenti e lavoratori – ed in linea con il Digicomp 2.1 .</p> <p>Il test online impostato con le tecniche della gamification è un utile strumento da far conoscere e utilizzare non solo agli imprenditori e ai lavoratori, ma anche agli studenti del territorio e ha consentito una valutazione sul grado di conoscenza del digitale e sul possesso di soft skill anche in un'ottica di impiegabilità e appeal professionale per il mercato del lavoro.</p> <p>Saranno stati, altresì, diffusi i servizi e gli strumenti messi a disposizione dal "PID Orienta" con particolare</p>
--	--	--	---

			<p>attenzione ai temi dell'orientamento – Mentor- Matching con la ricerca e Matching con altre imprese- e una particolare attenzione sarà riservata ai temi della cybersecurity.</p> <p>Ulteriore fondamentale attività realizzata nel 2022 , collegata alle esigenze del periodo di post pandemia, e stata quella di garantire un flusso di informazioni, fruibili anche da non specialisti, sulle principali iniziative, nazionali, regionali e camerali, a sostegno della fase di ripartenza e collegate alle azioni previste dal PNRR in tema di transizione al digitale.</p> <p>E' stato rafforzato il ruolo dello sportello Open network 5.0 attivo fin dal 2019 presso la Camera di Commercio di Caserta, iniziativa valutata positivamente dal Tavolo IGA dell'Ispettorato generale di Amministrazione del Ministero dell'Interno e certificata con segnalazione quale Buona Pratica .</p> <p>La progettualità 2022, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, avrà avuto come elemento cardine il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (Innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza e soprattutto della cybersecurity.</p> <p>Linee di intervento</p> <p>1) Formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell'adozione di nuovi business model e sugli strumenti di cybersecurity</p> <p>Nel delicato momento che sta vivendo il sistema delle imprese , giocano un ruolo centrale le tecnologie digitali utili non solo a gestire la fase di emergenza ma anche quella di ripensamento dei modelli di business sul medio-lungo periodo, in funzione dei nuovi stili di vita che saranno inevitabilmente adottati, nonché gli strumenti per garantire una adeguata protezione e sicurezza informatica dei sistemi e delle attività. Azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali sui temi dell'alfabetizzazione digitale e della pianificazione strategica a breve, medio e lungo termine; • lezioni teorico/pratico sulle tecnologie abilitanti in linea con le specifiche esigenze delle imprese; • attività di consulenza/formazione personalizzata; • attività di matching per individuare il talento da utilizzare nella fase di tutoraggio; • attività di orientamento e indirizzamento per le imprese. <p>Iniziative per favorire il “consolidamento digitale” attraverso il sostegno economico ai processi di innovazione digitale</p> <p>Azioni</p>
--	--	--	--

			<p>• Erogazione di contributi economici a sostegno della digitalizzazione dei processi.</p> <p>Relativamente all'erogazione dei contributi per consolidare la digitalizzazione e l'utilizzo, nei processi produttivi, di strumenti e tecnologie innovative, la Camera di Commercio di Caserta, per l'annualità 2022, nell'ambito delle proprie funzioni e considerate le nuove competenze attribuite dalla legge di riforma del Sistema camerale (D.lgs. 219 del 25/11/2016), ha promosso la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici della provincia attraverso due linee di intervento:</p> <p>1. Voucher Transizione digitale 4.0 : un intervento che, nell'ambito del Piano Transizione 4.0 , intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.</p> <p>Nello specifico, con l'iniziativa Voucher transizione digitale 4.0 - Anno 2022 e proposta una Misura che risponde ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> *sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented; *promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0; *favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese nella fase della ripresa post-emergenziale. <p>2. Agricoltura 4.0 : un intervento a sostegno del settore agricolo attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale ,finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisto di macchinari e attrezzature, che trovino utilizzazione economica in rapporto alle effettive esigenze d'esercizio dell'impresa agricola esiano innovativi, con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro, del risparmio idrico ed energetico, del potenziamento della filiera agricola, e della tutela degli ecosistemi connessi all'agricoltura.</p>
--	--	--	---

3	Misurazione grado di maturità digitale delle imprese	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese. Azione di diffusione della cultura digitale – capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi e nell’adozione di tecnologie 4.0	Assesement digitali ≥ 150; Eventi ≥ 7	<p>Relativamente all’obiettivo “ Misurazione grado di maturita digitale delle imprese” con indicatore “Livelli di attività di valutazione della maturita digitale delle imprese- Azioni di diffusione della cultura digitale, capacita di coinvolgimento delle imprese negli eventi e nell’adozione di tecnologia 4.0”, con target per il 2022 “ Assessment digitali ≥ 150 Eventi di informazione e sensibilizzazione ≥ 7, si rimanda a quanto gia relazionato sulla performance dell’ente.</p> <p>Tra gli obiettivi prioritari nell’ambito del sostegno e dell’accompagnamento delle imprese nei processi di digitalizzazione , rientra l’attività di assesment digitale, un servizio gratuito finalizzato a conoscere il livello di maturità digitale e il percorso di transizione verso livelli sempre più avanzati.</p> <p>A tale servizio è possibile accedere con una duplice modalità: * SELFI 4.0: autovalutazione, tramite questionario on-line</p> <p>* ZOOM 4.0: valutazione guidata con il supporto delle Digital promoter del PID direttamente presso l’impresa al fine di effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi e fornire le indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare</p> <p>* Digital skill Voyager : un vero e proprio test online pensato soprattutto per studenti, lavoratori e giovani manager e più in generale per tutti coloro che cercano uno strumento preliminare specifico per misurare le proprie competenze digitali valorizzandole sul mercato del lavoro.</p> <p>L’attività di assesment guidato Zoom 4.0, svolta dalle Digital Promoter, risulta quella più apprezzata, tra i servizi del PID, perchè più idonea a recuperare il contatto diretto con gli imprenditori instaurando con essi un rapporto di proficua collaborazione che impatta su tutti gli altri servizi del PID.</p> <p>Tali attività, in continuità con gli anni precedenti, sono state svolte sia da remoto utilizzando varie piattaforme tra cui Meet, Zoom, Skype, Video chiamate WhatsApp , sia in presenza in occasione di eventi e percorsi informativi organizzati dalla Camera di Caserta.</p> <p>I risultati registrati dal PID Caserta per l’anno 2022, sono stati più che lusinghieri e sono stati ampiamente raggiunti sia i KPI del progetto nazionale nonché quelli di performance, in quanto sono stati realizzati 374 assesment tra SELFI 4.0 , ZOOM 4.0 e skill Voyager. (In allegato i risultati)</p> <p>Le attività info-formative realizzate nel corso del 2022, in coerenza con le linee strategiche e programmatiche</p>

			<p>adottate dalla Camera di commercio di Caserta, hanno avuto come obiettivo sia la crescita della consapevolezza dei vantaggi offerti dall'adozione delle tecnologie abilitanti di Transizione 4.0 , sia la qualificazione delle competenze delle risorse umane che operano all'interno delle imprese al fine di creare le condizioni per meglio cogliere le nuove opportunità offerte dal digitale e dall'innovazione e garantire ogni utile informazione per la fase post emergenziale. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla formazione sulla sicurezza informatica.</p> <p>Il piano di attività è stato articolato sulle direttrici, di seguito dettagliate:</p> <p>Digital Innovation for Business Transformation – D.I.B.T.</p> <p>Per supportare concretamente le imprese nella ripartenza, preso atto che il Digital Innovation Hub di Confartigianato Caserta (soggetto incluso in Atlante 4.0) e il Dipartimento di Economia dell'Università della Campania “Luigi Vanvitelli” hanno pianificato un executive program (denominato Digital Innovation for Business Transformation – D.I.B.T.) per la formazione di 15 giovani talenti casertani da indirizzare verso imprese interessate ad investire nei processi di business transformation, si è ritenuto strategico promuovere un percorso parallelo di innovazione digitale, attivando un piano di eventi informativi/formativi volti alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Medie e Piccole Imprese.</p> <p>Le attività svolte sono di seguito dettagliate:</p> <p>- Attività informativa/webinar</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 27/01/2022 Rating DIBT – Il primo algoritmo che misura quanto è digitale la tua azienda; 2) 25/02/2022 Il match delle competenze digitali – presentazione della piattaforma “Innovators match”; 3) 28/02/2022 Stakeholder works - presentazione di un assessment relativo alle possibilità di sviluppo di poli tecnologici e scientifici sul territorio; 4) 22/03/2022 I crediti di imposta per chi investe in innovazione; 5) 09/05/2022 Digital Innovation for Business Transformation – dall’alfabetizzazione digitale al trasferimento tecnologico; 6) 13/05/2022 Matching tra imprese e talenti ; Blockchain <p>Per quanto attiene alla Sperimentazione Tecnologie I4.0, considerato che la Camera di Commercio ha approvato l’implementazione della Blockchain sperimentando e collegando la tecnologia al Marchio San</p>
--	--	--	--

			<p>Leucio Silk, nell'ambito della formazione sulle tecnologie digitali a supporto di nuovi business model, si è reso necessario, al fine di assicurare il funzionamento dell'infrastruttura informatica, garantirne l'operatività attraverso l'attivazione di un servizio di manutenzione e assistenza.</p> <p>“Eccellenze in digitale” e “Crescere in digitale”.</p> <p>Il progetto Eccellenze in Digitale nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, che dal 2013 ha ininterrottamente supportato il sistema imprenditoriale e lavorativo in Italia nell'approfondire i vantaggi dell'uso degli strumenti online. Il PID della Camera di Caserta attraverso una serie di webinar nonché incontri personalizzati, ha offerto formazione gratuita a tutti i lavoratori, imprenditori, dipendenti, collaboratori e tirocinanti che vogliono accrescere le proprie competenze digitali con l'obiettivo di sviluppare le skills del tessuto produttivo italiano. Le attività, completamente gratuite per le imprese aderenti, hanno affrontato i temi relativi alla presenza online, alla gestione e ottimizzazione dei siti web e dei canali social aziendali. L'obiettivo primario è stato fornire strumenti utili all'individuazione di nuovi possibili clienti, ampliare il proprio pubblico senza limiti territoriali, acquisendo nuove competenze sul web marketing e sulla gestione di strategie di comunicazione migliorando anche la gestione delle attività online e da remoto. Di seguito i webinar organizzati.</p> <p>1) EID - Vendere online - Webinar - 13 gennaio EID - Tool di messaggistica e ChatBot - Webinar - 3 febbraio 3) EID - Turismo, Ospitalità e Accoglienza - Webinar - 12 aprile 4) EID Metodologie di project management al servizio delle PMI - Webinar - 28 aprile 5) EID - Prendere decisioni, definire strategie efficaci e ottimizzare gli investimenti con l'uso dei dati - Webinar - 12 maggio</p> <p>Sempre nell'ambito della formazione sono stati organizzati ulteriori incontri on line e nello specifico:</p> <p>1) Le priorità infrastrutturali per il sistema economico della Campania" - Libro bianco e tavolo di confronto stakeholders - 24 ottobre 2) Premio TOP OF THE PID MIRABILIA 2022 - 18 ottobre 3) Premio TOP OF THE PID 2022 - 7 ottobre 4) "Le opportunità della transizione digitale per le imprese campane" focus su "Agricoltura 4.0" - Webinar 4 ottobre - 5) "Cybersecurity" - Webinar 30 settembre - ore 17:00 6) Le opportunità della transizione digitale per le imprese campane focus su "Transizione: green e</p>
--	--	--	--

				<p>digitale" - Webinar - 28 luglio -</p> <p>7) Le opportunità della transizione digitale per le imprese campane focus su Edilizia 4.0 - Webinar - 14 luglio - ore 10:00</p> <p>8) Impresa Sicura: Sistemi e Strumenti di Cyber Security - Webinar - 23 maggio</p> <p>La Camera di commercio ha realizzato 19 eventi informativi a cui si aggiunge l'attività formativa in aula per</p> <p>le imprese in precedenza indicate, registrando una presenza di 745 soggetti (in allegato alla relazione sono riportati i risultati)</p>
--	--	--	--	--

d.ssa Anna Di Forte – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Affari Generali e Provveditorato” - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Affari generali e Provveditorato		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Migliorare la performance dell'ente	Predisposizione sezioni PIAO letta d), art.6, comma 2, decreto legge 80/2022, convertito con legge 113/2021	Completare le attività entro 10 gg dalla comunicazione delle linee guida Unioncamere	Per quanto concerne il PIAO: In data 6 giugno è pervenuta mail del Segretario generale con allegata comunicazione di Uniocamere e Format per la redazione del Documento. La U.O.AA.GG. e Provveditorato , verificata la correttezza del PIAO già redatto ed effettuate le necessarie integrazioni, con mail del 7 giugno c.a. ha trasmesso il PIAO della CCIAA di Caserta perché potesse essere sottoposto alla Giunta camerale nella seduta fissata per il 22 giugno 2022. Il PIAO è stato poi pubblicato in Amministrazione trasparente il 21 luglio 2022.
2	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Ricognizione incarichi legali in essere	Completare le attività entro il 30.09.2022	Per quanto concerne la ricognizione degli incarichi legali è stata effettuata la verifica dell'Archivio digitale delle convenzioni. In particolare, accedendo all'Area comune e cliccando sulla cartella “UFF Personale” e successivamente su quella “CONTENZIOSO” è possibile accedere alla sottocartella denominata “Archivio Convenzioni” nella quale sono archiviate per anno le copie di tutte le convenzioni per incarichi legali stipulate dall'Ente e registrate nel registro contratti camerale. Si allega alla presente nota il file in formato Excel delle convenzioni e relativo oggetto.
3	Migliorare l'azione amministrativa	Tempi medi per invio ordine al fornitore per acquisizione di beni e servizi n. sommatoria giorni di invio ordini ai fornitori per acquisizione di beni e servizi in carico al provveditorato / n. ordini per richiesta beni e servizi in capo al provveditorato	≤ 30 gg. al 30.09.2022	Per quanto concerne l'obiettivo relativo ai tempi medi di invio ordine al fornitore (uguale /inferiore a gg.30) lo stesso risulta pienamente raggiunto in considerazione del calcolo tempi medi per gli ordinativi dal 1 gennaio al 30 settembre 2022 che hanno dato il risultato di gg. 2,92, come da prospetto allegato.

Dott.ssa Anna Oliviero – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale” - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Bilancio, Contabilità e Diritto Annuale		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Migliorare l'organizzazione degli uffici	<p>Completare la digitalizzazione dei pagamenti e dei servizi online attraverso il passaggio a PagoPA e avvio nuovo servizio di tesoreria con Infocamere</p> <p>-incontri con Infocamere per indicazioni/istruzioni su funzionamento nuovo servizio di tesoreria,</p> <p>-chiusura di tutte le attività in essere con BP Bari (chiusura provvisori entrata e uscita, chiusura conti, ecc.);</p> <p>-gestione di passaggio di consegne tra l'attuale tesoriere e Infocamere;</p> <p>- avvio nuova gestione del servizio di tesoreria</p>	Completare le attività entro il 30.06.2022	<p>Relativamente al primo obiettivo, ovvero <<Completare la digitalizzazione dei pagamenti e dei servizi online attraverso il passaggio a PagoPA e avvio nuovo servizio di tesoreria con Infocamere>>, si relaziona quanto segue.</p> <p>Considerato che il servizio di cassa era in scadenza il 18 aprile 2022, con proroga fino al 30 aprile u.s., e che l'ente doveva procedere ad un nuovo affidamento del servizio ed atteso che su richiesta delle Camere di Commercio, Infocamere s.c.p.a., società del sistema camerale, ha definito il progetto “Istituto cassiere unico del sistema camerale”, ottenendo l'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e Finanze e della Banca d'Italia, come comunicato con nota prot. n. 32924 del giorno 11 giugno 2020, integrando così la suite di servizi erogati da InfoCamere in ambito amministrativo-contabile, con determina dirigenziale n. 93 dello 08.02.2022, con determina dirigenziale n. 93 dello 08.02.2022, la Camera di Commercio di Caserta ha deciso di aderire, per gli anni 2022-2025, fino al 31.12.2025, al servizio di cassa proposto da Infocamere S.c.p.a. e reso per il tramite dell'istituto di pagamento ICONTO S.r.l., ai sensi degli articoli 5 e 192 del D. Lgs 50/2016 che disciplinano il regime degli affidamenti in house, come regolato da apposita convenzione.</p> <p>Con successiva determina dirigenziale n. 236 del 21 marzo 2022, la Camera ha poi aderito anche ad una serie di servizi complementari, ovvero:</p> <p>➤ servizio di carta prepagata;</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ➤ messa a disposizione di POS cordless, compatibili con pagoPA pienamente integrati con i servizi sviluppati da InfoCamere in qualità di Intermediario Tecnologico su pagoPA per tutte le Camere di Commercio e messi a disposizione degli sportelli camerali; ➤ gestione dei contanti e dei valori, che consente alle Camere di Commercio di accettare contanti presso i propri sportelli, ritirati periodicamente da un portavalori ed accreditati sul conto di cassa della Camera. <p>Nella fase successiva, sono state controllate e firmate una serie di convenzioni relative ai vari servizi cui l'ente ha aderito con le determinate sopra richiamate e, dal mese di maggio 2022, la Camera ha affidato la gestione del servizio di cassa dell'Ente alla società I-CONTO SRL.</p> <p>Il passaggio ad I-CONTO ha richiesto una serie di adempimenti posti in essere dall'ufficio a partire dal mese di febbraio 2022 per arrivare alla piena operatività nei primi giorni del mese di maggio.</p> <p>Nel mese di marzo, l'ufficio ha partecipato ad un incontro di formazione, attraverso Google Meet, nel corso del quale sono state date le prime indicazioni ed informazioni relative al funzionamento del nuovo servizio di cassa dell'Ente. A tale incontro sono seguiti numerosi scambi di e-mail necessari per chiarire tutti i dubbi relativi alla gestione del servizio di tesoreria da parte di I-CONTO.</p> <p>In data 07 aprile, è stata data comunicazione alla Banca d'Italia del passaggio al nuovo Istituto Cassiere, così come previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 28/2009.</p> <p>Entro il 30 aprile, sono stati regolarizzati tutti i provvisori in entrata ed in spesa pervenuti sul conto della Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere uscente, attraverso l'emissione di reversali e mandati, con la sola eccezione di n. 2 provvisori in entrata che sono stati regolarizzati non appena ricevute le informazioni utili alla loro chiusura.</p> <p>L'operatività completa con il nuovo Istituto Cassiere è stata raggiunta già a partire dal 3 maggio, data in cui</p>
--	--	--	---

				<p>sono stati emessi i primi mandati di pagamento con I-CONTO.</p> <p>Tutta la procedura si è conclusa in data 16 maggio 2022 con la firma definitiva del verbale di passaggio di consegne predisposto dalla Banca Popolare di Bari e sottoscritto da I-CONTO e dal Segretario Generale dell'Ente.</p>
2	Tempestività dei pagamenti	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	-18	<p>Relativamente all'obiettivo "tempestività dei pagamenti", l'indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e, per il suo calcolo, il Ministero dell'Economia e Finanze ha fornito dettagliate istruzioni operative con le circolari n. 3/2015 e n. 22/2015. Gli indici sono espressi in giorni e i valori con segno negativo mostrano i casi in cui l'Amministrazione ha effettuato i propri pagamenti mediamente in anticipo rispetto ai tempi di scadenza delle fatture, con un valore medio annuale pari a -25,208. Pertanto, il target assegnato risulta rispettato.</p>
3	Migliorare la riscossione delle entrate dell'ente	Emissione Ruolo Diritto Annuale annualità 2019	Completare le attività entro il 31.12.2022	<p>Relativamente all'obiettivo "Emissione Ruolo Diritto Annuale: annualità 2019", l'Ufficio si è occupato dell'emissione del ruolo relativo all'annualità 2019, emissione prevista per la fine dell'anno 2022, più precisamente il 10.12.2022.</p> <p>Sono stati lavorati tutti gli elenchi messi a disposizione da Infocamere nella banca dati DIANA, al fine di evitare l'emissione di cartelle esattoriali inutili, con conseguente risparmio di spesa a beneficio della Camera.</p> <p>In particolare, si è provveduto a lavorare gli elenchi relativi ai pagamenti "omessi", "tardati", "incompleti" ed "omessa mora".</p> <p>Nello specifico, il controllo ha riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ n. 438 posizioni di Omessa mora: tutte sistemate ➤ n. 3158 posizioni di Tardati: sistemate n. 2477 ➤ n. 3433 posizioni di incompleti: sistemate n. 1639 ➤ n. 52307 di Omessi: sistemate n. 4180 <p>Pertanto, nel rispetto dei tempi tecnici imposti da Infocamere e dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione, sono state poste in essere le</p>

				<p>seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- dal 16 al 30 settembre è stata richiesta formalmente la fornitura dei dati ad Infocamere (elenchi), dati richiesti all'inizio dell'anno in maniera informale, così da poterli lavorare in maniera più puntuale e completa;- entro il 15 novembre è avvenuta la consegna dei ruoli alla CCIAA da parte dell'Agente per la Riscossione;- entro il 25 novembre è stato apposto il visto da parte della CCIAA sul ruolo;- infine, il 10 dicembre è avvenuta l'emissione definitiva del ruolo stesso.
--	--	--	--	---

d.ssa Annalisa Grasso – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Personale e Rapporti sindacali” - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Personale e Rapporti Sindacali		
	OBBIETTIVO INDIVIDUALE 2022	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Predisposizione sezioni PIAO relative alle lett. b),c),g) art.6, c.2 DL 80/2021 convertito L.113/2021	Completare le attività entro 10 gg. dalla comunicazione delle linee Guida Unioncamere	<p>Completare le attività entro 10 gg. dalla comunicazione delle linee Guida Unioncamere</p> <p>La comunicazione da parte di Unioncamere delle Linee Guida per il PIAO è avvenuta in data 07.04.2011. Con mail dell'11.04.2022 la scrivente ha provveduto a comunicare un primo inserimento nella bozza di concept, condiviso in drive con le colleghe interessate, delle sezioni del PIAOI relative alle lettere b), c) e g). Con decreto legge n.36/2022, il termine di approvazione del PIAO – già prorogato al 30.04.2022 con decreto legge 228/2021 - è slittato al 30.06.2022. Con successiva email del 01.06.2022 la scrivente ha comunicato di aver provveduto alle modifiche del PIAO -già condiviso in drive - per le parti di relativa competenza. Unioncamere con ulteriore aggiornamento del 08.06.2022, ha trasmesso alle Camere un concept del PIAO, da adattare alle specificità dell'ente, che ho provveduto a confrontare con la bozza già inserita precedentemente.</p> <p>Il Piano Integrato di attività e organizzazione è stato sottoposto alla valutazione della Giunta camerale nella seduta del 22 giugno 2022 ed approvato con la delibera n.44/2022. L'OIV, al quale era stata inoltrata apposita richiesta, con nota del 29.06.2022 ha trasmesso la sua attestazione di coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e gli obiettivi di performance, ai sensi del decreto legislativo n.33/2013 e legge 190/2012, come modificati dal decreto legislativo 97/2016. Tale attestazione è stata tempestivamente pubblicata, unitamente al PIAO, sul sito istituzionale dell'ente ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza.</p>

				Gli atti e i provvedimenti richiamati nella presente relazione sono acquisiti agli atti dell'ufficio e disponibili per eventuali verifiche.
2	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Proposta di manuale di gestione documentale e invio del relativo report ai responsabili delle U.O. per conferma proposta di modifiche e/o integrazioni del documento	Completare le attività entro il 31.12.2022	<p>Completare le attività entro il 31.12.2022</p> <p>La scrivente ha provveduto a trasmettere al Segretario Generale, con email del 07.12.2022, una proposta di Manuale di Gestione documentale.</p> <p>Tale testo è stato predisposto sulla base del format realizzato da Infocamere, aggiornato, da ultimo, allo scorso agosto.</p> <p>Come precisato nell'obiettivo assegnato alla mia responsabilità, a seguito della tua verifica preliminare e delle indicazioni fornite, provvederò a condividerlo con tutti i colleghi e le colleghe, responsabili delle Unità Organizzative, al fine, attesa la natura trasversale dell'adempimento, di poter definire prassi, procedure e addivenire alle necessarie correttivi del documento.</p> <p>Il testo del MdG presenta una serie di evidenziazioni, alcune delle quali da sottoporre ad Infocamere, per i necessari chiarimenti tecnici; le altre, invece, sono rivolte ai colleghi al fine di verificarne la correttezza (ad esempio in tema di protocollazioni speciali) ed attenderne i contributi operativi.</p> <p>Infine, si ritiene opportuno precisare che tale lavoro è stato sviluppato con la collaborazione della collega, referente informatico dell'ente e responsabile delle attività in materia informatica, indispensabile per i necessari chiarimenti ed il supporto tecnico.</p>
3	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Predisposizione Regolamento progressioni verticali con definizione della disciplina di dettaglio delle stesse mediante procedure comparative	Completare le attività entro il 31.10.2022	<p>Completare le attività entro il 31.10.2022.</p> <p>La scrivente ha provveduto, con e-mail dell'11.08.2022, a trasmettere al Segretario Generale, accompagnata da una breve relazione di sintesi, una bozza di regolamento per la disciplina delle progressioni verticali per il personale della CCIAA, con la definizione della disciplina di dettaglio delle previste procedure comparative.</p>

			<p>Tale articolato si basa sull'attuale quadro normativo, profondamente novellato nell'ultimo anno, e rappresentato dal decreto legge n.80/2021, convertito con legge n.113/2021. Tale atto, all'art.3, rubricato "Misure per la valorizzazione del personale e il riconoscimento del merito", prevede che le progressioni tra aree avvengano tramite procedure comparative basate su una serie di elementi di valutazione.</p> <p>Nell'ipotesi proposta di Regolamento in discorso è prevista la definizione dei requisiti di partecipazione alle procedure, nonché una regolamentazione di dettaglio, specifica per le diverse categorie di inquadramento, dei diversi elementi valutabili.</p> <p>In particolare, sulla base delle disposizioni di legge, è stata prevista la valutazione delle performance (griglia differenziata in base al punteggio riportato nel triennio), assenza di provvedimenti disciplinari, la valutazione dei titoli di studio (differenti ed ulteriori rispetto ai titoli previsti per l'accesso dall'esterno, e che costituiscono requisito imprescindibili per la partecipazione), incarichi professionali, formazione certificata.</p> <p>La documentazione è agli atti dell'ufficio ed è disponibile per eventuali precisazioni o approfondimenti.</p>
--	--	--	---

d.ssa Rosa Tota – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Sanzioni” - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Sanzioni		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Migliorare la riscossione delle entrate	Iscrizioni a ruolo di posizioni relative a provvedimenti ingiuntivi emessi e notificati nel 2021	Completare le attività previste entro il 31.05.2022	<p>Attività propedeutica all'iscrizione a ruolo è verificare che tutti i provvedimenti ingiunti siano stati notificati. A tal fine, è stato accertato, con interrogazioni sul sito dell'Agenzia delle Entrate, che la residenza dichiarata dagli interessati, verificata attraverso il controllo nel Registro delle Imprese, corrisponda a quella effettiva in cui si risiede. Poiché una percentuale di atti emessi viene restituita al mittente per irreperibilità del destinatario, si è proseguito con ulteriori riscontri anagrafici presso i Comuni di ultima residenza, fino a quando il procedimento di notifica si è concluso con esito positivo.</p> <p>- Esaurita questa prima fase, si è proceduto al controllo dei pagamenti. Per poter effettuare questo riscontro è stata predisposta, all'interno del programma <i>PROSA</i>, la nuova funzione “<i>Abbinamenti F23</i>”.</p> <p>E' richiesto l'inserimento di diversi dati, quali il codice dell'Ufficio beneficiario del versamento, la partita IVA o il Codice Fiscale del sanzionato e la data entro cui, presumibilmente, il versamento è stato eseguito. Ultimata questa verifica, sono stati informatizzati i dati relativi ai pagamenti eseguiti, inserendoli all'interno di ogni pratica.</p> <p>- A questo punto è stata creata la lista dei “<i>Soggetti possibili per riscossione coattiva</i>”, corrispondente a n. 743 posizioni da ricontrollare, ulteriormente, prima dell'invio telematico all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Ente preposto al recupero dei crediti. Successivamente all'invio, è pervenuto all'Ufficio Sanzioni il “<i>Riepilogo trasmissione ruoli</i>”, lista che comprende, oltre ai “<i>Record</i>” elaborati, “<i>Errori fatali</i>” ed “<i>Errori non fatali</i>” riguardanti, questi ultimi, la mancata presenza delle date di notifica all'obbligato in solido o al sanzionato principale. A tal proposito è opportuno evidenziare che, se la violazione è commessa dal rappresentante di una persona giuridica, questa è obbligata in solido con</p>

				<p>l'autore della violazione al pagamento della somma da quest'ultimo dovuta. Pertanto, i provvedimenti ingiunti vanno notificati sia al sanzionato principale che all'obbligato in solido, e, la mancata notifica del provvedimento a uno dei due, pur non inficiando il corretto procedimento di iscrizione a ruolo, viene, in ogni caso, rilevato dal sistema. Comunque sono stati effettuati gli ennesimi controlli sulle posizioni oggetto di questi ultimi errori, con definitiva "Consegna" della Lista Ruoli, comprendente n. 694 iscritti. I Ruoli sono stati emessi dall'Ente di Riscossione in data 10 maggio 2022. L'obiettivo è stato raggiunto nei termini stabiliti.</p>
--	--	--	--	---

Dott.ssa Immacolata Liguori – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Promozione” - - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Promozione		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Incremento livello di efficienza dell'erogazione di contributi	Report sull'attuazione dei bandi attivi e da completare con le liquidazioni con evidenziazione delle richieste pervenute e delle liquidazioni effettuate	Report trimestrali entro 15 gg. dalla fine del trimestre	<p>Il target indicato per il primo punto era un report trimestrale (entro 15 gg. dalla fine del trimestre) sulle attività.</p> <p>Il report è stato puntualmente presentato nei termini prestabiliti.</p> <p>La situazione finale, alla data del 31 dicembre 2022, per ogni singolo bando pubblicato era la seguente:</p> <p>1. “Contributi per favorire le produzioni del territorio - Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1° gennaio al 30 aprile 2022” la cui data di ultima di scadenza, per la presentazione delle istanze, è stata il 10 maggio 2022.</p> <p>Sono pervenute all'ufficio n.36 istanze di cui n.30 sono state liquidate e n.6 rigettate.</p> <p>2. “Contributi per favorire le produzioni del territorio -Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1° maggio al 31 agosto 2022” la cui data di scadenza, per la presentazione delle istanze, è stata il 12 settembre 2022.</p> <p>Sono pervenute n.7 istanze di cui n.5 sono state liquidate e n.2 rigettate.</p> <p>3.“Contributi per favorire le produzioni del territorio -Iniziative fieristiche programmate sul territorio nazionale ed all'estero dal 1°settembre al 31 dicembre 2022” la cui data di scadenza, per la presentazione delle istanze, è stata il 28 novembre 2022.</p> <p>Sono pervenute complessivamente n.21 di cui n. 14 sono state liquidate e n.7 rigettate4.</p> <p>“Sostegno allo sviluppo di tecnologie innovative abilitanti nel settore agricolo – edizione 2022”, la cui data di scadenza è stata il 24 ottobre 2022.</p> <p>Sono pervenute numero 54 istanze, di cui n.14 rigettate d'ufficio e n.40 in regola con i requisiti</p>

				<p>previsti dal bando. L'ufficio ha sottoposto le 40 istanze al gruppo di lavoro, composto da consiglieri della Camera, nominato per la valutazione della innovatività del macchinario agricolo acquistato dall'impresa, e successivamente ha proceduto, in seguito ad esito positivo della valutazione della Commissione, a liquidare n. 35 richieste di contributo, rigettandone n.5.</p> <p>5. "Turismo sostenibile ed inclusivo 2022" la cui data di scadenza è stata il 30 giugno 2022. Sono pervenute all'ufficio n.4 istanze di cui una è stata rigettata e n.3 sono state liquidate.</p> <p>6. "Bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Caserta per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro /PCT ", scaduto in data 16 giugno 2022.</p> <p>Sono pervenute all'ufficio n. 37 istanze, di cui n.31 sono state ammesse a contributo con apposito provvedimento dirigenziale e n.6 rigettate. Il termine per la trasmissione della rendicontazione è stato il 30/12/2022. Si è proceduto alla liquidazione di n.21 istanze di contributo ed alla revoca (per mancata rendicontazione o rinuncia al contributo) di n.10 istanze.</p>
2	Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici (al netto dei progetti + 20%)	≥ 80%	<p>Il grado di utilizzo del budget stanziato nel 2022 per gli interventi economici - conto 331000 - è stato il seguente: a fronte di uno stanziamento iniziale di € 1.500.000,00, aggiornato nel corso dell'anno ad € 1.046.060,0, risultano essere stati impegnati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 617.207,35.</p>
3	Miglioramento grado di attuazione degli interventi economici	Progetti strategici finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: realizzazione di quanto previsto a budget per i progetti Turismo, Orientamento al lavoro ed Internazionalizzazione	Completare le attività previste entro il 31.12.2022	<p>Il grado di utilizzo del budget stanziato per i tre progetti finanziati con l'aumento del 20%, nel corso del 2022, è stato il seguente: 1) conto 331026 (Progetto orientamento e lavoro): a fronte di uno stanziamento iniziale complessivo di € 130.000,00, aggiornato nel corso dell'anno ad € 312.600,00, risultano</p>

				<p>essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 205.709,60.</p> <p>2) conto 331027 (Progetto Turismo): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 127.000,00 risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 88.335,97.</p> <p>3) conto 331029 (Progetto Internazionalizzazione): a fronte di uno stanziamento complessivo iniziale di € 90.000,00, aggiornato ad € 466.950,00, risultano essere stati utilizzati, a seguito di delibere di Giunta e determine del S.G., € 337.970,17</p>
--	--	--	--	---

Dr. Gianfranco Testa – Titolare P.O. “Regolazione del Mercato” - - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Regolazione del Mercato		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2020	Relazione
1	Migliorare l'organizzazione degli uffici	Revisione completa delle informazioni presenti sul sito istituzionale relativamente alle attività di competenza del Servizio Regolazione del mercato	<p>≥ 70%</p> <p>Entro il 5° giorno successivo al trimestre</p>	<p>Occorre preliminarmente rimarcare l'importanza che le amministrazioni pubbliche devono riservare all'aggiornamento del proprio sito istituzionale, in conformità a principi normativi nazionali e comunitari che regolano la materia, in particolar modo per quanto concerne la protezione dei dati personali. Attraverso i propri siti web, le amministrazioni devono rendere disponibili per via telematica l'elenco della documentazione prevista e richiesta per ogni singoli procedimento unitamente alla modulistica predisposta all'uopo. Tutte le informazioni ivi contenute dovrebbero essere facilmente accessibili, formulate con linguaggio chiaramente comprensibile e riportare l'elenco della documentazione richiesta per l'istruttoria di ogni singolo procedimento. Ovviamente, particolare rilievo deve essere garantito all'informativa sul trattamento dei dati personali, nel rispetto dei principi fissati dal Regolamento UE 206/679. In ottemperanza a tali principi è stato realizzato, così come previsto dal Piano delle performance 2022-2024, l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito camerale in relazione alle attività di competenza della U.O. Regolazione del mercato, ponendo particolare attenzione alla circostanza che il sito istituzionale deve rappresentare non solo una elencazione di documenti e modulistica, bensì uno strumento per l'erogazione di servizi ad imprese e cittadini. Si è proceduti ad inserire una nuova modulistica relativa alle attività dei protesti, integralmente editabile e realizzata secondo un'impostazione schematica maggiormente intellegibile rispetto alla precedente versione. E' stata, altresì, inserita tutta la normativa che regola l'attività dei protesti e le informative relative alla privacy. Analoga impostazione è stata seguita per le altre attività ricomprese nella unità organizzativa. Completamente rivisitata la pagina web relativa alla mediaconciliazione, per la quale è stato previsto l'istituzione di un link dedicato. Come per le</p>

				<p>precedenti attività, è stata realizzata la modulistica integralmente editabile e sono state riportate le informazioni relative alle spese di avvio e di mediazione ed i regolamenti in uso sia per la conciliazione che per la mediazione. In conclusione, si conferma che il target previsto - $\geq 70\%$ entro il 5° giorno successivo al trimestre – è stato pienamente raggiunto entro i termini prefissati. L'intera attività di revisione delle informazioni presenti sul sito istituzionali di competenza del servizio Regolazione del mercato è stata regolarmente conclusa entro il primo semestre del 2022.</p>
2	Incrementare le attività di vigilanza	Sorveglianza e vigilanza strumenti metrici e verifiche ispettive dei centri tecnici	100 strumenti e 10 centri tecnici	<p>Gli Enti camerali, nell'ambito delle proprie funzioni, svolgono anche attività ispettive e di vigilanza, loro demandate dalla legge 580/93, volte a verificare che determinati beni siano prodotti e commercializzati del rispetto della normativa vigente. Tale attività si esplica mediante il controllo dell'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi e della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati. In tale ambito di attività, l'Ufficio ha effettuato, nel corso del 2022, la verifica di n. 178 strumenti metrici per pesatura e misurazione e la cancellazione di n. 39 strumenti metrici dismessi e non più utilizzati dalle imprese. Inoltre, nella materia della metrologia legale, la Camera di Commercio ha competenza in materia di sorveglianza sui Centri tecnici autorizzati ed è finalizzata a verificare che siano adempiuti gli adempimenti previsti dal provvedimento autorizzatorio. In particolare, l'art. 7, co.3, del Decreto del MISE del 10.08.2007, prevede che l'autorizzazione dei Centri tecnici ad effettuare le operazioni di primo montaggio, di attivazione e di intervento tecnico venga rilasciata dal Ministero, previa richiesta del titolare del Centro tecnico alla Camera di Commercio competente per territorio. L'autorizzazione ha durata di un anno ed è rinnovabile. Tuttavia, il compito degli Enti camerali non si limita alla fase autorizzatoria, ma si estende anche al rinnovo annuale, disciplinato dal successivo comma 4, che prevede che il Centro tecnico è tenuto a presentare alla Camera di Commercio una autodichiarazione, sottoscritta dal titolare e dal responsabile tecnico, relativa alla permanenza dei</p>

				requisiti richiesti per l'autorizzazione. I Centri tecnici, pertanto, oltre ad essere iscritti al registro delle imprese, devono possedere tutti i requisiti tecnici previsti dal Decreto in argomento. Nell'ambito di tale attività di verifica si inseriscono le ispezioni presso i centri tecnici, disciplinate dettagliatamente dalla Circolare del MISE n. 211870 del 15.09.2020. Nel corso del 2022, è stato effettuato il controllo di tutti i centri tecnici già autorizzati nella provincia di Caserta, pari a n.12 unità.	
3	Implementare mediaconciliazione	informatizzazione	Adempimenti connessi all'aggiornamento biennale dell'elenco dei mediatori iscritti nell'Organismo tenuto da questa camera di commercio, di cui al decreto 18.10.2010, n.180, del Ministero della Giustizia	2 ≥ 20 % 020	In materia di mediaconciliazione, l'art. 4 del D.M. 180/2010, prevede che, ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'elenco dei Mediatori accreditati gli organismi iscritti nell'elenco tenuto dal Ministero della Giustizia, i mediatori sono tenuti a presentare un attestato relativo ad uno specifico aggiornamento della durata di almeno 18 ore rilasciato da un Ente di Formazione regolarmente accreditato ed un attestato di partecipazione, nel biennio di aggiornamento e in forma di tirocinio assistito, ad almeno venti casi di mediazione svolti presso organismi regolarmente iscritti. Pertanto, già nel mese di giugno, in previsione dell'imminente procedura di aggiornamento per il biennio 2020-2022, l'Organismo di questa Camera di Commercio, iscritto al n. 404 del R.O.M., ha invitato i mediatori iscritti a partecipare, anche con modalità da remoto, alle sedute di tirocinio assistito. Le presenze dei tirocinanti sono state verbalizzate dai mediatori incardinati nel relativo procedimento. Nel corso del 2022 sono state effettuati n. 76 procedimenti da remoto con la partecipazione di tirocinanti. Nel successivo mese di ottobre, i mediatori iscritti sono stati inviati a presentare la predetta documentazione. E' stata, inoltre, prevista la riapertura dei termini per l'iscrizione nell'elenco mediatori/conciliatori tenuto da questa Camera. Terminata la fase istruttoria, con provvedimento n. 1024 del 13.12.2022, è stato disposto l'aggiornamento dell'elenco dei mediatori iscritti presso questo Organismo. Pertanto, l'intero iter relativo all'aggiornamento biennale, previsto dal citato D.M. 180/2010, è stato completato entro il termine stabilito.

Dott.ssa Patrizia Marciano – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Registro Imprese” - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.01.2022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Registro Imprese		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Report su ultimazione delle cancellazioni effettuate; predisposizione del piano procedurale per ulteriori cancellazioni e report finale con indicazione dello stato delle procedure	Report iniziale e Piano entro il 30.06.2022; Report finale entro il 31.12.2022	E' stato elaborato un report iniziale dal quale risulta che al 30/06/2022 erano già state effettuate 590 cancellazioni di imprese individuali e società, a seguito di attivazioni dei procedimenti d'ufficio di cui all'art. 2490 c.c. e dpr 247/2004, oltre alle società cooperative sciolte con decreto del MISE e poi cancellate dall'ufficio. Entro il 31/12/2022 si prevedeva di ultimare ulteriori 753 cancellazioni per un totale complessivo a fine anno di 1.343 cancellazioni di imprese. Al 31/12/2022 risultano effettuate 1.493 cancellazioni d'ufficio , pertanto, oltre 150 rispetto all'obiettivo iniziale.
2	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Riduzione dei volumi dell'archivio corrente anno 2020	≤ 500 gruppi Scriba da 1 a 5	Agli inizi di gennaio 2022, risultavano sospese oltre 2.000 schede appartenenti ai gruppi Scriba relativi alle pratiche di iscrizione, modifiche societarie e dati rea, trasferimenti quote e bilanci, la maggior parte delle quali sono state definite ed evase a seguito di regolarizzazione da parte delle imprese, che hanno dato riscontro alle richieste dell'ufficio di correzioni ed integrazioni, molte altre, invece, sono state oggetto di provvedimenti di rifiuto. Al 31/12/2022, risultavano sospese meno di 500 schede.
3	Miglioramento efficienza Registro Imprese	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione	≤ 5 gg.	Fonte Priamo. I tempi medi di lavorazione delle pratiche al 31/12/2022 risultavano di 2,2 gg

Dott.ssa Daniela Bellomo – Titolare P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Semplificazione Amministrativa” – dal 01.01.2022 al 31.08.2022 - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Dott.ssa Patrizia Marciano – Titolare ad interim P.O. “Responsabile Unità Organizzativa Semplificazione Amministrativa” – dal 01.09.2022 al 31.12.2022 - Obiettivi assegnati con delibera n.4/GC del 25.012022, come integrata con delibera n.44/GC del 22.06.2022

Posizione Organizzativa		Responsabile U.O. Semplificazione Amministrativa		
	Obiettivi Individuali	Indicatori	Target 2021	Relazione
1	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Avvio e definizione cancellazioni d'ufficio di competenza della U.O	≥ 50	A seguito di determinazione del Conservatore n. 129/2022, si è proceduto alla cancellazione d'ufficio di n. 46 imprese individuali come individuate nella comunicazione di avvio del procedimento di cui al prot. 25919/2022, per accertata cessazione della partita iva, con effetto data cessazione partita iva. Altre imprese individuali sono state cancellate nel corso dell'anno, superando il numero di cui all'obiettivo.
2	Ottimizzazione gestione Registro Imprese	Riduzione dei volumi dell'archivio corrente triennio 2019/2021	≤ 50 gruppi Scriba da 8 a 12 e da 19 a 22	Agli inizi di gennaio 2022, risultavano sospese poco meno di 300 schede appartenenti ai gruppi Scriba relativi alle pratiche di iscrizione/annotazioni, variazioni e cancellazioni imprese artigiane, denunce di inizio, variazioni e cessazioni di attività inerenti a pratiche regolamentate, quali facchinaggio, impiantistica, autoriparatori, ingrosso, pulizia, mediatori e agenti e rappresentanti, ecc., la maggior parte delle quali sono state definite ed evase a seguito di regolarizzazione da parte delle imprese, per la restante parte, sono state oggetto di provvedimento di rifiuto, con un sospenso che ad oggi è poco meno di 30 schede. L'obiettivo risulta raggiunto.
3	Miglioramento efficienza Registro Imprese	Tempo di lavorazione delle pratiche escluso il periodo di sospensione rilevato da PRIAMO	≤ 5 gg.	Fonte Priamo. I tempi medi di lavorazione delle pratiche al 31/12/2022 risultavano di 2,2 gg

CONCLUSIONI

L'azione della Camera di commercio nel corso dell'anno 2022 è ricaduta in una fase cruciale per il futuro del nostro Paese nel suo complesso. La fase più complicata della crisi innescata dalla pandemia Covid-19, con profondi effetti sul sistema produttivo italiano, sembra, finalmente volgere al termine. La crisi Covid è stata, peraltro, una occasione epocale anche per il cambiamento delle policy europee. È la prima volta, infatti, che assistiamo ad un ruolo così incisivo e a un intervento straordinario da parte dell'Unione europea (peraltro finanziato con debito europeo). Per fronteggiare l'impatto economico e sociale causato dalla pandemia sono stati messi in campo diversi strumenti finanziari. Il Next Generation EU è il più ingente pacchetto di misure straordinarie di stimolo dell'economia mai finanziato dall'Unione europea che affianca il quadro finanziario pluriennale, ordinario strumento di intervento dell'Unione. Al contempo l'Unione europea per la prima volta gioca un ruolo attivo durante una crisi economica e si fa promotrice di iniziative che possono preludere ad una nuova fase della governance economica europea caratterizzata da una maggiore integrazione anche sul piano delle politiche fiscali, puntando a far evolvere una governance basata su regole rigide e complesse e coordinamenti puramente formali verso un'altra orientata alla crescita economica, anche con una revisione dei vincoli di bilancio (es. Patto di stabilità). Questo approccio, di cui occorrerà peraltro verificare la concreta fattibilità stanti le differenze ancora presenti nelle posizioni dei paesi membri, pone in primo piano le scelte dello sviluppo e dell'equità, rispetto a quelle dell'efficienza e della stabilità monetaria fine a sé stessa. Il tutto all'interno di una complessiva sfida di modernizzazione dei sistemi socio-economici con lo sguardo rivolto a costruire un mondo per le prossime generazioni.

Da evidenziare come elemento del contesto internazionale, il conflitto russo ucraino.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali. Le tensioni tra paesi hanno toccato livelli che non si raggiungevano dalla Guerra fredda; i prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto e diffuso aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate; la crescita globale è rallentata in uno scenario di forte incertezza economica e politica.

Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.

I rincari dell'energia hanno determinato un consistente trasferimento di ricchezza dagli Stati importatori a quelli esportatori di petrolio e gas e un rapido mutamento nella geografia degli scambi di queste materie prime, associato a considerazioni di sicurezza energetica.

Per quanto concerne l'economia italiana, lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021 (7,0 per cento). La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa dei servizi turistico-ricreativi e dei trasporti; anche l'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi. Dal lato della domanda, sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinta dalle entrate turistiche. Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.

Il sistema produttivo, quindi, si trova ad affrontare una fase di straordinari cambiamenti. Le piccole e medie imprese italiane restano il traino del nostro Paese e sono in grado di creare occupazione, ma è evidente che sono sempre più costrette a far fronte alla necessità di ristrutturarsi e, soprattutto in alcuni settori, di riconvertirsi. Inoltre, le imprese - specialmente le più piccole - dovranno affrontare il fatto che l'emergenza e i provvedimenti da essa giustificati non dureranno per sempre, con evidenti ricadute sull'indebitamento delle stesse e sulla tutela del proprio equilibrio patrimoniale, economico e finanziario. Per ripartire sono pertanto

necessarie misure che vanno da quelle per l'occupazione, a quelle per il rientro debitorio, alle moratorie fiscali e creditizie. Ancora una volta ci misuriamo sul tema della crescita di produttività.

Occorre quindi la necessità di uno sforzo di progettazione complessivo, mirato alla “ripartenza delle attività economiche e sociali, capace di generare nuovo sviluppo e ampliare per tutti il campo delle opportunità”. Occorre mettere a punto e portare a termine un programma di revisione complessiva di tanti aspetti che condizionano, tra l'altro, la competitività del Paese e che riguardano la vita delle imprese. Tutto ciò è reso possibile grazie all'impegno politico ed istituzionale, deciso e determinante, messo in campo dall'Unione europea e alle risorse straordinarie messe a disposizione con il Next Generation EU. La riuscita del PNRR e la sua realizzazione nei tempi previsti sono dunque fondamentali per innescare la ripartenza. A tal fine, per “mettere a terra” tali iniziative va coinvolta una realtà di milioni di imprese, nella stragrande maggioranza micro e piccole, estremamente articolata a livello settoriale e territoriale. E, soprattutto, serve l'impegno congiunto delle istituzioni e del mondo imprenditoriale, un'azione straordinaria per collaborare alla ripresa dell'Italia. Nella sintonia con le organizzazioni imprenditoriali, il sistema camerale può svolgere una funzione di cerniera con le istituzioni, a supporto della loro azione ed a tutela delle imprese, specialmente quelle di più piccola dimensione e maggiormente sensibili al contesto amministrativo e burocratico in cui operano. Al riguardo, le camere di commercio affiancano le imprese nella loro attività e offrono sostegno per l'innovazione tecnologica, per meglio affrontare i mercati internazionali, programmare gli investimenti, migliorare le relazioni con la Pubblica amministrazione. Le camere di commercio svolgono, in tal modo, nell'ambito delle autonomie funzionali, un compito rilevante, nell'interesse delle imprese presenti nei territori”. All'ente camerale si può utilmente guardare come a uno degli strumenti utili nella prospettiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e che esse “sapranno certamente essere parte di questa progettualità a sostegno del Paese in un passaggio altamente impegnativo”. Questa Camera avverte la responsabilità dell'impegno nel suo ruolo di autonomie funzionali a servizio delle imprese nei territori, specialmente verso quelle di più ridotta dimensione e più fragili ed è pronta a dare il suo contributo attivo per la ripartenza del Paese. Per uscire dalla crisi ed accelerare la ripartenza occorre mirare ad un modello di sussidiarietà allargata alle organizzazioni imprenditoriali, non solo per meglio definire proposte di intervento, ma anche per costruire la rete di assistenza e servizi alle piccole e medie imprese.

CRITICITA'

Come illustrato nei paragrafi di apertura, la normativa che ha interessato negli ultimi anni il sistema delle Camere di Commercio, peraltro non ancora definitiva nella sua possibile evoluzione, ha imposto l'adozione di condotte particolarmente prudentziali, come peraltro espressamente suggerito dal Ministero dello Sviluppo Economico, sia in relazione all'attività di promozione del sistema economico del territorio, sia rispetto alla organizzazione ed ai costi di funzionamento interno.

Inoltre, le dinamiche registrate nella movimentazione delle imprese, unitamente al calo dei fatturati aziendali, dovuto alla diminuzione dei consumi e, più in generale, gli effetti indotti dalla crisi economica generata dalla pandemia degli ultimi due anni, hanno determinato una flessione delle entrate da diritto annuale (la cui misura variabile, com'è noto, viene calcolata sulla base dei fatturati), già decurtato dalla previsione normativa di riduzione decisa dal Governo.

In questo scenario, appaiono profilarsi i seguenti elementi di debolezza:

- Contesto economico generale di incertezza, dominato dagli effetti, fortunatamente in via di superamento, della crisi causata dalla pandemia degli ultimi due anni, ma attualmente segnato dagli eventi bellici nell'area nord orientale dell'Europa, con la necessità, per tutti di apprestare gli strumenti per mitigarne gli effetti, su imprese e famiglie;
- rischio di una non adeguata percezione del ruolo e della rilevanza dell'Ente nei confronti del contesto esterno;
- evoluzione normativa, non ancora definitiva nel suo assetto ed incertezza sulla rideterminazione di compiti e funzioni, specie in tema di internazionalizzazione;

OPPORTUNITÀ

La Camera di commercio di Caserta ha consolidato la sua identità all'interno del network camerale, quale parte integrante di un Sistema che favorisce la condivisione di conoscenze e competenze al fine di sviluppare iniziative progettuali congiunte che, se realizzate in autonomia, non esplicherebbero la medesima efficacia e non sortirebbero altrettanto successo.

Malgrado le descritte dinamiche che hanno influenzato negativamente i flussi economici dei proventi, non si sono registrati rilevanti scostamenti rispetto alle aspettative talché l'Ente presenta una solida situazione economica e patrimoniale, posizionandosi complessivamente al di sopra del livello medio del sistema camerale.

Sul piano delle opportunità, inoltre, va sottolineato che la Camera di Commercio ha saputo ritagliarsi un ruolo primario nel processo di digitalizzazione in atto, che, attraverso la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mira a favorire l'innovazione e la crescita economica sociale e culturale.

Sotto la spinta dirompente delle tecnologie digitali si profilano modalità di crescita nuove, non convenzionali, a tutto vantaggio delle imprese che ne sapranno cogliere le opportunità. Queste ultime, infatti, dovranno riorganizzare il proprio modello competitivo e puntare sull'innovazione sia tecnologica sia di processo e sulla costruzione di interazioni dinamiche con partner, fornitori e clienti per servire al meglio le mutevoli esigenze di questi ultimi.

Rispetto a tali esigenze, la Camera di Commercio è stata capace di proporsi quale interlocutore affidabile, attraverso una serie di iniziative, incardinate nel Progetto PID ma non solo, destinate a sensibilizzare le imprese sui temi dell'innovazione tecnologica e ad assisterle nei percorsi volti ad aumentarne il livello di digitalizzazione.

Anche sul piano organizzativo interno, l'ente camerale ha proseguito nell'impegno di modernizzare e semplificare le modalità di erogazione dei propri servizi, nell'intento di rendere più agevole, semplice e trasparente l'interlocuzione con le imprese ed i loro consulenti, in un'ottica di riduzione dei costi finanziari e degli oneri burocratici.

Alla luce delle considerazioni enucleate, si possono individuare i seguenti elementi di forza:

- solida situazione economico-patrimoniale;
- efficientamento della struttura sotto il profilo organizzativo, così da renderla rispondente ai canoni dettati dal processo di riforma della Pubblica Amministrazione e, in particolare, del sistema camerale;
- elevata telematizzazione dei servizi e, in generale, ottima informatizzazione della struttura;
- rapida evoluzione del processo di digitalizzazione del ciclo documentale;
- attività fortemente orientate a sostenere i processi di digitalizzazione delle imprese
- senso di responsabilità e disponibilità del personale ad un percorso di accompagnamento e di assistenza dell'utente;
- efficace impulso al processo di internazionalizzazione delle imprese, e più in generale, alle azioni tese alla crescita di competitività del sistema imprenditoriale.

Sezione Terza

Performance complessiva dell'Ente

Per quanto concerne la Performance complessiva dell'ente nell'annualità 2022, in allegato (allegato 2) viene riportata la tabella che quantifica, in maniera sintetica, il risultato finale raggiunto dalla struttura. Si riportano gli indicatori relativi al livello di effettivo raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi programmati, tenuto conto delle procedure e dei mezzi utilizzati per il loro raggiungimento al fine ultimo di favorire una maggiore funzionalità attraverso la valutazione complessiva della economicità/efficienza dell'azione amministrativa e dell'efficacia dei servizi erogati.

Gli obiettivi del Piano della Performance riferito all'annualità 2022 sono stati tutti raggiunti.

Il peso relativo a ciascun obiettivo/indicatore è stato comunicato ai dipendenti con la trasmissione della scheda di affidamento degli obiettivi.

Il Segretario Generale

Luca Perozzi

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

